



# **Bilancio consolidato e bilancio di esercizio al 30 giugno 2009**

**(Esercizio 2008/2009)**

## **Digital Bros S.p.A.**

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società  
all'indirizzo [www.digital-bros.net](http://www.digital-bros.net) nella sezione Investor Relations

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

<b>Indice</b>	
<b>Cariche sociali e organi di controllo</b>	<b>5</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>6</b>
1. <b>Struttura del Gruppo</b>	<b>6</b>
2. <b>Il mercato dei videogiochi</b>	<b>9</b>
3. <b>Stagionalità caratteristica del mercato</b>	<b>12</b>
4. <b>Eventi significativi del periodo</b>	<b>13</b>
5. <b>Analisi dell'andamento economico al 30 giugno 2009</b>	<b>15</b>
6. <b>Analisi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2009</b>	<b>18</b>
7. <b>Rapporti infragruppo e con parti correlate</b>	<b>19</b>
8. <b>Azioni proprie</b>	<b>20</b>
9. <b>Attività di ricerca e sviluppo</b>	<b>20</b>
10. <b>Gestione dei rischi finanziari</b>	<b>21</b>
11. <b>Raccordo tra il risultato di periodo ed il patr. netto della controllante e del Gruppo</b>	<b>25</b>
12. <b>Documento programmatico della sicurezza</b>	<b>26</b>
13. <b>Valutazioni discrezionali e stime significative</b>	<b>26</b>
14. <b>Attività e passività potenziali</b>	<b>28</b>
15. <b>Eventi successivi alla chiusura del periodo</b>	<b>28</b>
16. <b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>29</b>
17. <b>Altre informazioni</b>	<b>31</b>
<b>Prospetti contabili</b>	<b>33</b>
<b>Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009</b>	<b>35</b>
<b>Conto economico consolidato al 30 giugno 2009</b>	<b>36</b>
<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>	<b>37</b>
<b>Movimenti di patrimonio netto consolidato</b>	<b>39</b>
<b>Informativa di segmento – Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009</b>	<b>40</b>
<b>Informativa di segmento – Conto economico consolidato al 30 giugno 2009</b>	<b>41</b>
<b>Stato patrimoniale della Capogruppo al 30 giugno 2009</b>	<b>42</b>
<b>Conto economico della Capogruppo al 30 giugno 2009</b>	<b>43</b>
<b>Nota illustrativa al 30 giugno 2009</b>	<b>45</b>
1. <b>Forma, contenuto e altre informazioni generali</b>	<b>47</b>
2. <b>Principi contabili</b>	<b>51</b>
3. <b>Valutazioni discrezionali e stime significative</b>	<b>70</b>
4. <b>Criteri di consolidamento</b>	<b>72</b>
5. <b>Aggregazioni aziendali</b>	<b>74</b>
6. <b>Partecipazioni in joint venture</b>	<b>75</b>
7. <b>Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari</b>	<b>76</b>
8. <b>Analisi dello stato patrimoniale</b>	<b>80</b>
9. <b>Analisi del conto economico</b>	<b>102</b>
10. <b>Ricavi per area geografica</b>	<b>109</b>
11. <b>Andamento dei segmenti di attività</b>	<b>110</b>
12. <b>Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>131</b>
13. <b>Attività e passività potenziali</b>	<b>131</b>
14. <b>Rapporti con parti correlate</b>	<b>132</b>
15. <b>Operazioni atipiche o inusuali</b>	<b>134</b>
16. <b>Altre informazioni</b>	<b>135</b>
17. <b>Compensi ad amministratori e sindaci</b>	<b>136</b>
18. <b>Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci</b>	<b>137</b>
19. <b>Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali</b>	<b>137</b>
20. <b>Finanziamenti concessi ai membri di organi di amm.ne, di vigilanza e controllo</b>	<b>137</b>

21. Costi di ricerca e sviluppo	137
22. Compensi alla società di revisione	138
Attestazione ai sensi art. 154-bis comma 5 TUF	139
<b>Bilancio d'esercizio</b>	<b>141</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>143</b>
1. Il mercato dei videogiochi	143
2. Stagionalità caratteristica del mercato	146
3. Eventi significativi del periodo	147
4. Analisi dell'andamento economico al 30 giugno 2009	149
5. Rapporti infragruppo e con parti correlate	151
6. Azioni proprie	151
7. Attività di ricerca e sviluppo	151
8. Gestione dei rischi finanziari	152
9. Valutazioni discrezionali e stime significative	155
10. Attività e passività potenziali	157
11. Documento programmatico della sicurezza	157
12. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	157
13. Evoluzione prevedibile della gestione	158
14. Altre informazioni	159
<b>Prospetti contabili</b>	<b>161</b>
Stato patrimoniale al 30 giugno 2009	163
Conto economico al 30 giugno 2009	164
Rendiconto finanziario	165
Movimenti di patrimonio netto	167
<b>Nota illustrativa</b>	<b>169</b>
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	171
2. Principi contabili	174
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	192
4. Aggregazioni aziendali	194
5. Partecipazioni in joint venture	194
6. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	195
7. Analisi dello stato patrimoniale	198
8. Analisi del conto economico	220
9. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	225
10. Attività e passività potenziali	225
11. Rapporti con parti correlate	226
12. Operazioni atipiche o inusuali	227
13. Altre informazioni	228
14. Compensi ad amministratori e sindaci	230
15. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)	231
16. Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci	232
17. Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	232
18. Finanziamenti concessi ai membri di organi di amm.ne, di vigilanza e controllo	232
19. Costi di ricerca e sviluppo	233
20. Compensi alla società di revisione	233
Attestazione ai sensi art. 154-bis comma 5 TUF	234
<b>Allegato A – Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari</b>	

## **CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO**

---

### **Consiglio di amministrazione**

Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (2)
Alberto Pianta	Consigliere (3)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Bruno Soresina	Consigliere (2)
Dario Treves	Consigliere (2)
Umberto Virri	Consigliere (3)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

### **Comitato per il controllo interno**

Alberto Pianta (Presidente)  
Umberto Virri  
Bruno Soresina

### **Comitato per le remunerazioni**

Alberto Pianta (Presidente)  
Umberto Virri  
Bruno Soresina

### **Collegio sindacale**

Michele Rutigliano	Presidente
Franco Gaslini	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Sindaco effettivo
Enrico Muscato	Sindaco supplente
Marcello Priori	Sindaco supplente

Gli incarichi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale scadranno con l'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2011.

Con delibera del 28 ottobre 2008 il consiglio di amministrazione ha conferito ad entrambi gli amministratori delegati Abramo Galante e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di Euro 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli amministratori delegati le materie riservate al consiglio di amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate alla assemblea dei soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

### **Società di revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **1. STRUTTURA DEL GRUPPO**

---

Il Gruppo è attivo nell'edizione, nella distribuzione e nella commercializzazione di videogiochi. Il Gruppo ha diversificato negli ultimi anni le attività integrando l'offerta di videogiochi con un ampio spettro di prodotti di intrattenimento digitale, utilizzando i mezzi di comunicazione e distribuzione disponibili. Le singole attività sono gestite attraverso marchi distintivi per meglio caratterizzare il segmento di attività.

Insieme alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio italiano svolte dal Gruppo da quasi vent'anni (segmento Distribuzione Italia), il Gruppo ha realizzato un processo di integrazione a monte nelle attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (segmento Publishing internazionale), congiuntamente con le attività nel settore dei mezzi di comunicazione attraverso la distribuzione e la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (segmento New media). Le attività di distribuzione di videogiochi e DVD sul canale distributivo edicola, i relativi costi e ricavi, le attività e le passività specifiche vengono evidenziate nel segmento denominato Edicola.

Il segmento di attività denominato Holding raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai segmenti operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo, quali ad esempio l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere il processo di crescita del Gruppo e la gestione degli immobili nei quali il Gruppo opera, la gestione dei marchi, etc..

Le attività del Gruppo sono suddivise nei cinque segmenti di seguito descritti:

***Distribuzione Italia:*** consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori internazionali, o publisher. Le attività di commercializzazione vengono svolte attraverso una rete diretta di vendita formata da key account e una rete di agenti di commercio.

L'attività viene svolta da due divisioni della Capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso i marchi Halifax e DTI, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della grande distribuzione organizzata.

***Publishing internazionale:*** l'attività consiste nell'acquisto dei diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti sviluppatori, o *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal segmento Distribuzione Italia per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto di sfruttamento internazionale e solitamente pluriennale.

Le attività di Publishing internazionale, a partire dall'ottobre 2006, sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., insieme alle due società Digital Bros France S.a.s. e 505 Games Ltd., che operano rispettivamente sui mercati francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire giochi di fascia economica in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa). Rispettivamente a novembre 2007 e a febbraio 2008 sono state costituite le due società controllate 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l. che sono diventate pienamente operative a partire rispettivamente dal luglio 2008 e dal gennaio 2009. Queste ultime sono propedeutiche al processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente sul mercato spagnolo e sul mercato americano.

**New media:** raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l.. Le attività di online gaming, cioè lo sfruttamento di licenze internazionali di giochi online precedentemente gestite dalla 505 Games S.r.l., a partire dal 1 gennaio 2007 come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo vengono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

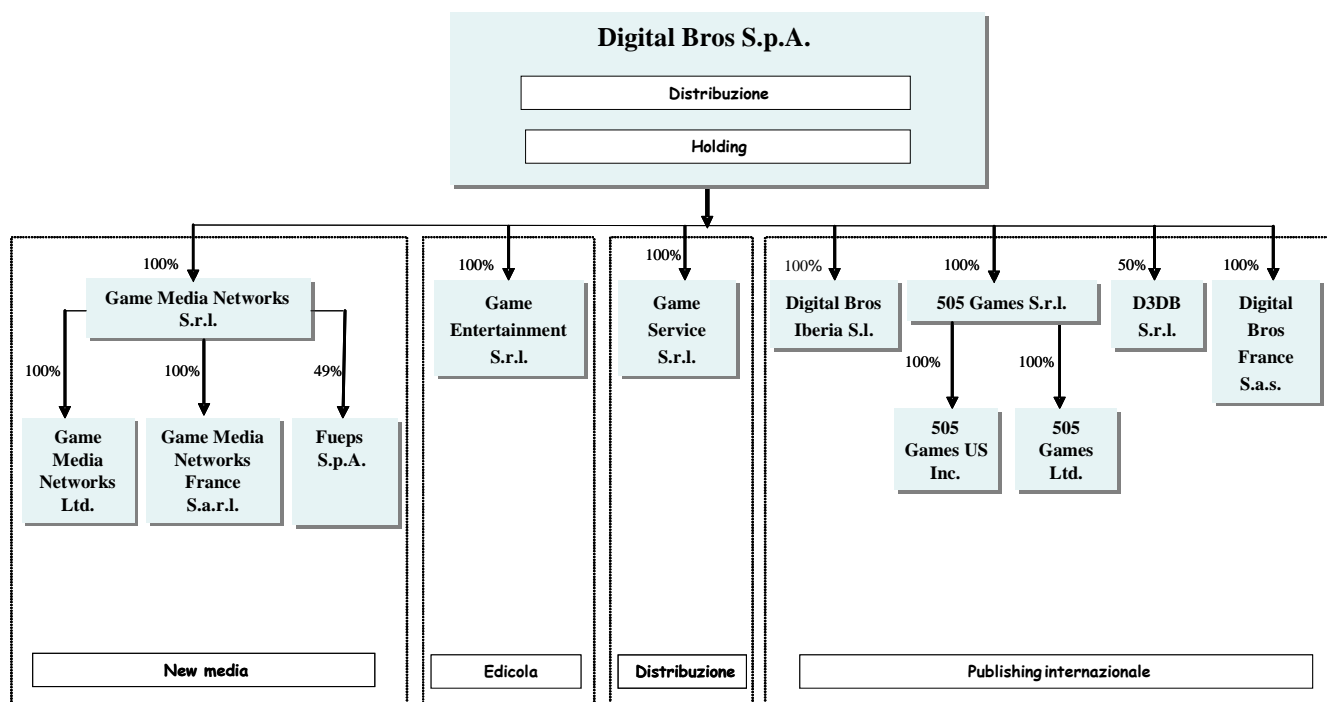
Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha posto in liquidazione le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia costituite rispettivamente a maggio 2007 e luglio 2007. Le due nuove società erano state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e media relations nei rispettivi paesi per lo sviluppo commerciale del portale europeo di giochi on line del Gruppo, [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com), ma i risultati conseguiti non sono stati considerati soddisfacenti per continuare le attività locali.

Le attività del portale [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com) verranno abbandonate nel corso del primo semestre del prossimo esercizio.

**Edicola:** consiste nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento digitale. A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, per effetto della razionalizzazione delle attività svolte dal Gruppo le attività del segmento sono confluite nella controllata Game Entertainment S.r.l..

**Holding:** comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei segmenti di attività nei quali le diverse società hanno operato nel corso dell'esercizio 2008-2009.



Il Gruppo ha operato nel corso del periodo nelle seguenti sedi:

Società	Ubicazione	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Logistica
Digital Bros France S.a.s.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Francia	Uffici
Digital Bros Iberia S.l.	Calle Londres 38, Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Media Networks France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Francia	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games US Inc.	Chesebro Rd. Suite 102, Agoura Hills, California, U.S.A.	Uffici

## **2. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI**

---

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori: l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo dei videogiochi durante il tempo libero.

Nel corso degli ultimi due anni sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS e per la console Nintendo Wii, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, giardinaggio, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi nel passato esercizio, ma, presentando dinamiche più simili ai prodotti di massa e non essendo caratterizzata della aciclicità che i videogiochi classici hanno sempre mostrato, nel corso di quest'esercizio hanno presentato un declino in linea con la crisi internazionale.

Il mercato presenta un andamento a cicli legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

Le dinamiche macroeconomiche che hanno interessato diversi settori dell'economia mondiale nell'ultimo semestre hanno comportato effetti significativi in alcune regioni, come ad esempio, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti, meno visibili in altre come Italia e Francia. In particolare il mercato inglese è stato fortemente penalizzato, oltre che dalla congiuntura poco favorevole, anche dalla debolezza della valuta locale nel periodo invernale che ha comportato una riduzione dei margini di profitto.

Il mercato spagnolo ha invece presentato un calo della propensione ai consumi generalizzato che non ha risparmiato neppure il mercato nazionale dei videogiochi. Andamenti invece positivi, anche alla luce della crisi internazionale, hanno presentato i mercati italiano e francese in cui, almeno sino a giugno 2009, la congiuntura negativa ha influenzato in misura minore il settore dei videogiochi. Particolarmente depresso è stato il mercato americano nel trimestre primaverile dove ha fatto segnare un calo del 50% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso sovrapposte tra loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato, ma anche simulazioni sportive, giochi di guida automobilistica, etc.. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale. Infatti è l'editore del videogioco che decide la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, ne fissa il prezzo, la politica commerciale a livello internazionale, il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e beneficia delle opportunità che il gioco può generare.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console è anche il produttore del videogioco attraverso proprie strutture di stampa. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di

qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di comunicazione, implementazione di politiche di marketing, etc.. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove, per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti spesso organizzati in catene multi negozio. Il Gruppo si è pertanto organizzato con una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinandolo direttamente.

### **3. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO**

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Resident Evil 5 che è stato lanciato nel corso del mese di marzo 2009, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato: il cosiddetto day one.

#### **4. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO**

---

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2008 a giugno 2009 sono stati:

- luglio 2008: a partire dal 1 luglio è diventata operativa la filiale spagnola del Gruppo, Digital Bros Iberia S.l.
- settembre 2008: siglato l'accordo con la Cooking Mama Ltd. per l'acquisizione dei diritti e la pubblicazione in Europa di Gardening Mama.
- ottobre 2008: in data 28 ottobre 2008 l'assemblea ordinaria dei soci della Digital Bros S.p.A. ha deliberato:
  - di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2008 nonché le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
  - di attribuire l'utile di esercizio di 1.320.074,36 Euro come segue:
    - distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria per un controvalore massimo di 1.128.867 Euro;
    - destinare il residuo a utili a nuovo per un valore totale di 191.207,36 Euro.

L'assemblea ha inoltre deliberato:

- di affidare la gestione della Società per il triennio 2008-2011 e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2011 ad un consiglio di amministrazione composto da 8 membri;
- l'emolumento spettante al consiglio di amministrazione fino all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2009;
- la nomina del collegio sindacale per il triennio sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 giugno 2011;
- l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie. In particolare è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare, entro la data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2009, azioni proprie, fino ad un massimo di un milione rappresentanti non più del 10% del capitale sociale attualmente esistente ad un prezzo non inferiore a Euro 0,40 per azione e non superiore a Euro 10 per azione. Contemporaneamente è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad alienare, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie precedentemente acquistate ad un prezzo non inferiore alla media del valore di carico.

- ottobre 2008: trasformazione della controllata francese da S.a.r.l. a S.a.s., la nuova ragione sociale pertanto è diventata Digital Bros France S.a.s..
- novembre 2008: Digital Bros S.p.A. ha lanciato la settima serie del gioco di simulazione calcistica PES 2009, che sul mercato italiano ha raggiunto le 675.000 unità, oltre 65.000 unità in più rispetto a quelle vendute nel primo mese dall'edizione precedente e ricavi pari a 25,5 milioni di Euro, confermandosi il gioco di calcio più amato e venduto sul mercato italiano dei videogiochi.
- novembre 2008: viene annunciato il lancio sul mercato americano di "Hotel for Dogs", ispirato al film della DreamWork Pictures, primo videogioco distribuito direttamente della consociata 505 Games US Inc..
- dicembre 2008: PES 2009 è main sponsor della S.S. Lazio in occasione quindicesima giornata di Campionato di Serie A nella partita casalinga contro l'Internazionale.
- gennaio 2009: a partire dal 1 gennaio è diventata operativa la filiale statunitense del Gruppo, 505 Games US Inc..
- giugno 2009: viene firmato l'accordo con Cooking Mama Ltd. per il lancio in Europa in esclusiva del videogioco "Cooking Mama 3" che uscirà sul mercato nel primo semestre del prossimo esercizio.

## 5. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2009

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, comparati con i medesimi dati al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi lordi	176.004	121,9%	178.789	114,1%	(2.785)	-1,6%
2	Rettifiche ricavi	(31.612)	-21,9%	(22.027)	-14,1%	(9.585)	43,5%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>144.392</b>	<b>100,0%</b>	<b>156.762</b>	<b>100,0%</b>	<b>(12.370)</b>	<b>-7,9%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(93.326)	-64,6%	(102.627)	-65,5%	9.301	-9,1%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.710)	-1,9%	(2.764)	-1,8%	54	-2,0%
6	Royalties	(12.671)	-8,8%	(8.130)	-5,2%	(4.541)	55,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.576	1,8%	513	0,3%	2.064	n.s.
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(106.131)</b>	<b>-73,5%</b>	<b>(113.008)</b>	<b>-72,1%</b>	<b>6.877</b>	<b>-6,1%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>38.261</b>	<b>26,5%</b>	<b>43.754</b>	<b>27,9%</b>	<b>(5.493)</b>	<b>-12,6%</b>
10	Altri ricavi	141	0,1%	117	0,1%	24	20,2%
11	Costi per servizi	(22.803)	-15,8%	(16.452)	-10,5%	(6.351)	38,6%
12	Affitti e locazioni	(684)	-0,5%	(446)	-0,3%	(238)	53,4%
13	Costi del personale	(13.623)	-9,4%	(11.546)	-7,4%	(2.077)	18,0%
14	Altri costi operativi	(2.804)	-1,9%	(2.436)	-1,6%	(368)	15,1%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(39.914)</b>	<b>-27,6%</b>	<b>(30.880)</b>	<b>-19,7%</b>	<b>(9.034)</b>	<b>29,3%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>(1.512)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>12.991</b>	<b>8,3%</b>	<b>(14.503)</b>	<b>n.s.</b>
17	Ammortamenti	(795)	-0,6%	(656)	-0,4%	(139)	21,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(694)	-0,4%	694	-100%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(795)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(1.350)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>555</b>	<b>-41,1%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>(2.307)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>11.641</b>	<b>7,4%</b>	<b>(13.948)</b>	<b>n.s.</b>
23	Interessi attivi	200	0,1%	360	0,2%	(160)	-44,5%
24	Interessi passivi	(4.700)	-3,3%	(3.973)	-2,5%	(727)	18,3%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(4.500)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>(3.613)</b>	<b>-2,3%</b>	<b>(887)</b>	<b>24,6%</b>
<b>26</b>	<b>Utile prima delle imposte (22+25)</b>	<b>(6.807)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>8.028</b>	<b>5,1%</b>	<b>(14.835)</b>	<b>n.s.</b>
27	Imposte correnti	(854)	-0,6%	(3.645)	-2,3%	2.791	n.s.
28	Imposte differite	2.283	1,6%	(635)	-0,4%	2.918	n.s.
<b>29</b>	<b>Totale imposte</b>	<b>1.429</b>	<b>1,0%</b>	<b>(4.280)</b>	<b>-2,7%</b>	<b>5.709</b>	<b>n.s.</b>
<b>30</b>	<b>Utile netto (26+29)</b>	<b>(5.378)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>3.748</b>	<b>2,4%</b>	<b>(9.126)</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Utile netto per azione:</b>						
<b>33</b>	<b>Utile per azione base (in Euro)</b>	<b>(0,39)</b>		<b>0,27</b>		<b>(0,66)</b>	
<b>34</b>	<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>(0,39)</b>		<b>0,27</b>		<b>(0,66)</b>	

Il Gruppo ha realizzato nel corso dell'esercizio ricavi lordi pari a 176.004 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 144.392 migliaia di Euro, con un decremento rispetto ai ricavi lordi del corrispondente periodo dello scorso esercizio di 2.785 migliaia di Euro e un decremento rispetto ai ricavi netti del 30 giugno 2008 di 12.370 migliaia di Euro. La suddivisione dei ricavi per segmento di attività al 30 giugno 2009 comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2009	2008	Variazioni		2009	2008	Variazioni	
Distribuzione Italia	109.979	119.440	(9.461)	-7,9%	96.973	107.360	(10.387)	-9,7%
Edicola	1.877	1.319	558	42,3%	1.858	1.240	618	49,8%
New media	637	486	151	31,1%	637	486	151	31,1%
Publishing internazionale	63.511	57.544	5.967	10,4%	44.924	47.676	(2.752)	-5,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>176.004</b>	<b>178.789</b>	<b>(2.785)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>144.392</b>	<b>156.762</b>	<b>(12.370)</b>	<b>-7,9%</b>

La diminuzione dei ricavi lordi e dei ricavi netti è principalmente dovuta al calo dei ricavi del segmento della Distribuzione Italia, peraltro ampiamente previsto per la decisione di ridimensionare le attività DTI, ovvero la distribuzione non in esclusiva di prodotti di editori di videogiochi presenti in Italia. I ricavi netti del segmento Distribuzione Italia passano da 107.360 migliaia di Euro del precedente esercizio a 96.973 migliaia di Euro nel presente esercizio. I ricavi netti del segmento Publishing internazionale si decrementano invece di 2.752 migliaia di Euro passando da 47.676 migliaia di Euro a 44.924 migliaia di Euro nell'attuale esercizio.

Le vendite nette realizzate nel segmento Edicola sono in aumento, da 1.240 migliaia di Euro a 1.858 migliaia di Euro, per effetto soprattutto dell'inizio della distribuzione in Italia delle trading cards Yu-Gi-Oh!, cominciata nel mese di maggio 2009.

Significativa in termini percentuali, ma piuttosto modesta in valori assoluti, la crescita dei ricavi netti del segmento New media che crescono da 486 migliaia di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio ai 637 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

Il costo del venduto si decrementa di 6.877 migliaia di Euro in misura meno che proporzionale alla diminuzione dei ricavi netti generando pertanto una riduzione dell'utile lordo di 5.493 migliaia di Euro rispetto alle 43.754 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

In particolare la diminuzione dell'utile lordo è stata piuttosto evidente nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto principalmente di un mercato di sbocco dei prodotti influenzati dal calo della propensione ai consumi a livello mondiale, in particolare sui mercati statunitense, inglese e spagnolo. L'effetto è stato principalmente evidente nel segmento di mercato del casual gaming dove il Gruppo è particolarmente presente, con una compressione dei prezzi di vendita e minori volumi che hanno comportato un significativo calo della marginalità operativa.

I costi operativi si incrementano di 9.034 migliaia di Euro, con una crescita percentuale del 29%. La ragione consiste principalmente nei maggiori costi sostenuti dal Gruppo nel segmento del Publishing internazionale. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 16.452 migliaia di Euro a 22.803 migliaia di Euro, con un incremento pari a 6.351 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi specialmente in campo internazionale.

L'incremento dei costi del personale è stato pari a 2.077 migliaia di Euro per effetto del continuo processo di crescita del numero di dipendenti nel segmento del Publishing internazionale con la costituzione delle nuove filiali Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc.. Il numero medio di dipendenti infatti passa da 127 unità dello scorso periodo alle 162 unità attuali con una crescita percentuale pari al 28%.

Per effetto della dinamica descritta sopra il margine operativo lordo scende da 12.991 migliaia di Euro a 1.512 migliaia di Euro negativo, con un decremento pari a 14.503 migliaia di Euro.

I costi operativi non monetari pari a 795 migliaia di Euro si riferiscono agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Di particolare significato sono state le perdite dovute all'avvio delle attività negli Stati Uniti ed in Spagna che hanno generato un impatto negativo sul margine operativo consolidato rispettivamente di 1.819 migliaia di Euro e 1.238 migliaia di Euro.

Il margine operativo per effetto dei costi della struttura internazionale e dei maggiori costi di pubblicità diminuisce di 13.948 migliaia di Euro, passando da 11.641 migliaia di Euro a 2.307 migliaia di Euro negativo. La perdita netta realizzata al 30 giugno 2009 è stata pari ad Euro 5.378 migliaia rispetto all'utile pari a 3.748 migliaia di Euro dello scorso esercizio.

La perdita netta per azione base e la perdita netta per azione diluita sono pari a 0,39 Euro a fronte di un utile netto di 0,27 Euro allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## 6. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2009

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2009 comparata con la medesima al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
	<b>Attività non correnti</b>				
1	Immobili impianti e macchinari	3.705	3.753	(48)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	700	680	20	3,0%
4	Partecipazioni	1.018	740	278	37,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	783	132	651	n.s.
6	Imposte anticipate	4.386	2.103	2.283	n.s.
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>11.047</b>	<b>7.863</b>	<b>3.184</b>	<b>40,5%</b>
	<b>Passività non correnti</b>				
7	Benefici verso dipendenti	(501)	(555)	54	-9,8%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(785)</b>	<b>(804)</b>	<b>19</b>	<b>-2,4%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	42.129	39.553	2.576	6,5%
11	Crediti commerciali	36.227	42.110	(5.883)	-14,0%
12	Crediti tributari	2.267	1.440	827	57,4%
13	Altre attività correnti	13.086	14.682	(1.596)	-10,9%
14	Debiti verso fornitori	(13.539)	(14.436)	897	-6,2%
15	Debiti tributari	(1.462)	(5.202)	3.740	-71,9%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(1.818)	(2.477)	659	-26,6%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>76.890</b>	<b>75.670</b>	<b>1.220</b>	<b>1,6%</b>
	<b>Patrimonio netto</b>				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.498)	(19.462)	(36)	0,2%
20	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.486)	(10.113)	6.627	n.s.
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.139)</b>	<b>(34.502)</b>	<b>7.363</b>	<b>-21,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>60.013</b>	<b>48.227</b>	<b>11.786</b>	<b>24,4%</b>
22	Disponibilità liquide	6.369	11.279	(4.910)	-43,5%
23	Debiti verso banche a breve termine	(59.059)	(49.730)	(9.329)	18,8%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(3.309)	1.356	-41,0%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(41.760)</b>	<b>(12.883)</b>	<b>30,9%</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(4.679)	870	-18,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>1.097</b>	<b>-17,0%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(60.013)</b>	<b>(48.227)</b>	<b>(11.786)</b>	<b>24,4%</b>

Per i commenti relativi alle variazioni più significative si rimanda alla nota illustrativa.

## **7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

---

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Le principali transazioni infragruppo riguardano la vendita di videogiochi tra la 505 Games S.r.l. e le società che svolgono la distribuzione sui mercati locali. Di particolare entità, e tipica del settore è la fatturazione di una parte delle spese di pubblicità sostenute dalle società distributrici al publisher di Gruppo: 505 Games S.r.l..

In misura minore sono state effettuate transazioni di servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infragruppo sono stati interamente eliminati. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nella nota illustrativa.

## **8. AZIONI PROPRIE**

---

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2009 risulta titolare di 458.774 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2008/2009 la società ha acquistato 309.835 azioni proprie e ha alienato 5.324 azioni.

Tale acquisto, approvato in data 28 ottobre 2008 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

La possibilità di acquistare azioni proprie è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2008 per il periodo sino alla prossima assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2009.

## **9. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

---

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

## **10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

---

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

Il Gruppo mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

### *Rischio di tasso di interesse*

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse di mercato;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari in valori assoluti a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 300 migliaia di Euro.

### *Rischio di liquidità*

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie del Gruppo sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente nel mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dal Gruppo al fine di ridurre tale rischio:

- gestione centralizzata dei processi di tesoreria e quindi delle linee di credito;

- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

#### *Rischi di tasso di cambio*

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi e in Dollari americani per la produzione e i costi di struttura della 505 Games US Inc..

Le royalties per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono pagate in parte in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto del lancio delle attività della controllata statunitense è mitigato dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un utile sui cambi per l'incasso dei crediti commerciali della controllata, e viceversa.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 640 migliaia di Euro.

Il Gruppo, al fine di monitorare il livello di rischio di tasso di cambio Euro/Sterlina, ha deciso di monitorare costantemente l'andamento previsionale del tasso di cambio basandosi anche su report di analisti accreditati e di richiedere in maniera ricorrente quotazioni sugli strumenti derivati idonei alla copertura del rischio.

#### *Rischi di credito*

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Tutte le controllate estere hanno stipulato un'opportuna polizza di assicurazione crediti con un unico gruppo assicurativo mondiale. La politica seguita è di non eccedere mai i plafond assicurativi per ogni singolo cliente.

#### *Contratti strumenti derivati*

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

## **11. RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE E DEL GRUPPO**

La tabella seguente riporta il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della controllante Digital Bros S.p.A. e quelli di Gruppo.

	Utile di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2009	30 giugno 2008
<b>Utile di periodo e patrimonio netto di Digital Bros S.p.A.</b>	<b>648</b>	<b>1.320</b>	<b>27.557</b>	<b>28.787</b>
Utile di periodo e patrimonio netto delle società controllate	(5.936)	1.405	2.385	7.263
Valore di carico delle partecipazioni	0	0	(2.736)	(2.700)
<b>Rettifiche di consolidamento</b>				
Svalutazione partecipazioni in società controllate	1.719	2.230	1.719	2.230
Eliminazioni utili infragruppo	(709)	(607)	(1.786)	(1.078)
Altre rettifiche	(1.100)	(600)	0	0
<b>Utile di periodo e patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>(5.378)</b>	<b>3.748</b>	<b>27.139</b>	<b>34.502</b>

La voce svalutazione partecipazioni in società controllate è relativa allo storno del fondo di 1.719 migliaia di Euro stanziato civilisticamente a fronte della perdita dell'esercizio della società controllata Game Media Networks S.r.l.. La voce eliminazione utili infragruppo fa riferimento ai profitti in inventario al 30 giugno 2009. La voce altre rettifiche si riferisce all'eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo dalle società controllate 505 Games S.r.l. e Game Entertainment S.r.l. rispettivamente per 800 migliaia di Euro e 300 migliaia di Euro.

## **12. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

---

Le società del Gruppo di diritto italiano applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e hanno dato atto specificatamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le singole società del Gruppo hanno redatto il documento programmatico della sicurezza, in conformità all'Allegato B del D.L. di riferimento.

## **13. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE**

---

### *Valutazioni discrezionali*

La redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009 e delle relativa nota illustrativa ha richiesto da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno nel futuro potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

### *Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime*

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, la determinazione delle rettifiche ricavi e la stima delle imposte differite.

### *Rischi su crediti*

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti da clienti italiani il Gruppo ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti adottata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed

il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Per quanto concerne i crediti commerciali da clienti esteri, la politica seguita è di non eccedere mai il plafond assicurativo dei singoli clienti e pertanto non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi.

#### *Svalutazione delle rimanenze*

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha adottato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate. La previsione di vendita a sei trimestri è il documento analitico su cui vengono preparati i piani previsionali.

#### *Benefici a dipendenti*

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

#### *Rettifiche ricavi*

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura. I primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela alla conclusione del periodo contrattuale, solitamente annuale, ovvero i cosiddetti premi di fine anno. I secondi invece costituiscono un elemento di

valutazione di difficile stima e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela, anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e potenziali resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente e viene svolta analiticamente per ciascun prodotto confrontando i volumi di venduto ai clienti con i volumi di vendita dei clienti del Gruppo ai consumatori finali. La disponibilità di tali classifiche di vendita rende la stima attendibile.

#### *Imposte differite*

La determinazione della voce imposte differite crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle stesse per mitigare la quale il Gruppo confronta le imposte differite generate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo.

## **14. ATTIVITA' E PASSIVITA' POTENZIALI**

---

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, avverso il quale è stato presentato ricorso. La Commissione tributaria provinciale di Milano ha parzialmente accolto in 1° grado le impugnazioni proposte e anche alla luce di questo non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, sta valutando come proseguire nella procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2009.

## **15. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

---

Gli eventi significativi verificatisi successivamente al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

- costituzione della società tedesca 505 Games GmbH, controllata al 100% da 505 Games S.r.l., destinata a svolgere attività di marketing per i prodotti 505 Games sui territori di lingua tedesca.
- costituzione della società svedese 505 Games Nordic AB, controllata al 100% da 505 Games S.r.l., destinata a svolgere attività di marketing per i prodotti 505 Games sul territorio scandinavo.
- sospensione delle attività del portale di giochi on line [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com) a partire dal prossimo 31 ottobre 2009.

- Sono in corso da parte del Gruppo delle trattative per la cessione della propria quota di possesso nella joint venture denominata Fueps S.p.A., partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla capogruppo Digital Bros S.p.A.).

## **16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I fattori che hanno caratterizzato il mercato dei videogiochi nel corso della primavera 2009 con il calo dei consumi dei videogiochi adatti ad un pubblico casuale e che hanno inciso profondamente sui margini reddituali del segmento del Publishing internazionale sembrano affievolirsi sia per un atteso miglioramento nelle dinamiche macroeconomiche, ma anche per effetto del calo del prezzo dell'hardware sia della Sony Playstation3 che della Microsoft Xbox360. Non solo, ci si attende una minore pressione sui prezzi di vendita in quanto gli editori di videogiochi tenderanno ad affrontare la prossima stagione natalizia in maniera più prudente cercando di ottimizzare il rapporto tra quantità prodotte e quantità vendute non creando situazioni di eccesso di prodotto come si è verificato invece nel corso del passato esercizio.

Il Gruppo nel campo del Publishing internazionale ha intrapreso azioni correttive già a partire da quest'esercizio, ma per il quale si manifesteranno gli effetti nei prossimi trimestri. Tali azioni consistono:

- in un maggior equilibrio nel mix di prodotti casual e prodotti adatti per videogiocatori esperti. Questi ultimi presentano un andamento aciclico rispetto alle dinamiche macroeconomiche in atto e beneficeranno maggiormente del calo di prezzi dell'hardware.
- nella selezione del distributore tedesco con la costituzione di una società locale per lo svolgimento delle attività marketing sul territorio che permetteranno l'apertura di questo importante mercato senza i rischi di costituzione di società commerciali in loco.

Per effetto di ciò si prevede che l'esercizio entrante presenterà ricavi costanti e un ritorno al margine operativo positivo.

Nel segmento della Distribuzione Italia si potrà beneficiare, dopo il calo di fatturato registrato nel corso dell'esercizio previsto per la decisione di ridimensionare le attività DTI (ovvero la distribuzione non in esclusiva di publisher internazionali sul solo canale dettaglio), ad una lieve crescita del fatturato anche per il benefico impatto dato dalla distribuzione in esclusiva delle trading cards Yu-Gi-Oh!, anche se l'effetto maggiormente positivo si vedrà sul segmento Edicola dove si prevede che si registreranno più della metà dei ricavi di questa particolare forma di distribuzione.

Nel segmento dei New Media si assisterà ad un notevole calo della perdita operativa per effetto della decisione di sospendere le attività del portale europeo di giochi online [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com). La perdita

operativa si prevede non eccederà le 500 migliaia di Euro contro i circa 2.600 migliaia di Euro del corrente esercizio.

Si prevede che i costi del segmento Holding rimarranno stabili.

Tutto ciò premesso si prevede che a livello consolidato nel prossimo esercizio si assisterà ad una leggera crescita del fatturato, con margini operativi in netto miglioramento. La prevista diminuzione dell'indebitamento finanziario netto per effetto di politiche di contrazione dell'investimento in rimanenze di prodotti finiti messe in atto a partire dal primo trimestre del nuovo esercizio, permetterà una riduzione del costo per oneri finanziari a parità di tassi di interesse. Per effetto di quanto sopra si prevede un ritorno all'utile netto.

## 17. ALTRE INFORMAZIONI

---

### DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	10	10	0
Impiegati	145	121	24
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>168</b>	<b>141</b>	<b>27</b>

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	58	39	19
<b>Totale dipendenti esteri</b>	<b>62</b>	<b>43</b>	<b>19</b>

L'incremento più significativo è relativo alle società 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l..

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	139	108	31
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>162</b>	<b>127</b>	<b>35</b>

Il numero medio di dipendenti delle società estere per l'esercizio 2008/2009 è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	51	21	30
<b>Totale dipendenti esteri</b>	<b>55</b>	<b>24</b>	<b>31</b>

Per le società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo del commercio.

### AMBIENTE

Al 30 giugno 2009 non esistono problematiche di tipo ambientale, e considerando che le attività svolte dal Gruppo che consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle confezioni si esclude che ne possano emergere nel futuro.

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**



## **Prospetti contabili al 30 giugno 2009**

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

## PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
	<b>Attività non correnti</b>				
1	Immobili impianti e macchinari	3.705	3.753	(48)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	700	680	20	3,0%
4	Partecipazioni	1.018	740	278	37,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	783	132	651	n.s.
6	Imposte anticipate	4.386	2.103	2.283	n.s.
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>11.047</b>	<b>7.863</b>	<b>3.184</b>	<b>40,5%</b>
	<b>Passività non correnti</b>				
7	Benefici verso dipendenti	(501)	(555)	54	-9,8%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(785)</b>	<b>(804)</b>	<b>19</b>	<b>-2,4%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	42.129	39.553	2.576	6,5%
11	Crediti commerciali	36.227	42.110	(5.883)	-14,0%
12	Crediti tributari	2.267	1.440	827	57,4%
13	Altre attività correnti	13.086	14.682	(1.596)	-10,9%
14	Debiti verso fornitori	(13.539)	(14.436)	897	-6,2%
15	Debiti tributari	(1.462)	(5.202)	3.740	-71,9%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(1.818)	(2.477)	659	-26,6%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>76.890</b>	<b>75.670</b>	<b>1.220</b>	<b>1,6%</b>
	<b>Patrimonio netto</b>				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.498)	(19.462)	(36)	0,2%
20	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.486)	(10.113)	6.627	n.s.
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.139)</b>	<b>(34.502)</b>	<b>7.363</b>	<b>-21,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>60.013</b>	<b>48.227</b>	<b>11.786</b>	<b>24,4%</b>
22	Disponibilità liquide	6.369	11.279	(4.910)	-43,5%
23	Debiti verso banche a breve termine	(59.059)	(49.730)	(9.329)	18,8%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(3.309)	1.356	-41,0%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(41.760)</b>	<b>(12.883)</b>	<b>30,9%</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(4.679)	870	-18,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>1.097</b>	<b>-17,0%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(60.013)</b>	<b>(48.227)</b>	<b>(11.786)</b>	<b>24,4%</b>

**Gruppo Digital Bros**
**Conto economico consolidato al 30 giugno 2009 per l'esercizio 2008/09**

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi lordi	176.004	121,9%	178.789	114,1%	(2.785)	-1,6%
2	Rettifiche ricavi	(31.612)	-21,9%	(22.027)	-14,1%	(9.585)	43,5%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>144.392</b>	<b>100,0%</b>	<b>156.762</b>	<b>100,0%</b>	<b>(12.370)</b>	<b>-7,9%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(93.326)	-64,6%	(102.627)	-65,5%	9.301	-9,1%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.710)	-1,9%	(2.764)	-1,8%	54	-2,0%
6	Royalties	(12.671)	-8,8%	(8.130)	-5,2%	(4.541)	55,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.576	1,8%	513	0,3%	2.064	n.s.
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(106.131)</b>	<b>-73,5%</b>	<b>(113.008)</b>	<b>-72,1%</b>	<b>6.877</b>	<b>-6,1%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>38.261</b>	<b>26,5%</b>	<b>43.754</b>	<b>27,9%</b>	<b>(5.493)</b>	<b>-12,6%</b>
10	Altri ricavi	141	0,1%	117	0,1%	24	20,2%
11	Costi per servizi	(22.803)	-15,8%	(16.452)	-10,5%	(6.351)	38,6%
12	Affitti e locazioni	(684)	-0,5%	(446)	-0,3%	(238)	53,4%
13	Costi del personale	(13.623)	-9,4%	(11.546)	-7,4%	(2.077)	18,0%
14	Altri costi operativi	(2.804)	-1,9%	(2.436)	-1,6%	(368)	15,1%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(39.914)</b>	<b>-27,6%</b>	<b>(30.880)</b>	<b>-19,7%</b>	<b>(9.034)</b>	<b>29,3%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>(1.512)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>12.991</b>	<b>8,3%</b>	<b>(14.503)</b>	<b>n.s.</b>
17	Ammortamenti	(795)	-0,6%	(656)	-0,4%	(139)	21,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(694)	-0,4%	694	-100%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(795)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(1.350)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>555</b>	<b>-41,1%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>(2.307)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>11.641</b>	<b>7,4%</b>	<b>(13.948)</b>	<b>n.s.</b>
23	Interessi attivi	200	0,1%	360	0,2%	(160)	-44,5%
24	Interessi passivi	(4.700)	-3,3%	(3.973)	-2,5%	(727)	18,3%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(4.500)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>(3.613)</b>	<b>-2,3%</b>	<b>(887)</b>	<b>24,6%</b>
<b>26</b>	<b>Utile prima delle imposte (22+25)</b>	<b>(6.807)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>8.028</b>	<b>5,1%</b>	<b>(14.835)</b>	<b>n.s.</b>
27	Imposte correnti	(854)	-0,6%	(3.645)	-2,3%	2.791	n.s.
28	Imposte differite	2.283	1,6%	(635)	-0,4%	2.918	n.s.
<b>29</b>	<b>Totale imposte</b>	<b>1.429</b>	<b>1,0%</b>	<b>(4.280)</b>	<b>-2,7%</b>	<b>5.709</b>	<b>n.s.</b>
<b>30</b>	<b>Utile netto (26+29)</b>	<b>(5.378)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>3.748</b>	<b>2,4%</b>	<b>(9.126)</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Utile netto per azione:</b>						
<b>33</b>	<b>Utile per azione base (in Euro)</b>	<b>(0,39)</b>		<b>0,27</b>		<b>(0,66)</b>	
<b>34</b>	<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>(0,39)</b>		<b>0,27</b>		<b>(0,66)</b>	

**Gruppo Digital Bros**

**Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2009**

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008
<b>A. Disponibilità monetarie nette iniziali</b>		<b>(48.227)</b>	<b>(33.942)</b>
<b>B. Flussi finanziari da attività d'esercizio</b>			
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo		(5.378)	3.748
Accantonamenti e costi non monetari			
Ammortamenti immateriali		322	312
Ammortamenti materiali		473	344
Variazione netta degli altri fondi		35	43
Variazione netta del fondo TFR		(54)	(108)
<b>SUBTOTALE B.</b>		<b>(4.602)</b>	<b>4.339</b>
<b>C. Variazione del capitale circolante netto</b>			
Rimanenze		(2.576)	(513)
Crediti commerciali		5.883	(10.953)
Crediti tributari		(827)	213
Altre attività correnti		1.596	(6.270)
Debiti verso fornitori		(897)	(1.134)
Debiti tributari		(3.740)	2.554
Fondi correnti		0	0
Altre passività correnti		(659)	(212)
<b>SUBTOTALE C.</b>		<b>(1.220)</b>	<b>(16.315)</b>
<b>D. Flussi finanziari da attività di investimento</b>			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(341)	(474)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(425)	(719)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		(3.212)	520
<b>SUBTOTALE D.</b>		<b>(3.979)</b>	<b>(673)</b>
<b>E. Flussi finanziari da attività di finanziamento</b>			
Aumenti di capitale		0	0
<b>SUBTOTALE E.</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F. Movimenti del Patrimonio Netto Consolidato</b>			
Dividendi distribuiti		(1.103)	(1.128)
Variazione Azioni proprie detenute		(772)	(513)
Incrementi (Decrementi) di altre componenti del Patrimonio Netto		(110)	5
<b>SUBTOTALE F.</b>		<b>(1.985)</b>	<b>(1.636)</b>
<b>G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)</b>		<b>(11.786)</b>	<b>(14.285)</b>
<b>H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)</b>		<b>(60.013)</b>	<b>(48.227)</b>

**Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza:**

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	(4.910)	4.199
Decremento (Incremento) dei debiti verso banche a breve	(9.329)	(16.860)
Decremento (Incremento) delle altre passività finanziarie a breve	1.356	(59)
Flusso monetario del periodo a breve	(12.883)	(12.720)
Flusso monetario del periodo a medio	1.097	(1.565)
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(11.786)</b>	<b>(14.285)</b>

**Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato:**

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte sul reddito pagate	(4.232)	(1.333)	(2.898)
Interessi pagati	(4.700)	(3.973)	(727)
Interessi incassati	200	360	(160)
Dividendi pagati	(1.103)	(1.128)	25
<b>Totale</b>	<b>(9.835)</b>	<b>(6.074)</b>	<b>(3.760)</b>

**Gruppo Digital Bros**

**Movimenti di patrimonio netto consolidato**

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Capitale sociale (A)</b>	<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva transizione IAS</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Totale riserve (B)</b>	<b>Azioni proprie (C)</b>	<b>Utili (perdite) portate a nuovo</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>Totale utili a nuovo (D)</b>	<b>Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)</b>
<b>Totale al 1 luglio 2007</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	1.367	7	<b>19.457</b>	<b>(204)</b>	3.663	3.830	<b>7.493</b>	<b>32.390</b>
Destinazione utile d'esercizio						<b>0</b>		3.830	(3.830)	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione dividendi						<b>0</b>		(1.128)		<b>(1.128)</b>	<b>(1.128)</b>
Acquisto azioni proprie						<b>0</b>	<b>(513)</b>			<b>0</b>	<b>(513)</b>
Altre variazioni					5	<b>5</b>				<b>0</b>	<b>5</b>
Utile del periodo						<b>0</b>			3.748	<b>3.748</b>	<b>3.748</b>
<b>Totale al 1 luglio 2008</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	1.367	12	<b>19.462</b>	<b>(717)</b>	6.365	3.748	<b>10.113</b>	<b>34.502</b>
Destinazione utile d'esercizio						<b>0</b>		3.748	(3.748)	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione dividendi						<b>0</b>		(1.103)		<b>(1.103)</b>	<b>(1.103)</b>
Acquisto azioni proprie						<b>0</b>	<b>(772)</b>			<b>0</b>	<b>(772)</b>
Altre variazioni					36	<b>36</b>		(146)		<b>(146)</b>	<b>(110)</b>
Utile del periodo						<b>0</b>			(5.378)	<b>(5.378)</b>	<b>(5.378)</b>
<b>Totale al 30 giugno 2009</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	1.367	48	<b>19.498</b>	<b>(1.489)</b>	8.864	(5.378)	<b>3.486</b>	<b>27.139</b>

**Informativa di segmento**

**Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009**

	Migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing internazionale	Holding	Elementi non allocati	Consolidato
	<b>Attività non correnti</b>							
1	Immobili impianti e macchinari	518	0	22	464	2.701	0	3.705
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0	455	0	455
3	Immobilizzazioni immateriali	650	0	28	12	12	0	700
4	Partecipazioni	0	0	1.013	5	0	0	1.018
5	Crediti e altre attività non correnti	641	3	0	138	0	0	783
6	Imposte anticipate	0	0	0	0	0	4.386	4.386
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.809</b>	<b>4</b>	<b>1.062</b>	<b>619</b>	<b>3.168</b>	<b>4.386</b>	<b>11.047</b>
	<b>Passività non correnti</b>							
7	Benefici verso dipendenti	(479)	0	(22)	0	0	0	(501)
8	Fondi non correnti	(284)	0	0	0	0	0	(284)
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(763)</b>	<b>0</b>	<b>(22)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(785)</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>							
10	Rimanenze	33.621	1.288	0	7.220	0	0	42.129
11	Crediti commerciali	19.934	469	451	15.373	0	0	36.227
12	Crediti tributari	0	0	0	0	0	2.267	2.267
13	Altre attività correnti	3.506	45	501	9.034	0	0	13.086
14	Debiti verso fornitori	(3.902)	(478)	(348)	(8.811)	0	0	(13.539)
15	Debiti tributari	0	0	0	0	0	(1.462)	(1.462)
16	Fondi correnti	0	0	0	0	0	0	(0)
17	Altre passività correnti	(1.524)	0	(68)	(225)	0	0	(1.818)
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>51.635</b>	<b>1.324</b>	<b>536</b>	<b>22.589</b>	<b>0</b>	<b>805</b>	<b>76.890</b>
	<b>Totale</b>	<b>52.681</b>	<b>1.328</b>	<b>1.576</b>	<b>23.208</b>	<b>3.168</b>	<b>5.191</b>	<b>87.152</b>

**Informativa di segmento**

**Conto economico consolidato al 30 giugno 2009**

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Distribuzione Italia</b>	<b>Edicola</b>	<b>New media</b>	<b>Publishing internazionale</b>	<b>Holding</b>	<b>Totale</b>
1	Ricavi	109.979	1.877	637	63.511	0	176.004
2	Rettifiche ricavi	(13.006)	(19)	0	(18.587)	0	(31.612)
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>96.973</b>	<b>1.858</b>	<b>637</b>	<b>44.924</b>	<b>0</b>	<b>144.392</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(69.859)	(836)	(23)	(22.608)	0	(93.326)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(160)	(1.040)	(1.510)	0	(2.710)
6	Royalties	(354)	(333)	(561)	(11.423)	0	(12.671)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	860	100	0	1.616	0	2.576
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(69.353)</b>	<b>(1.229)</b>	<b>(1.624)</b>	<b>(33.925)</b>	<b>0</b>	<b>(106.131)</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.620</b>	<b>629</b>	<b>(987)</b>	<b>10.999</b>	<b>0</b>	<b>38.261</b>
10	Altri ricavi	42	0	87	12	0	141
11	Costi per servizi	(10.606)	(357)	(1.084)	(10.594)	(162)	(22.803)
12	Affitti e locazioni	(295)	0	(63)	(325)	(1)	(684)
13	Costi del personale	(6.611)	0	(522)	(5.350)	(1.140)	(13.623)
14	Altri costi operativi	(1.783)	(9)	(29)	(623)	(360)	(2.804)
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(19.295)</b>	<b>(366)</b>	<b>(1.698)</b>	<b>(16.892)</b>	<b>(1.663)</b>	<b>(39.914)</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>8.367</b>	<b>263</b>	<b>(2.598)</b>	<b>(5.881)</b>	<b>(1.663)</b>	<b>(1.512)</b>
17	Ammortamenti	(512)	(2)	(35)	(152)	(94)	(795)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(512)</b>	<b>(2)</b>	<b>(35)</b>	<b>(152)</b>	<b>(94)</b>	<b>(795)</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>7.855</b>	<b>261</b>	<b>(2.633)</b>	<b>(6.033)</b>	<b>(1.757)</b>	<b>(2.307)</b>

**Digital Bros S.p.A.**
**Stato patrimoniale della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2009**

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
	<b>Attività non correnti</b>				
1	Immobili impianti e macchinari	3.218	3.261	(43)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	646	595	51	8,5%
4	Partecipazioni	2.240	2.204	36	1,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	4	637	n.s.%
6	Imposte anticipate	817	525	292	55,5%
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>8.017</b>	<b>7.044</b>	<b>973</b>	<b>13,8%</b>
	<b>Passività non correnti</b>				
7	Benefici verso dipendenti	(475)	(531)	56	-10,6%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(759)</b>	<b>(780)</b>	<b>21</b>	<b>-2,7%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	32.118	31.401	717	2,3%
11	Crediti commerciali	18.715	26.888	(8.173)	-30,4%
12	Crediti verso società controllate	22.458	13.131	9.327	71,0%
13	Crediti tributari	987	77	910	n.s.%
14	Altre attività correnti	3.496	6.441	(2.945)	-45,7%
15	Debiti verso fornitori	(3.833)	(6.129)	2.296	-37,5%
16	Debiti verso società controllate	(150)	(1.451)	1.301	-89,7%
17	Debiti tributari	(1.138)	(4.190)	3.052	-72,8%
18	Fondi correnti	(1.719)	(2.230)	511	0,0%
19	Altre passività correnti	(1.516)	(2.280)	764	-33,5%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>69.418</b>	<b>61.658</b>	<b>7.760</b>	<b>12,6%</b>
	<b>Patrimonio netto</b>				
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.962)	(17.965)	3	0,0%
22	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.%
23	(Utili) perdite a nuovo	(5.440)	(5.895)	455	-7,7%
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.557)</b>	<b>(28.787)</b>	<b>1.230</b>	<b>-4,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>49.119</b>	<b>39.135</b>	<b>9.984</b>	<b>25,5%</b>
24	Disponibilità liquide	3.491	8.014	(4.523)	-56,4%
25	Debiti verso banche a breve termine	(48.098)	(40.451)	(7.647)	18,9%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(1.803)	(150)	8,3%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(34.240)</b>	<b>(12.320)</b>	<b>36,0%</b>
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(998)	(3.107)	2.109	-67,9%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(4.895)</b>	<b>2.336</b>	<b>-47,7%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.119)</b>	<b>(39.135)</b>	<b>(9.984)</b>	<b>25,5%</b>

**Digital Bros S.p.A.**

**Conto economico della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2009**

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>		<b>Variazioni</b>	
1	Ricavi lordi	110.380	113,0%	125.767	110,6%	(15.387)	-12,2%
2	Rettifiche ricavi	(12.719)	-13,0%	(12.013)	-10,6%	(706)	5,9%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>97.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>(16.093)</b>	<b>-14,1%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(70.526)	-72,2%	(82.817)	-72,8%	12.291	-14,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(363)	-0,4%	(701)	-0,6%	338	-48,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	717	0,7%	(2.896)	-2,5%	3.613	n.s.%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(70.172)</b>	<b>-71,9%</b>	<b>(86.414)</b>	<b>-76,0%</b>	<b>16.242</b>	<b>-18,8%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.489</b>	<b>28,1%</b>	<b>27.340</b>	<b>24,0%</b>	<b>149</b>	<b>0,5%</b>
10	Altri ricavi	1.421	1,5%	1.957	1,7%	(536)	-27,4%
11	Costi per servizi	(11.451)	-11,7%	(8.703)	-7,7%	(2.748)	31,6%
12	Affitti e locazioni	(296)	-0,3%	(295)	-0,3%	(1)	0,3%
13	Costi del personale	(8.030)	-8,2%	(8.673)	-7,6%	643	-7,4%
14	Altri costi operativi	(2.135)	-2,2%	(2.013)	-1,8%	(122)	6,1%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(21.912)</b>	<b>-22,4%</b>	<b>(19.684)</b>	<b>-17,3%</b>	<b>(2.228)</b>	<b>11,3%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>6.998</b>	<b>7,2%</b>	<b>9.613</b>	<b>8,5%</b>	<b>(2.615)</b>	<b>-27,2%</b>
17	Ammortamenti	(594)	-0,6%	(503)	-0,4%	(91)	18,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(1.719)	-1,8%	(2.631)	-2,3%	912	-34,6%
20	Riprese di valore di attività	1.100	1,1%	600	0,5%	500	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(1.213)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>(2.534)</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.321</b>	<b>-52,1%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>5.785</b>	<b>5,9%</b>	<b>7.079</b>	<b>6,2%</b>	<b>(1.294)</b>	<b>-18,3%</b>
23	Interessi attivi	195	0,2%	350	0,3%	(155)	-44,3%
24	Interessi passivi	(3.895)	-4,0%	(3.275)	-2,9%	(620)	18,9%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(3.700)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>(2.925)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>(775)</b>	<b>26,5%</b>
<b>26</b>	<b>Utile prima delle imposte (22+25)</b>	<b>2.085</b>	<b>2,1%</b>	<b>4.154</b>	<b>3,7%</b>	<b>(2.069)</b>	<b>-49,8%</b>
27	Imposte correnti	(1.730)	-1,8%	(2.332)	-2,1%	602	-25,8%
28	Imposte differite	292	0,3%	(502)	-0,4%	794	n.s.
<b>29</b>	<b>Totale imposte</b>	<b>(1.438)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(2.834)</b>	<b>-2,5%</b>	<b>1.396</b>	<b>-49,3%</b>
<b>30</b>	<b>Utile netto (26+29)</b>	<b>648</b>	<b>0,7%</b>	<b>1.320</b>	<b>1,2%</b>	<b>(672)</b>	<b>-50,9%</b>

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**



## **Nota illustrativa al 30 giugno 2009**

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

## **1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI**

---

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 10 settembre 2009. Digital Bros è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetto, commentati nel paragrafo 7 della nota illustrativa, non hanno generato incertezze sulla capacità del Gruppo di operare in continuità aziendale.

### ***Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS***

Il presente bilancio consolidato al 30 giugno 2009, predisposto in forma consolidata ai sensi dell'articolo 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

### ***Schemi di bilancio***

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione dei prospetti contabili utilizzati rispetto ai precedenti esercizi e sono conformi ai prospetti contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetto di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009, confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008;
- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del passato esercizio;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nello scorso esercizio;
- movimenti del patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2009;
- informativa di segmento: stato patrimoniale e conto economico.

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nella nota illustrativa.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre società controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo del volume d'affari. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività ed in funzione della stagionalità caratteristica del mercato.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determina il totale delle attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nella nota illustrativa.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento

- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei due esercizi precedenti.

Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

## 2. PRINCIPI CONTABILI

---

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2009 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009.

### *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento è pari al minore tra la vita utile residua del bene e il contratto di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La

corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto di locazione ed iscritti tra gli affitti e locazioni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (*fair value*) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

#### *Investimenti immobiliari*

Gli immobili ed i fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati. Vengono svalutati qualora il loro valore di mercato sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

#### *Attività immateriali*

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%.

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

#### *Avviamento*

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° luglio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

#### *Perdita di valore delle attività*

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali sugli immobili, impianti e macchinari nonché sugli investimenti immobiliari, sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie.

Il Gruppo verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

### *Benefici ai dipendenti*

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite. Le modifiche legislative intervenute hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR.

### *Rimanenze di magazzino*

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico d'acquisto.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

### *Crediti e debiti*

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### *Cessioni di crediti verso clienti*

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto

di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio consolidato sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni anticipate finanziariamente è pertanto contabilizzata nel bilancio consolidato tra le altre passività finanziarie a breve termine.

#### *Fondi correnti e non correnti*

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

#### *Attività e passività finanziarie*

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori alle singole transazioni.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti

dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solitamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

*Fair value hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico.

L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

*Cash flow hedge* – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### *Azioni proprie*

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

### *Ricavi*

I ricavi sono rilevati quando si prevede che il Gruppo percepirà dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare, i ricavi della vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi ed accettati da parte della controparte.

La voce ricavi lordi è rappresentata al netto di sconti, abbuoni, resi e altre componenti stimate in percentuale rispetto ai ricavi. La voce rettifiche ricavi è composta dai costi variabili in funzione dei ricavi insieme alla stima di potenziali resi da clienti, contrattuali e non contrattuali.

### *Costi*

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

### *Operazioni di cambio merce*

Nel caso di operazioni di baratto aventi ad oggetto lo scambio di prodotti finiti (videogiochi) con servizi pubblicitari di pari valore, il ricavo della vendita viene riconosciuto nel momento del passaggio di proprietà a terzi della merce, mentre i costi per servizi vengono riconosciuti nel momento in cui il servizio pubblicitario viene reso.

### *Costo del venduto*

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze comprende la variazione lorda nella consistenza delle rimanenze a fine periodo al netto di eventuali accantonamenti e/o utilizzi del fondo obsolescenza magazzino nonché al netto di eventuali svalutazioni dirette degli articoli a magazzino.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componente del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo rivede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty pagate per lo sfruttamento internazionale delle licenze dei videogiochi prevede una suddivisione tra utilizzo e svalutazione e viene effettuato analiticamente per singola licenza con la seguente formula:

totale anticipazioni-(quantità forecast\*royalty unitaria).

L'utilizzo è determinato da:

quantità vendute\*royalty unitaria;

mentre la svalutazione è determinata da:

(totale quantità contrattuali – quantità vendute - quantità forecast) \*royalty unitaria.

#### *Interessi attivi e passivi*

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

#### *Imposte correnti*

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano del regime del consolidato fiscale, la capogruppo Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi a tutte le società partecipanti.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o

passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

#### *Utile per azione*

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

#### *Operazioni in valuta estera*

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

#### *Nuovi principi contabili*

Di seguito vengono indicati i nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2008. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2009.

#### *IFRIC 11: IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*

In data 1° giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il

trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie.

#### *IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione*

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. Nessuna società del Gruppo opera secondo tale tipologia di contratto e pertanto l'interpretazione non ha impatti sul Gruppo.

#### *IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura*

Nel luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 “The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction” che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti.

#### *IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti*

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che è effettiva per esercizi che iniziano il 1° luglio 2008 o successivamente.

Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

#### *Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.*

In data 15 ottobre 2008 la Commissione Europea con Regolamento n.1004/2008 ha recepito le modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.

Tali modifiche autorizzano, in rare circostanze, la riclassificazione di determinati strumenti finanziari dalla categoria Fair Value to Profit and Loss.

### ***Nuovi principi e interpretazioni non ancora in vigore***

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal primo esercizio che ha inizio dal 1° gennaio 2009 o successivamente e applicabili dal Gruppo dal 1° luglio 2009 o successivamente. Si precisa che il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

#### *IFRS 8 – Settori operativi*

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – Settori Operativi.

Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

#### *IAS 1 – Presentazione del bilancio*

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 -Presentazione del bilancio -, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

#### *IAS 23 – Oneri finanziari*

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita.

Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

#### *Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari “a vendere”*

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

*Modifiche all' IFRS1 e allo IAS 27 – Costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata*

Nel maggio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, dove si è data indicazione di come valutare il costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata nel momento in cui vengono adottati per la prima volta i Principi Contabili IAS/IFRS.

*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni -, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali.

Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

*IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - e dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.

Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione.

Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*

Nel novembre 2008 lo IASB ha emesso una nuova versione dello IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, che ricomprende tutte le precedenti modifiche e ristrutturata il principio stesso rendendolo di più facile lettura.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili*

Nel luglio 2008, l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili, la quale tratta delle modalità di contabilizzazione dei ricavi e degli associati costi collegati alla costruzione di beni immobiliari.

In particolare la presente interpretazione fornisce alcuni criteri al fine di poter effettuare una distinzione tra “lavori su ordinazione”, che ricadono nell'ambito dello IAS 21, e altri contratti per la costruzione di beni immobili, che ricadono nell'ambito dello IAS 18.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*

Nel luglio 2008, l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – “Copertura di una partecipazione in un'impresa estera”, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – “Effetti della conversione in valuta”.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *IFRIC 17 – Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido*

Tale interpretazione, emessa nel novembre 2008, offre una guida per il corretto trattamento contabile per i dividendi distribuiti agli azionisti mediante il conferimento di attività diverse dal denaro liquido.

In particolare esso stabilisce che tali dividendi devono essere misurati al fair value degli assets trasferiti e che ogni differenza tra tale ammontare ed il valore di carico deve essere riconosciuto a conto economico nel momento in cui il dividendo viene liquidato.

L'interpretazione deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *IFRIC 18 – Trasferimento di attivi provenienti da clienti*

L'interpretazione, emessa dallo IASB nel gennaio 2009, chiarisce il trattamento contabile di quegli accordi in virtù dei quali un cliente trasferisce attività alla società, la quale, utilizzando tali attività, fornisce servizi al cliente stesso.

L'interpretazione deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione – Strumenti idonei di copertura*

Nel luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, attraverso la quale si fornisce un chiarimento circa la possibilità di identificare l'inflazione come rischio coperto e circa la possibilità di utilizzare delle opzioni come strumenti di copertura.

L'interpretazione deve essere applicata dal 1° luglio 2009.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Riclassificazione di strumenti finanziari - Data di applicazione e transizione*

Nel novembre 2008, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Riclassificazione di strumenti finanziari, precisando la data di applicazione e transizione della modifica approvata in ottobre che permette la riclassifica di tali strumenti finanziari.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche all'IFRS 7 – Miglioramento delle informazioni sugli strumenti finanziari*

Nel marzo 2009, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 7 – Strumenti finanziari – Informazioni integrative, che introduce nuove obblighe informative circa il metodo di calcolo del fair value degli strumenti finanziari e fornisce chiarimenti circa le informazioni da fornire con riguardo al rischio liquidità.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39 – Derivati incorporati*

Nel marzo 2009, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRIC 9 – Rivalutazione dei derivati incorporati e allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, che chiarisce il trattamento contabile dei derivati incorporati per quelle società che si sono avvalse della facoltà di riclassificare determinati strumenti finanziari held for trading ad altre categorie, in virtù delle modifiche allo IAS 39 approvate nell'ottobre 2008.

La modifica deve essere applicata dalla Società dal 1° gennaio 2010.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

### ***IFRS improvement***

In data 23 gennaio 2009 la Commissione Europea ha recepito le modifiche agli IFRS ("improvement") pubblicati dallo IASB nel maggio 2008; di seguito vengono citate le modifiche indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili.

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti;
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è l'affitto devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento);
- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione;

- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20;
- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, e IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures: tali emendamenti, che devono essere applicati a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio;
- IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate, la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica introdotta per prendere in considerazione tale eventualità deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009;
- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa;
- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre,

il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;

- IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, l'emendamento che deve essere applicato a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore;
- IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.

Nell'aprile 2009 lo IASB ha emesso dei nuovi improvement agli IFRS.

Tali improvement comprendono modifiche a 12 principi contabili internazionali esistenti, che di seguito vengono citati.

- all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che l'apporto di attività aziendali al fine della formazione di una joint venture o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni;
- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, stabilisce che le informazioni da fornire in relazione ad attività non correnti classificate come attività destinate alla vendita o attività operative cessate sono quelle specificate nell'IFRS 5. Conseguentemente non è necessario che vengano fornite informazioni richieste da altri principi contabili, a meno che:
  - quei principi contabili non richiedano espressamente di fornire informazioni circa le attività non correnti destinate alla vendita e le attività operative cessate;
  - le informazioni riguardano la misurazione di attività o passività di un gruppo destinato alla vendita, misurazione che non ricade nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5;
- IFRS 8 – *Settori Operativi*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che una Società è obbligata a mostrare il totale attivo dei singoli segmenti operativi solo nel caso in cui tale informazione è fornita regolarmente ai *Chief Operating Decision Maker*;

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce come il fatto che una passività possa essere potenzialmente regolata con l’emissione di strumenti di capitale non è rilevante al fine della sua classificazione come corrente o non corrente.  
Attraverso la modifica del concetto di passività corrente viene consentito di classificare come non-corrente una passività nonostante il fatto che alla Società potrebbe venir richiesto in ogni istante la regolazione della passività stessa con azioni, a condizione che la Società abbia il diritto incondizionato di differire, per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell’esercizio, tale regolazione attraverso il pagamento di denaro o il trasferimento di altre attività;
- IAS 7 – *Rendiconto Finanziario*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che un’uscita di cassa può essere classificata tra le attività di investimento solo se essa porta al riconoscimento di un’attività a stato patrimoniale;
- IAS 17 – *Leasing*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, cancella ogni particolare trattamento riservato ai leasing di terreni o edifici. Conseguentemente anche i leasing relativi a terreni e fabbricati dovranno essere classificati come operativi o finanziari sulla base dei medesimi principi validi per il leasing di altre attività;
- IAS 18 – *Ricavi*: la modifica ha introdotto un nuovo esempio al fine di meglio chiarire quali sono i casi in cui una Società agisce come agente o come mandante;
- IAS 36 – *Perdite di valore di attività*: : la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che la più grande *Cash Generating Unit* alla quale può essere allocato un avviamento ai fini del test di impairment è il Settore Operativo come definito dal paragrafo 5 dell’IFRS 8, ovvero quello rilevato prima dell’eventuale aggregazione di Settori Operativi aventi caratteristiche economiche simili;
- IAS 38 – *Attività immateriali*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce quanto richiesto dal nuovo IFRS 3 con riguardo alla contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso di un’aggregazione aziendale e inserisce una descrizione delle tecniche di valutazione comunemente utilizzate per la misurazione del fair value di tali immobilizzazioni non abbiano un mercato attivo di riferimento;
- IAS 39 – *Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione*: le modifiche, che devono essere applicate dal Gruppo a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, riguardano i seguenti aspetti:
  - chiarimento che le opzioni di pagamento anticipato di un debito devono essere considerate come strettamente connesse al contratto di debito sottostante, nel caso in cui il prezzo di esercizio di tali opzioni compensi il creditore per la perdita di interessi;

- chiarimento circa i casi di esenzione dallo IAS 39 prevista nel caso di aggregazione aziendali;
- Chiarimento circa il momento in cui riclassificare da patrimonio netto a conto economico le perdite o i proventi di uno strumento di copertura di flussi finanziari derivanti da transazioni future che danno luogo, successivamente, al riconoscimento di strumenti finanziari;
  
- IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che i derivati acquisiti nel corso della formazione di una joint venture e di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 9.
  
- IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un’impresa estera*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che uno strumento di copertura può essere posseduto da ogni società all’interno di un gruppo, comprese le società straniere che sono state esse stesse sottoposte a copertura.

### **3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE**

---

#### *Valutazioni discrezionali*

La redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009 e delle relativa nota illustrativa ha richiesto da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno nel futuro potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

#### *Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime*

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, la determinazione delle rettifiche ricavi e la stima delle imposte differite.

#### *Rischi su crediti*

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti da clienti italiani il Gruppo ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti adottata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Per quanto concerne i crediti commerciali da clienti esteri, la politica seguita è di non eccedere mai il plafond assicurativo dei singoli clienti e pertanto non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi.

#### *Svalutazione delle rimanenze*

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha adottato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri

successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate. La previsione di vendita a sei trimestri è il documento analitico su cui vengono preparati i piani previsionali.

#### *Benefici a dipendenti*

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

#### *Rettifiche ricavi*

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura. I primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela alla conclusione del periodo contrattuale, solitamente annuale, ovvero i cosiddetti premi di fine anno. I secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile stima e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela, anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e potenziali resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente e viene svolta analiticamente per ciascun prodotto confrontando i volumi di venduto ai clienti con i volumi di vendita dei clienti del Gruppo ai consumatori finali. La disponibilità di tali classifiche di vendita rende la stima attendibile.

#### *Imposte differite*

La determinazione della voce imposte differite crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle stesse per mitigare la quale il Gruppo confronta le imposte differite generate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo.

## 4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

---

### *Imprese controllate*

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e adottano gli stessi principi contabili.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

### *Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera*

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono espone nella riserva di conversione inclusa nella voce altre riserve del patrimonio netto.

### *Transazioni eliminate nel processo di consolidamento*

Nella preparazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

### *Perimetro di consolidamento*

Nel perimetro di consolidamento sono comprese tutte le società su cui la capogruppo Digital Bros S.p.A. esercita funzioni di controllo, diretto o indiretto, ad esclusione pertanto della società D3DB S.r.l., posseduta in joint venture paritetica, e della società Fueps S.p.A., partecipata al 49% dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto.

*Metodo di consolidamento integrale:*

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Quota posseduta direttamente</b>	<b>Quota posseduta indirettamente</b>
Digital Bros S.p.A.	Milano	5.644.334,80Euro	Capogruppo	
Game Entertainment S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Media Networks S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%	
505 Games S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Digital Bros France S.a.s.	Lione	100.000 Euro	100%	
505 Games Ltd. (1)	Londra	100.000 Sterline		100%
Game Media Networks Ltd. (2)	Northampton	50.000 Sterline		100%
Game Media Networks France S.a.r.l. (2)	Lione	50.000 Euro		100 %
Digital Bros Iberia S.l.	Madrid	100.000 Euro	100%	
505 Games US Inc. (1)	Los Angeles	100.000 Dollari US		100%

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

(2) partecipazioni detenute dalla Game Media Networks S.r.l. al 100%

*Metodo di consolidamento a patrimonio netto:*

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Quota posseduta direttamente</b>
D3DB S.r.l.	Milano	10.000 Euro	50%
Fueps S.p.A. (2)	Milano	1.500.000 Euro	49%

## 5. AGGREGAZIONI AZIENDALI

---

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 non sono state costituite nuove società né è stata effettuata alcuna acquisizione.

Nella tabella seguente viene presentato il dettaglio delle società costituite nel corso del passato esercizio:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Data di costituzione</b>	<b>Sede sociale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di controllo diretto</b>	<b>Quota di controllo indiretto</b>	<b>Utile/perdita al 30 giugno 2009</b>
Digital Bros Iberia S.l.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(866)
505 Games US Inc. (1)	20 novembre 2007	Los Angeles	100.000 Dollari US		100%	(1.309)

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

## 6. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

---

Il Gruppo al 30 giugno 2009 detiene due partecipazioni in altrettante joint venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società Fueps S.p.A., joint venture costituita dal Gruppo Digital Bros con il Gruppo RCS Mediagroup per 1.013 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2009 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società D3DB S.r.l. partecipata al 50% sono i seguenti:

<b>Migliaia di Euro</b>	
Attivo	1.220
Patrimonio netto	(82)
Passivo	1.302
Ricavi	0
Costi	(6)
Risultato d'esercizio	(6)

I dati di sintesi al 31 dicembre 2008 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società Fueps S.p.A. partecipata al 49% sono i seguenti:

<b>Migliaia di Euro</b>	
Attivo	1.405
Patrimonio netto	(932)
Passivo	(473)
Ricavi	635
Costi	(1.221)
Risultato d'esercizio	(586)

## **7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

---

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

Il Gruppo mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

### *Rischio di tasso di interesse*

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse di mercato;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari in valori assoluti a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 300 migliaia di Euro.

### *Rischio di liquidità*

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie del Gruppo sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente nel mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dal Gruppo al fine di ridurre tale rischio:

- gestione centralizzata dei processi di tesoreria e quindi delle linee di credito;

- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

#### *Rischi di tasso di cambio*

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi e in Dollari americani per la produzione e i costi di struttura della 505 Games US Inc..

Le royalties per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono pagate in parte in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto del lancio delle attività della controllata statunitense è mitigato dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un utile sui cambi per l'incasso dei crediti commerciali della controllata, e viceversa.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 640 migliaia di Euro.

Il Gruppo, al fine di monitorare il livello di rischio di tasso di cambio Euro/Sterlina, ha deciso di monitorare costantemente l'andamento previsionale del tasso di cambio basandosi anche su report di analisti accreditati e di richiedere in maniera ricorrente quotazioni sugli strumenti derivati idonei alla copertura del rischio.

#### *Rischi di credito*

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Tutte le controllate estere hanno stipulato un'opportuna polizza di assicurazione crediti con un unico gruppo assicurativo mondiale. La politica seguita è di non eccedere mai i plafond assicurativi per ogni singolo cliente.

#### *Contratti strumenti derivati*

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

## 8. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009 comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008 è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
<b>Attività non correnti</b>					
1	Immobili impianti e macchinari	3.705	3.753	(48)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	700	680	20	3,0%
4	Partecipazioni	1.018	740	278	37,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	783	132	651	n.s.
6	Imposte anticipate	4.386	2.103	2.283	n.s.
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>11.047</b>	<b>7.863</b>	<b>3.184</b>	<b>40,5%</b>
<b>Passività non correnti</b>					
7	Benefici verso dipendenti	(501)	(555)	54	-9,8%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(785)</b>	<b>(804)</b>	<b>19</b>	<b>-2,4%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
10	Rimanenze	42.129	39.553	2.576	6,5%
11	Crediti commerciali	36.227	42.110	(5.883)	-14,0%
12	Crediti tributari	2.267	1.440	827	57,4%
13	Altre attività correnti	13.086	14.682	(1.596)	-10,9%
14	Debiti verso fornitori	(13.539)	(14.436)	897	-6,2%
15	Debiti tributari	(1.462)	(5.202)	3.740	-71,9%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(1.818)	(2.477)	659	-26,6%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>76.890</b>	<b>75.670</b>	<b>1.220</b>	<b>1,6%</b>
<b>Patrimonio netto</b>					
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.498)	(19.462)	(36)	0,2%
20	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.486)	(10.113)	6.627	n.s.
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.139)</b>	<b>(34.502)</b>	<b>7.363</b>	<b>-21,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>60.013</b>	<b>48.227</b>	<b>11.786</b>	<b>24,4%</b>
22	Disponibilità liquide	6.369	11.279	(4.910)	-43,5%
23	Debiti verso banche a breve termine	(59.059)	(49.730)	(9.329)	18,8%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(3.309)	1.356	-41,0%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(41.760)</b>	<b>(12.883)</b>	<b>30,9%</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(4.679)	870	-18,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>1.097</b>	<b>-17,0%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(60.013)</b>	<b>(48.227)</b>	<b>(11.786)</b>	<b>24,4%</b>

## ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del nuovo sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali nel periodo appena concluso sono stati pari a circa 767 migliaia di Euro composti per circa 339 migliaia di Euro da investimenti nel sistema gestionale a supporto in particolare del lancio delle attività sul mercato spagnolo e americano, per 3 migliaia di Euro per la registrazione di marchi comunitari, per 245 migliaia di Euro da acquisto di attrezzature industriali e di office automation, per 81 migliaia di Euro per opere di migliorie sul magazzino in locazione finanziaria di Trezzano sul Naviglio, per 93 migliaia di Euro da investimenti relativi altre immobilizzazioni materiali e per 6 migliaia di Euro a migliorie apportate all'immobile di Via Bisceglie 76, sede delle società italiane del Gruppo.

I crediti ed altre attività non correnti, che includono depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali e si incrementano rispetto all'esercizio precedente per il pagamento di 635 migliaia di Euro alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sull'affitto dei locali in Via Tortona 37/41 che a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio diventeranno la nuova sede delle società italiane del Gruppo.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio, e sono stimati considerando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo. L'incremento delle imposte anticipate riflette il negativo andamento reddituale delle controllate estere nel periodo in esame.

### 1. Immobili, impianti e macchinari

La voce passa da 3.753 migliaia di Euro a 3.705 migliaia di Euro. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2009
Fabbricati industriali	2.079	81	0	(71)	0	2.089
Terreni	600	0	0	0	0	600
Attrezz. industriali e comm.	635	245	0	(264)	0	616
Altri beni	402	96	0	(111)	0	384
Migliorie su beni di terzi	37	3	0	(27)	0	16
<b>Totale</b>	<b>3.753</b>	<b>425</b>	<b>0</b>	<b>(473)</b>	<b>0</b>	<b>3.705</b>

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali è relativa al magazzino di Trezzano sul Naviglio, mentre la voce terreni è relativa al terreno ad esso pertinente, valutato in 600 migliaia di Euro. Tali beni sono stati acquistati dal Gruppo attraverso un contratto di locazione finanziaria e sono rilevati nello stato patrimoniale in base a

quanto previsto dallo IAS 17. Non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari relativi all'acquisto tramite locazione finanziaria.

Gli incrementi più significativi della voce attrezzature industriali e commerciali, registrati nel periodo fanno riferimento all'acquisto di attrezzature industriali e di office automation per 245 migliaia di Euro.

Gli incrementi più significativi della voce altri beni sono relativi a mobili e arredi per 18 migliaia di Euro e all'acquisto di autovetture per 75 migliaia di Euro.

Le miglorie su beni di terzi fanno riferimento a beni e attività di ristrutturazione effettuate nello stabile in affitto di via Bisceglie 76 ed ammortizzato sulla base della durata residua del contratto di affitto.

La movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari e dei relativi fondi a fine esercizio è la seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Dismissioni</b>	<b>30 giugno 2009</b>
Fabbricati industriali	2.328	81	0	2.409
Terreni	600	0	0	600
Impianti e macchinari	24	0	0	24
Attrezz. industriali e comm.	2.011	245	0	2.256
Altri beni	959	93	0	1.052
Migliorie su beni di terzi	372	6	0	378
<b>Totale</b>	<b>6.294</b>	<b>425</b>	<b>0</b>	<b>6.719</b>

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>30 giugno 2009</b>
Fabbricati industriali	(249)	(71)	0	(320)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(1.376)	(264)	0	(1.640)
Altri beni	(557)	(111)	0	(668)
Migliorie su beni di terzi	(335)	(27)	0	(362)
<b>Totale</b>	<b>(2.541)</b>	<b>(473)</b>	<b>0</b>	<b>(3.014)</b>

## **2. Investimenti immobiliari**

La voce non ha presentato variazioni nel periodo.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ed uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dal Gruppo. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Il Gruppo ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo.

Il fair value dell'investimento immobiliare, basato su valori esposti nell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano nel primo semestre 2008, risulta essere superiore rispetto al valore iscritto a bilancio ed è pari a 1.026 migliaia di Euro.

### 3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dal Gruppo sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

La tabella seguente illustra i movimenti del periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	675	339	0	(317)	697
Marchi e dir.simili	5	3	0	(5)	3
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>680</b>	<b>342</b>	<b>0</b>	<b>(322)</b>	<b>700</b>

Gli incrementi della voce concessioni e licenze d'uso, pari a 339 migliaia di Euro, fanno riferimento ad oneri pluriennali relativi allo sviluppo del nuovo sistema gestionale di Gruppo, basato sul sistema ERP Microsoft Dynamics Navision.

La movimentazione della voce immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi a fine esercizio è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	2.616	339	0	2.955
Marchi e diritti simili	1.497	3	0	1.500
Altre immobilizzazioni immateriali	34	0	0	34
<b>Totale</b>	<b>4.147</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.489</b>

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Amm.to	Utilizzi	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	(1.941)	(317)	0	(2.258)
Marchi e diritti simili	(1.492)	(5)	0	(1.497)
Altre immobilizzazioni immateriali	(34)	0	0	(34)
<b>Totale</b>	<b>(3.467)</b>	<b>(322)</b>	<b>0</b>	<b>(3.789)</b>

#### 4. Partecipazioni

La voce include per 1.013 migliaia di Euro la partecipazione nella società Fueps S.p.A., joint venture costituita dal gruppo Digital Bros con il gruppo RCS Mediagroup e, per 5 migliaia di Euro, la quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc..

Il Gruppo sta conducendo delle trattative per la cessione della partecipazione in Fueps S.p.A. e ha incrementato il valore della stessa per 278 migliaia di Euro, nel limite del versamento effettuato a copertura delle perdite di propria competenza emerse in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Si ritiene che il valore di carico della partecipazione sia totalmente recuperabile per effetto delle trattative in corso.

#### 5. Crediti e altre attività non correnti

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. Rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, la variazione più significativa è il pagamento di 635 migliaia di Euro alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37/41 che, a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio, diventeranno la nuova sede delle società italiane del Gruppo. Tale importo genera interessi attivi calcolati ad un tasso di interesse pari all'euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dello 1,75%.

#### 6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio, e sono stimati considerando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo, considerata stabile rispetto a quelle vigenti alla data odierna.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'anno è la seguente:

Migliaia di Euro	
<b>Saldo imposte anticipate al 1 luglio 2008</b>	<b>2.103</b>
Movimentazione netta imposte anticipate in essere al 30 giugno 2008	184
Interessi passivi di Digital Bros S.p.A. non deducibili	388
Interessi passivi di 505 Games S.r.l. non deducibili	212
Perdita fiscale Digital Bros France S.a.s. al 30 giugno 2009	249
Perdita fiscale 505 Games Ltd. al 30 giugno 2009	370
Perdita fiscale Digital Bros Iberia S.l. al 30 giugno 2009	371
Per perdita fiscale Games US Inc. al 30 giugno 2009	509
<b>Saldo imposte anticipate al 30 giugno 2009</b>	<b>4.386</b>

La composizione delle imposte anticipate alla data di chiusura dell'esercizio è la seguente:

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	1.279	1.098	181
Perdite fiscali precedenti	2.550	2.776	(226)
Interessi passivi indeducibili	2.188	0	2.188
Altre passività	311	496	(185)
Differenze attuariali	(145)	(134)	(11)
Costi non dedotti in precedenti esercizi	477	842	(623)
<b>Totale differenze</b>	<b>6.660</b>	<b>5.078</b>	<b>1.324</b>
Aliquota fiscale	27,5%	27,5%	
<b>Imposte anticipate IRES</b>	<b>1.832</b>	<b>1.396</b>	<b>435</b>
<b>Imposte anticipate IRAP</b>	<b>20</b>	<b>32</b>	<b>(12)</b>
<b>Imposte anticipate per perdite controllate estere</b>	<b>1.627</b>	<b>128</b>	<b>1.499</b>
<b>Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento</b>	<b>907</b>	<b>547</b>	<b>360</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>4.386</b>	<b>2.103</b>	<b>2.283</b>

Le imposte anticipate relative alle controllate estere sono state registrate nell'esercizio in quanto:

- 505 Games Ltd. e Digital Bros France S.a.s. hanno risentito della difficile congiuntura economica internazionale e si prevede che ritorneranno a generare imponibili fiscali dal prossimo esercizio;
- Digital Bros Iberia S.l. ha iniziato a svolgere attività commerciale a partire dall'1 luglio 2008, e si prevede che la perdita al 30 giugno 2009 verrà recuperata a partire dal prossimo esercizio;
- 505 Games US Inc ha iniziato a svolgere attività commerciale a partire dal 1 gennaio 2009 e si prevede che genererà imponibili fiscali a partire dal prossimo esercizio.

Non esistono perdite fiscali pregresse su cui il Gruppo non abbia calcolato le relative imposte differite attive.

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 7. Benefici verso i dipendenti

Le passività non correnti pari a 501 migliaia di Euro mostrano un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 54 migliaia di Euro. Tale voce, rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito della società verso i dipendenti, calcolato da un attuario indipendente secondo quanto previsto dallo IAS 19.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso le società di diritto italiano del Gruppo a fine periodo, pari a 107, con un'età anagrafica media di 36 anni e 2 mesi.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 4,5%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto lavoro subordinato confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	Es. 2008/09	Es. 2007/08
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio</b>	<b>555</b>	<b>663</b>
Utilizzo del fondo per dimissioni	(93)	(169)
Accantonamenti dell'esercizio	291	262
Adeguamento per previdenza complementare	(287)	(223)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	35	22
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno</b>	<b>501</b>	<b>555</b>

Il Gruppo non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

### 8. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2009 è stato pari a 284 migliaia di Euro aumentato di 35 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo si è movimentato per gli accantonamenti del periodo pari a 51 migliaia di Euro, al netto degli utilizzi pari a 16 migliaia di Euro.

### 9. Altri debiti e passività non correnti

Non esistono al 30 giugno 2009 altri debiti e passività non correnti così come nei precedenti periodi.

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2008 di 926 migliaia di Euro, pari all'1,6%.

Le variazioni più significative rispetto allo scorso esercizio sono l'incremento delle rimanenze per 2.576 migliaia di Euro, la diminuzione dei crediti commerciali per 5.940 migliaia di Euro, delle altre attività correnti per 1.596 migliaia e dei debiti tributari per 3.740 migliaia di Euro.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2008 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
10	Rimanenze	42.129	39.553	2.576	6,5%
11	Crediti commerciali	36.227	42.110	(5.883)	-14,0%
12	Crediti tributari	2.267	1.440	827	57,4%
13	Altre attività correnti	13.086	14.682	(1.596)	-10,9%
14	Debiti verso fornitori	(13.539)	(14.436)	897	-6,2%
15	Debiti tributari	(1.462)	(5.202)	3.740	-71,9%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(1.818)	(2.477)	659	-26,6%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>76.890</b>	<b>75.670</b>	<b>1.220</b>	<b>1,6%</b>

### 10. Rimanenze

Le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
Rimanenze Halifax	30.685	29.854	831	2,8%
Rimanenze Game Service	1.319	871	448	51,4%
Rettifica per resi da ricevere	1.617	2.037	(420)	-20,6%
<b>Rimanenze Distribuzione Italia (A)</b>	<b>33.621</b>	<b>32.762</b>	<b>859</b>	<b>2,6%</b>
<b>Rimanenze Edicola (B)</b>	<b>1.288</b>	<b>1.188</b>	<b>100</b>	<b>8,4%</b>
Rimanenze 505 Games s.r.l.	245	352	(107)	-30,4%
Rimanenze controllate estere	6.975	5.251	1.724	32,8%
<b>Rimanenze Publishing internazionale (C)</b>	<b>7.220</b>	<b>5.603</b>	<b>1.617</b>	<b>28,9%</b>
<b>Totale rimanenze (A+B+C)</b>	<b>42.129</b>	<b>39.553</b>	<b>2.576</b>	<b>6,5%</b>

Le rimanenze passano da 39.553 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 42.129 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, con un incremento di 2.576 migliaia di Euro.

L'incremento più significativo pari a 1.724 migliaia di Euro è relativo alle rimanenze delle controllate estere per effetto del necessario investimento in rimanenze effettuato dalle società di più recente costituzione.

La variazione delle rimanenze Halifax è inoltre aumentata dalla stima effettuata per la rettifica per potenziali resi su vendite da ricevere, pari a 1.617 migliaia di Euro, inferiore di 420 migliaia di Euro a quanto rilevato nello scorso esercizio.

La svalutazione di magazzino effettuata per tenere in considerazione potenziali perdite per un decremento del valore di mercato delle merci, ammonta a 4.500 migliaia di Euro contro i 4.974 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008. Le rimanenze sono esposte al netto della svalutazione effettuata che viene registrata direttamente a conto economico.

## 11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti e i crediti per licenze di videogiochi presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Crediti v/clienti Italia	19.016	29.368	(10.352)
Crediti v/clienti UE	4.086	3.916	170
Crediti v/clienti resto del mondo	1.927	219	1.708
Fondo svalutazione crediti	(1.576)	(1.524)	(52)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>23.453</b>	<b>31.979</b>	<b>(8.526)</b>
Crediti per licenze d'uso	12.184	9.718	2.466
Crediti per prodotti Disney	590	413	177
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>36.227</b>	<b>42.110</b>	<b>(5.883)</b>

I crediti commerciali verso clienti Italia includono le anticipazioni di crediti ceduti a società di factoring pro soluto e pro solvendo per un importo di 1.780 migliaia di Euro rispetto a 3.110 migliaia di Euro al 30 giugno 2008. Le altre passività finanziarie a breve termine includono la passività connessa all'anticipo ricevuto.

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 30 giugno 2009, pari a 23.453 migliaia di Euro, rispetto al valore al 30 giugno 2008, pari a 31.979 migliaia di Euro mostra una diminuzione pari a 8.526 migliaia di Euro.

I crediti sono ridotti della voce rettifiche di ricavi per effetto delle note di credito che il Gruppo dovrà emettere per riposizionamenti o per resi di merce.

Tali note credito ammontano a 6.518 migliaia di Euro per riposizionamento e a 1.050 migliaia di Euro per resi di merce.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2009 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2008:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	% su totale	30 giugno 2008	% su totale
Non scaduto	15.756	67%	27.872	87%
0 > 30 giorni	4.404	19%	2.298	7%
30 > 60 giorni	967	4%	120	1%
60 > 90 giorni	298	1%	92	0%
> 90 giorni	2.028	9%	1.597	5%
<b>Totale</b>	<b>23.453</b>	<b>100%</b>	<b>31.979</b>	<b>100%</b>

Il fondo svalutazione crediti tiene conto delle potenziali perdite su crediti per l'insolvenza dei debitori. Il fondo si incrementa di 52 migliaia di Euro rispetto al valore registrato al 30 giugno 2008. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto di una stima svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la loro solvibilità. Nessuna situazione problematica di particolare significatività è emersa nel periodo.

I crediti per licenze d'uso videogiochi e per prodotti Disney sono acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi, il cui sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. In particolare l'incremento registrato nei crediti per licenze d'uso videogiochi rispetto al 30 giugno 2008 pari a 2.466 migliaia di Euro fa riferimento all'acquisizione di numerose licenze nel periodo in esame, superiore all'effettivo utilizzo nel medesimo arco temporale.

La composizione della voce crediti per licenze d'uso videogiochi al 30 giugno 2009, confrontata con la stessa al 30 giugno 2008 è la seguente:

Importi in Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura	6.875	8.411	(1.536)
Anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate	5.309	1.307	4.002
<b>Totale crediti per licenze d'uso</b>	<b>12.184</b>	<b>9.718</b>	<b>2.466</b>

L'incremento significativo degli anticipi per licenze parzialmente utilizzate è causata sia dalle differenze temporali del lancio dei prodotti tra il mercato americano ed il mercato europeo, sia dal fatto che la politica di acquisizione delle licenze si è modificata nel corso dell'esercizio portando il Gruppo a investire maggiormente in licenze di proprietà, senza quindi una scadenza contrattuale definita, e che pertanto presentano maggiore utilità futura.

## 12. Crediti tributari

I crediti tributari sono composti principalmente da crediti per imposta sul valore aggiunto relativi sia alla società controllante che alle controllate per 1.059 migliaia di Euro e dagli acconti d'imposta versati al netto del carico fiscale relativo all'esercizio per 1.094 migliaia di Euro. Sono passati da 1.440 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 2.324 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

La composizione della voce, confrontata con la stessa al 30 giugno 2008 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Crediti verso erario	2.260	1.431	829
Altri crediti verso erario	7	9	(2)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.267</b>	<b>1.440</b>	<b>827</b>

### 13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti. Sono passate da 14.682 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 13.086 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Rimborsi assicurativi da ricevere	0	14	(14)
Anticipi a fornitori	12.851	13.091	(240)
Anticipi a dipendenti	9	96	(87)
Anticipi ad agenti	156	1.467	(1.311)
Altri crediti	70	14	56
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>13.086</b>	<b>14.682</b>	<b>(1.596)</b>

Il decremento delle altre attività correnti per 1.596 migliaia di Euro è principalmente legato alla diminuzione degli anticipi erogati agli agenti di commercio per un più rapido processo di determinazione delle provvigioni ad essi spettanti.

Gli anticipi a fornitori includono principalmente, per 7.869 migliaia di Euro, gli importi pagati da 505 Games S.r.l. agli sviluppatori per il diritto ad utilizzare le licenze dei videogiochi e a fornitori per i servizi di programmazione, localizzazione e quality assurance. La voce include inoltre, per 2.418 migliaia di Euro, importi anticipati da Digital Bros S.p.A. per le future campagne pubblicitarie.

### 14. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da 14.436 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 13.539 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 con un decremento di 897 migliaia di Euro, e sono composti principalmente da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti e debiti verso sviluppatori. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(3.195)	(4.368)	1.173
Debiti verso fornitori UE	(6.057)	(7.091)	1.033
Debiti verso fornitori resto del mondo	(4.287)	(2.978)	(1.309)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>(13.539)</b>	<b>(14.436)</b>	<b>898</b>

I debiti verso fornitori Italia diminuiscono di 1.173 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio scorso principalmente a seguito della contrazione degli acquisti dai fornitori DTI in linea con l'andamento degli acquisti di prodotti finiti. I debiti verso fornitori dell'Unione Europea passano da 7.091 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 6.057 migliaia di Euro del 30 giugno 2009.

I debiti verso fornitori resto del mondo passano da 2.978 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 4.287 migliaia di Euro del 30 giugno 2009 per effetto dell'inizio dell'attività commerciale della controllata statunitense.

## 15. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 5.202 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 1.462 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, con un decremento di 3.740 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Imposte sul reddito	(1)	(2.226)	2.225
Debito IVA	(1.113)	(2.694)	1.581
Altri debiti tributari	(349)	(282)	(67)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>(1.462)</b>	<b>(5.202)</b>	<b>3.740</b>

Il decremento è in linea con i minori imponibili fiscali registrati nel corrente esercizio rispetto al precedente.

## 16. Fondi correnti

Non esistono fondi correnti al 30 giugno 2009 così come nei precedenti periodi.

## 17. Altre passività correnti

La voce pari a 1.818 migliaia di Euro e di cui di seguito riportiamo il dettaglio, è diminuita di 659 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2008. Tale diminuzione è da attribuirsi, per la quasi totalità, ai debiti verso agenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(451)	(402)	(49)
Debiti verso dipendenti	(932)	(993)	61
Debiti verso collaboratori	(38)	(56)	18
Provvigioni ad agenti	(377)	(1.007)	630
Altri debiti	(21)	(19)	(2)
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>(1.818)</b>	<b>(2.477)</b>	<b>659</b>

I debiti verso dipendenti includono il rateo per la tredicesima mensilità e l'accantonamento relativo a ferie e permessi non ancora goduti al termine dell'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate in allegato al bilancio consolidato al 30 giugno 2009 nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato.

In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
<b>Totale al 1 luglio 2008</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	1.367	12	<b>19.462</b>	<b>(717)</b>	6.365	3.748	<b>10.113</b>	<b>34.502</b>
Destinazione utile d'esercizio						<b>0</b>		3.748	(3.748)	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione dividendi						<b>0</b>		(1.103)		<b>(1.103)</b>	<b>(1.103)</b>
Acquisto azioni proprie						<b>0</b>	<b>(772)</b>			<b>0</b>	<b>(772)</b>
Altre variazioni					36	<b>36</b>		(146)		<b>(146)</b>	<b>(110)</b>
Utile del periodo						<b>0</b>			(5.378)	<b>(5.378)</b>	<b>(5.378)</b>
<b>Totale al 30 giugno 2009</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	1.367	48	<b>19.498</b>	<b>(1.489)</b>	8.864	(5.378)	<b>3.486</b>	<b>27.139</b>

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in numero 14.110.838 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.644.334,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato azioni proprie per un controvalore di 772 migliaia di Euro.

Il totale delle azioni proprie detenute al 30 giugno 2009 è pari a 458.774 per un controvalore totale di 1.489 migliaia di Euro.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2008 di 11.786 migliaia di Euro. Questo incremento è da imputare principalmente alla crescita registrata nel periodo in esame dei debiti verso banche a breve il cui aumento è pari a 9.329 migliaia di Euro e alla diminuzione delle disponibilità liquide passate da 11.279 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 6.369 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

L'indebitamento cresce nel corso dell'anno in considerazione degli investimenti sostenuti per finanziare l'avvio delle attività avviate in Spagna e negli Stati Uniti, attraverso le due controllate Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc., ed il processo di crescita della controllata 505 Games S.r.l. nel segmento Publishing internazionale.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato al presente bilancio.

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2009 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2008 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
22	Disponibilità liquide	6.369	11.279	(4.910)
23	Debiti verso banche a breve termine	(59.059)	(49.730)	(9.329)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(3.309)	1.356
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(41.760)</b>	<b>(12.883)</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(4.679)	870
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>1.097</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(60.013)</b>	<b>(48.227)</b>	<b>(11.786)</b>

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo al 30 giugno 2009:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
22	Disponibilità liquide	0	0	6.369	6.369
23	Debiti verso banche a breve	0	0	(56.664)	(56.664)
24	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(1.953)	(1.953)
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(54.643)</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(3.809)	0	0
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.561)	0	0
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(5.370)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(54.643)</b>

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- per le disponibilità liquide il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto relativi a impieghi finanziari ad alta liquidità;
- per i debiti verso banche per finanziamenti il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;
- per le passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie) il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il contratto di locazione finanziaria è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta le passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2009 elencate per scadenza temporale:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(8.715)	0	0	(8.715)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(31.052)	0	0	(31.052)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(12.416)	0	0	(12.416)
Debiti verso banche per finanziamenti	(6.660)	(3.772)	0	(10.432)
Debiti verso banche per fair value derivati	(216)	(37)	0	(253)
<b>Totale debiti verso banche (A)</b>	<b>(59.059)</b>	<b>(3.809)</b>	<b>0</b>	<b>(62.868)</b>
<b>Altre passività finanziarie (B)</b>	<b>(1.953)</b>	<b>(1.488)</b>	<b>(73)</b>	<b>(3.514)</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>(61.012)</b>	<b>(5.297)</b>	<b>(73)</b>	<b>(66.382)</b>

#### **Posizione finanziaria netta corrente**

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
22	Disponibilità liquide	6.369	11.279	(4.910)
23	Debiti verso banche a breve termine	(59.059)	(49.730)	(9.329)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(3.309)	1.356
	<b>Totale posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(54.643)</b>	<b>(41.760)</b>	<b>(12.883)</b>

#### **22. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2009 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002, abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita.

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa e depositi di conto corrente	3.796	8.834	(5.038)
Quote di fondi comuni	2.298	2.178	120
Polizza quadrante Banca Toscana	275	267	8
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.369</b>	<b>11.279</b>	<b>(4.910)</b>

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 giugno 2009 sono pari a 6.369 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2008 si registra una diminuzione pari a 4.910 milioni di euro per effetto di una riduzione considerevole dei depositi di cassa e di conto corrente.

### **23. Debiti verso banche a breve termine**

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota del debito per strumenti derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2008 è da imputare principalmente ad un aumento degli scoperti di conto corrente e dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione.

Il dettaglio è il seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Scoperti di conto corrente	(8.715)	(2.248)	(6.467)
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(31.052)	(25.079)	(5.973)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(12.416)	(14.878)	2.462
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(6.660)	(7.222)	562
Fair value strumenti derivati entro i 12 mesi	(216)	(303)	87
<b>Totale debiti verso banche a breve termine</b>	<b>(59.059)</b>	<b>(49.730)</b>	<b>(9.329)</b>

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 30 giugno 2009 è così composto:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Quota finanziamenti Banca Intesa San Paolo	(4.281)	(730)	(3.551)
Quota finanziamenti Unicredit Banca	(667)	(4.867)	4.200
Quota finanziamento Barclays Bank	(1.712)	(1.625)	(87)
<b>Totale finanziamenti a breve termine</b>	<b>(6.660)</b>	<b>(7.222)</b>	<b>562</b>

La voce quota finanziamenti a breve termine con la Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi è composta:

- per 178 migliaia di Euro della quota residua di un finanziamento rateale di 1.000 migliaia di Euro concesso alla Controllante in data 14 marzo 2005 e della durata di 56 mesi con scadenza novembre 2009;

- per 415 migliaia di Euro dalla quota a breve termine di un finanziamento del valore originario di 2.000 migliaia di Euro concesso a 505 Games S.r.l. in data 2 febbraio 2007 e con scadenza nel mese di febbraio 2012;
- per Euro 3.688 migliaia di Euro un finanziamento del valore originario di 4.000 migliaia di Euro concesso a 505 Games S.r.l. in data 10 febbraio 2009 e scadenza nel mese di febbraio 2012. Il finanziamento presenta tre covenant che prevedono che:
  1. il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il margine prima delle imposte, degli interessi e dei costi non monetari non superiore a quattro;
  2. il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta e patrimonio netto tangibile non superiore a due;
  3. il patrimonio netto del Gruppo non risulti inferiore a 30 milioni di Euro.

Il mancato rispetto di queste condizioni comporta la possibilità, da parte dell'istituto di credito, di richiedere la restituzione del capitale residuo alla data in cui venga comunicato il superamento del suddetto limite a seguito dell'approvazione del bilancio. Nel mese di giugno il Gruppo ha preventivamente informato l'istituto erogante dell'impossibilità di rispettare i covenant. Sebbene non si ritenga che l'istituto di credito richieda la restituzione anticipata del capitale residuo, l'intero debito è stato classificato tra i finanziamenti a breve termine in linea con lo IAS 1.

Nell'ipotesi che non avvenga l'anticipata restituzione il debito a breve termine relativo a tale strumento sarebbe stato pari a 1.293 migliaia di Euro.

Al contratto di mutuo è stato applicato un tasso di interesse variabile, pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,75 punti percentuali. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avverranno in dodici rate trimestrali posticipate con decorrenza dalla rata di erogazione del finanziamento.

La voce quota finanziamenti a breve termine con Unicredit Banca d'impresa è composta per 267 migliaia di Euro dalla quota a breve termine di un finanziamento dell'importo originario di 1.000 migliaia di Euro, concesso alla controllante Digital Bros S.p.A. e per complessive 400 migliaia di Euro da due finanziamenti a breve termine con scadenze tra agosto e dicembre 2009 concessi alla controllata 505 Games S.r.l. che si dettagliano come segue:

- un finanziamento in data 26 febbraio 2008 dell'importo di complessive 300 migliaia di Euro con scadenza il 26 agosto 2009;
- un finanziamento in data 3 giugno 2008 dell'importo di complessive 100 migliaia di Euro con scadenza il 3 dicembre 2009.

La quota finanziamento a breve termine con la Barclays Bank pari a 1.712 migliaia di Euro è interamente relativo alla quota a breve termine di un finanziamento dell'importo originario di 5.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros S.p.A..

#### **24. Altre passività finanziarie a breve termine**

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dall'ammontare dei canoni con scadenza entro i dodici mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasint, per un importo pari a 173 migliaia di Euro. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation e autovetture. La voce si compone anche delle anticipazioni di crediti commerciali pro soluto e pro solvendo concesse da società di factoring, per un importo di 1.780 migliaia di Euro.

#### **Posizione finanziaria netta non corrente**

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.809)	(4.679)	870
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227
	<b>Totale posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(5.370)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>1.097</b>

#### **25. Attività finanziarie non correnti**

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2009 così come al 30 giugno 2008.

#### **26. Debiti verso banche non correnti**

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2009 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 3.772 migliaia di Euro e dalla quota di strumenti derivati oltre i dodici mesi pari a 37 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2009 il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari con quote a lungo termine:

- un finanziamento rateale stipulato dalla Capogruppo con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro in data 15 giugno 2005, con quota residua a lungo termine pari a 67 migliaia di Euro, con scadenza 30 settembre 2010. Gli interessi sono calcolati sulla base dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo abbia incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75%

mentre per gli ultimi tre anni e tre mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento;

- un finanziamento concesso alla Capogruppo dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro con quota residua a lungo termine pari a 894 migliaia di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor tre mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in dodici rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010;
- un finanziamento della durata di cinque anni stipulato in data 2 febbraio 2007 dalla 505 Games S.r.l. con Banca Intesa San Paolo con quota residua a lungo termine pari a 761 migliaia di Euro. L'importo del finanziamento erogato è stato pari a 2.000 migliaia di Euro ed è finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avvengono in venti rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- un finanziamento sottoscritto in data 11 febbraio 2009 per un controvalore di 2.050 migliaia di Euro erogato dal Gruppo Bancario Unicredit Banca di Roma a favore della 505 Games S.r.l. con quota a lungo termine pari all'intero importo del finanziamento. La durata del finanziamento è fissata in diciotto mesi meno un giorno e prevede il pagamento di un tasso di interesse pari alla quotazione dell' Euribor tre mesi maggiorato di due punti percentuali in ragione d'anno.

La quota dei debiti verso banche non correnti comprende anche la parte del debito finanziario derivante dall'applicazione del valore corrente agli strumenti derivati con scadenza superiore ai dodici mesi, per un controvalore totale di 37 migliaia di Euro.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono scritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 30 giugno 2009 espressi in migliaia di Euro e ne confronta il valore con quello al 30 giugno 2008:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Valore nominale al 30 giugno 2009	Fair value al 30 giugno 2009	Fair value al 30 giugno 2008
Intesa San Paolo	23 dicembre 2004	28 dicembre 2009	20.000	(201)	(481)
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	1.547	(47)	111
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	333	(5)	13
<b>Totale</b>			<b>n.s.</b>	<b>(253)</b>	<b>(357)</b>

## 27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono interamente costituite dal debito non corrente relativo ai contratti di locazione finanziaria.

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazione
Canoni di leasing a scadere oltre i 12 mesi	(1.561)	(1.729)	168
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(1.561)</b>	<b>(1.729)</b>	<b>168</b>

I canoni di leasing a scadere oltre i dodici mesi sono interamente relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004.

Il contratto prevede il pagamento di centoventi canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di leasing annuo nominale è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 173 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 1.488 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i cinque anni è pari a 73 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa S. Paolo con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Valore nominale dei canoni</b>
Entro 1 anno	173
1-5 anni	1.488
Oltre 5 anni	73
<b>Totale</b>	<b>1.734</b>

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il valore attuale degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value.

## IMPEGNI E RISCHI

Il totale degli impegni che il Gruppo ha in essere è interamente composto dalle seguenti garanzie bancarie:

Migliaia di Euro	Fidejussore	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Garanzia Konami of Europe GMBh	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Vivendi Universal Games	Unicredit Banca	0	(1.000)	1.000
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(144)	(144)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Parallelo e Bisceglie 91	San Paolo Imi	(142)	(142)	0
<b>Totale impegni</b>		<b>(2.286)</b>	<b>(3.286)</b>	<b>1.000</b>

La garanzia a favore di Konami of Europe GmgH è stata rilasciata il 13 settembre 2002 e viene rinnovata annualmente. La commissione pagata per ogni rinnovo è pari all'1,80 per mille su base annua. Grazie all'apertura della garanzia presso Intesa San Paolo Imi l'azienda ha ottenuto dal fornitore un'estensione dei termini di pagamento, da pagamento anticipato a pagamento 30 giorni data fattura. La garanzia è nello specifico una fideiussione bancaria in quanto il pagamento da parte della banca avviene su semplice richiesta del fornitore e non è subordinato alla presentazione di documenti accessori. La prossima scadenza della garanzia è fissata per il 30 agosto 2010.

Si è estinta e non è stata rinnovata un quanto non più necessaria al 31 dicembre 2008 la garanzia a favore di Vivendi Universal Games S.p.A., costituita per il valore di 1 milione di Euro. Tale estinzione costituisce l'unica variazione rispetto al passato esercizio.

Le due garanzie in essere presso Intesa San Paolo Imi a favore di Buena Vista Games per un totale di Euro 144 migliaia di Euro, sono a fronte dei contratti di distribuzione stipulati tra il fornitore e la Capogruppo. Su entrambe le garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

Le garanzie a favore di Parallelo 90 S.r.l. e Bisceglie 91 S.r.l. rilasciate da San Paolo Imi S.p.A. in data 1 luglio 2004 hanno scadenza 1 agosto 2016 e sono a garanzia del corretto impegno delle scadenze contrattuali della locazione ad uso non abitativo dell'unità immobiliare adibita ad uffici delle società del Gruppo in via Bisceglie 76 a Milano. Su tali garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

## 9. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

---

### 3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 156.762 migliaia di Euro a 144.392 migliaia di Euro con un decremento percentuale pari all'8% circa.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per segmenti di attività tenendo in considerazione che il segmento Holding non produce ricavi:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Distribuzione</b>	<b>Edicola</b>	<b>New media</b>	<b>Publishing</b>	<b>Totale</b>
1	Ricavi lordi	109.979	1.877	637	63.511	176.004
2	Rettifiche ricavi	(13.006)	(19)	0	(18.587)	(31.612)
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>96.973</b>	<b>1.858</b>	<b>637</b>	<b>44.924</b>	<b>144.392</b>

### 8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(93.326)	(102.627)	9.301	-9,1%
Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.710)	(2.764)	54	-2,0%
Royalties	(12.671)	(8.130)	(4.541)	55,9%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.576	513	2.063	n.s.
<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(106.131)</b>	<b>(113.008)</b>	<b>6.878</b>	<b>-6,1%</b>

Per un commento più dettagliato delle singoli componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla relazione sulla gestione ed al paragrafo 11, dove il commento è stato effettuato suddiviso per i singoli segmenti di attività nei quali opera il Gruppo.

### 10. Altri ricavi

Gli altri ricavi consistono principalmente in rimborsi assicurativi e contributi per spese sostenute per conto terzi passano da 117 migliaia di Euro a 141 migliaia di Euro.

## 11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(16.506)	(11.350)	(5.156)	45,4%
Trasporti e noli	(2.185)	(1.666)	(519)	31,2%
Altri costi legati alle vendite	(84)	(75)	(9)	11,8%
<b>Sub-totale servizi legati alle vendite</b>	<b>(18.775)</b>	<b>(13.091)</b>	<b>(5.684)</b>	<b>43,4%</b>
Assicurazioni varie	(397)	(285)	(112)	39,2%
Consulenze legali e notarili	(2.275)	(1.933)	(342)	17,7%
Postali e telegrafiche	(169)	(108)	(61)	56,7%
Viaggi e trasferte	(801)	(710)	(91)	12,8%
Utenze	(217)	(164)	(53)	32,6%
Manutenzioni	(97)	(91)	(6)	6,4%
Compensi al collegio sindacale	(72)	(69)	(3)	4,3%
<b>Sub-totale servizi generali</b>	<b>(4.028)</b>	<b>(3.360)</b>	<b>(668)</b>	<b>19,9%</b>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>(22.803)</b>	<b>(16.451)</b>	<b>(6.352)</b>	<b>38,6%</b>

I costi per servizi passano da 16.451 migliaia di Euro a 22.803 migliaia di Euro con un incremento pari a 6.352 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi anche in campo internazionale per 5.156 migliaia di Euro ed a un incremento dei costi per trasporti e noli per 519 migliaia di Euro.

L'aumento dei costi per consulenze legali e notarili è legato al proseguimento del processo di internazionalizzazione del gruppo con la costituzione delle società controllate spagnole e statunitense.

## 12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni passano da 446 migliaia di Euro a 684 migliaia di Euro incrementandosi di 238 migliaia di Euro principalmente per effetto dei costi relativi alle controllate spagnola e statunitense. I costi sono relativi all'affitto degli uffici amministrativi in via Bisceglie 76 per 251 migliaia di Euro, alla locazione degli uffici nel Regno Unito per 76 migliaia di Euro, alla locazione degli uffici in Francia per 38 migliaia di Euro, alla locazione degli uffici in Spagna per 41 migliaia di Euro e alla locazione degli uffici negli Stati Uniti per 66 migliaia di Euro. Il residuo è composto da locazione di autovetture non assegnate ai dipendenti e strumentazione di magazzino per 212 migliaia di Euro.

## 13. Costi del personale

I costi del personale sono comprensivi del costo sostenuto per le provvigioni per agenti di commercio, dei compensi gli amministratori deliberati dall'assemblea dei soci, del costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché del costo per auto assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 13.623 migliaia di Euro in crescita di 2.077 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Salari e stipendi	(8.571)	(6.393)	(2.178)	34,1%
Oneri sociali	(1.896)	(1.473)	(423)	28,7%
Trattamento di fine rapporto	(329)	(316)	(13)	4,2%
Compensi amministratori	(865)	(1.000)	135	-13,5%
Lavoro temporaneo e collaboratori	(371)	(507)	135	-26,6%
Provvigioni agenti	(1.521)	(1.754)	233	-13,3%
Altri costi	(69)	(103)	34	-32,9%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(13.623)</b>	<b>(11.546)</b>	<b>(2.077)</b>	<b>18,0%</b>

I costi del personale dipendente in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 2.615 migliaia di Euro pari al 32% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incremento del costo medio per dipendente è pari al 3,4%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Salari e stipendi	(8.571)	(6.393)	(2.178)	34,1%
Oneri sociali	(1.896)	(1.473)	(423)	28,7%
Trattamento di fine rapporto	(329)	(316)	(13)	4,2%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(10.797)</b>	<b>(8.182)</b>	<b>(2.615)</b>	<b>32,0%</b>
Numero medio dipendenti	162	127	35	27,6%
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>(66,6)</b>	<b>(64,4)</b>	<b>(2,2)</b>	<b>3,4%</b>

L'incremento è giustificato in gran parte da un incremento del numero medio di impiegati dal Gruppo passati da 127 unità dello scorso esercizio alle 162 unità dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009.

I compensi per amministratori diminuiscono di 135 migliaia di Euro in quanto non sono state distribuite le quote variabili dei compensi legate al raggiungimento dei risultati d'esercizio.

#### 14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per natura di spesa confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(887)	(557)	(330)	59,3%
Spese generali e amministrative	(1.306)	(1.302)	(4)	0,3%
Spese di rappresentanza	(165)	(142)	(23)	16,3%
Spese bancarie varie	(445)	(435)	(10)	2,4%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>(2.804)</b>	<b>(2.436)</b>	<b>(369)</b>	<b>15,2%</b>

I costi operativi crescono rispetto all'esercizio precedente del 15,2% passando da 2.436 migliaia di Euro a 2.804 migliaia di Euro. In particolare gli acquisti di materiali vari crescono del 59,3% da 557 migliaia di Euro a 887 migliaia di Euro soprattutto per effetto di acquisto di materiale pubblicitario.

## 21. Costi operativi non monetari

I costi operativi non monetari sono composti da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Ammortamenti	(795)	(656)	(139)	21,1%
Accantonamenti	0	0	0	0,0%
Svalutazione di attività	0	(694)	694	-100,0%
Riprese di valore di attività	0	0	0	0,0%
<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(795)</b>	<b>(1.350)</b>	<b>555</b>	<b>-41,1%</b>

La voce ammortamenti è composta per 473 migliaia di Euro dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e per 322 migliaia di Euro dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Le prime sono relative principalmente all'ammortamento delle attrezzature industriali e commerciali e delle auto aziendali mentre le seconde sono relative all'ammortamento del software gestionale e delle altre immobilizzazioni immateriali.

## 25. Interessi netti

La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
23	Interessi attivi	200	360	(160)	-44,4%
24	Interessi passivi	(4.700)	(3.973)	(727)	-18,3%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(4.500)</b>	<b>(3.613)</b>	<b>(887)</b>	<b>-24,5%</b>

La voce interessi attivi è pari a 200 migliaia di Euro con un decremento di 160 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(3.373)	(2.937)	(436)	14,8%
Altri interessi passivi	(49)	(7)	(42)	n.s.
Interessi prodotti derivati	(318)	(84)	(234)	n.s.
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(740)	(667)	(73)	10,9%
Interessi factoring	(220)	(278)	58	-20,8%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>(4.700)</b>	<b>(3.973)</b>	<b>(726)</b>	<b>18,3%</b>

La voce interessi passivi si incrementa del 18,3% rispetto all'esercizio precedente pari a 726 migliaia di Euro per effetto in particolare della necessità del Gruppo di finanziare lo sviluppo internazionale.

Il calcolo del costo implicito dell'indebitamento calcolato come percentuale degli interessi passivi netti sull'indebitamento medio risulta in diminuzione dello 0,37% su base annua. L'indebitamento medio è stato calcolato come media semplice degli indebitamenti netti di ogni fine trimestre. Gli interessi passivi lordi sono esposti al netto degli interessi passivi su prodotti derivati.

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Indebitamento medio	62.326	52.575	9.751
Interessi passivi lordi	4.382	3.889	887
<b>Costo dell'indebitamento</b>	<b>7,03%</b>	<b>7,4%</b>	<b>-0,37%</b>

## 29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2009 è il seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte correnti	(854)	(3.645)	2.791
Imposte differite	2.283	(635)	2.918
<b>Totale imposte</b>	<b>1.429</b>	<b>(4.280)</b>	<b>5.709</b>

Di seguito la suddivisione delle imposte correnti tra le diverse imposte:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
IRES	323	2.619	(2.296)
IRAP	541	848	(307)
Imposta sostitutiva	0	26	(26)
Imposte correnti Digital Bros S.a.r.l.	(10)	115	(125)
Imposte correnti 505 Games Ltd.	0	37	(37)
<b>Totale imposte</b>	<b>854</b>	<b>3.645</b>	<b>(2.791)</b>

Per la determinazione delle imposte correnti delle società estere si sono utilizzate le aliquote in vigore alla data di chiusura dell'esercizio nei paesi di riferimento.

Il saldo negativo della voce imposte correnti Digital Bros France S.a.s. è dovuto alla differenza tra quanto accantonato per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008 e l'importo effettivo calcolato puntualmente alla presentazione della dichiarazione fiscale.

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>
Imponibile fiscale IRES	1.327	8.494
Aliquota IRES	27,5%	33%
IRES di periodo	365	2.803
Rilascio di imposte differite	(61)	(262)
Effetto da consolidato fiscale	(21)	0
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	40	78
<b>IRES di periodo</b>	<b>323</b>	<b>2.619</b>

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>	
Risultato ante imposte della capogruppo	<b>2.085</b>		<b>4.154</b>	
Aliquota IRES (33%)	<b>27,5%</b>		<b>33%</b>	
Imposta teorica	<b>573</b>	<b>27,5%</b>	<b>1.371</b>	<b>33%</b>
Effetto fiscale di costi non deducibili	685	33%	719	17%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(126)	-6%	(388)	-9%
Effetto da consolidato fiscale	(21)	-1%	0	0%
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	(828)	-40%	839	20%
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	40	2%	78	2%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	<b>323</b>	<b>15%</b>	<b>2.619</b>	<b>63%</b>

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>
Imponibile fiscale IRAP	11.904	20.565
Aliquota IRAP	3,90%	4,25%
IRAP dell'esercizio	464	874
Irap di competenza dell'esercizio precedente	77	0
<b>IRAP di periodo</b>	<b>541</b>	<b>874</b>

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>	
Imponibile IRAP teorico della Capogruppo	<b>11.652</b>		<b>12.848</b>	
Aliquota IRAP	<b>3,9%</b>		<b>4,25%</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>454</b>	<b>3,90%</b>	<b>546</b>	<b>4,69%</b>
Effetto fiscale di costi non deducibili	1	0%	6	0%
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	9	0%	296	3%
<b>Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva</b>	<b>464</b>	<b>4%</b>	<b>848</b>	<b>7%</b>

### 32. Utile per azione base

La determinazione dell'utile per azione di base si basa sui dati seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Utile (perdita) netto dell'esercizio (1)	(5.378)	3.748
Numero di azioni medie in circolazione (2)	14.110.838	14.110.838
Numero di azioni proprie medie nell'esercizio (3)	(313.978)	(72.446)
Totale numero medio di azioni (4)=(2)-(3)	13.796.860	14.038.392
<b>Utile (perdita) netto per azione (1)/(4) in Euro</b>	<b>(0,39)</b>	<b>0,27</b>

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie.

L'utile per azione passa da 0,27 Euro per azione dello scorso esercizio a 0,39 Euro per azione negativo dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009.

### 33. Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

## 10. RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

---

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione primario i settori di attività in cui opera. Tale schema è ritenuto più significativo rispetto ad una rappresentazione per area geografica che viene pertanto utilizzata come schema di presentazione secondario.

I ricavi lordi realizzati dal Gruppo al 30 giugno 2009 sono diminuiti di 2.785 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, passando da 178.789 migliaia di Euro a 176.004 migliaia di Euro con un decremento percentuale pari all'1,6%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
Italia	111.994	121.033	(9.039)	-7,5%
Europa	55.225	57.079	(1.854)	-3,2%
Americhe	7.737	0	7.737	n.s.
Resto del mondo	1.048	677	371	54,8%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>176.004</b>	<b>178.789</b>	<b>(2.785)</b>	<b>-1,6%</b>

Il peso percentuale dei ricavi realizzati all'estero aumenta rispetto allo scorso esercizio passando dal 32,3% del totale dei ricavi consolidati al 36,4% realizzato nel corrente esercizio.

I ricavi relativi alle Americhe sono dati nel periodo in esame sia da ricavi da commercializzazione diretta iniziata il 7 gennaio 2009 sia da ricavi da sublicenza con publisher locali.

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono relativi alle vendite effettuate dalla società controllata 505 Games S.r.l. principalmente in Australia, Medio Oriente e Sudafrica.

La porzione più significativa dei ricavi realizzati all'estero è generata dal segmento del Publishing internazionale, che si occupa dell'edizione, della distribuzione e commercializzazione dei videogiochi in ambito internazionale:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
New media	499	212	287	n.s.
Publishing internazionale	63.511	57.544	5.967	10,4%
<b>Totale ricavi lordi estero</b>	<b>64.010</b>	<b>57.756</b>	<b>6.254</b>	<b>10,8%</b>

Rimane marginale la contribuzione del segmento New media sul totale dei ricavi lordi realizzati all'estero.

## 11. ANDAMENTO DEI SEGMENTI DI ATTIVITÀ

---

I segmenti su cui si articolano le attività del Gruppo sono:

- Distribuzione Italia;
- Publishing internazionale;
- New media;
- Edicola;
- Holding.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi suddiviso per area di attività al 30 giugno 2009 confrontati con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio, tenendo in considerazione che il segmento Holding non genera ricavi netti:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2009	2008	Variazioni		2009	2008	Variazioni	
Distribuzione Italia	109.979	119.440	(9.461)	-7,9%	96.973	107.360	(10.387)	-9,7%
Edicola	1.877	1.319	558	42,3%	1.858	1.240	618	49,8%
New media	637	486	151	31,1%	637	486	151	31,1%
Publishing internazionale	63.511	57.544	5.967	10,4%	44.924	47.676	(2.752)	-5,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>176.004</b>	<b>178.789</b>	<b>(2.785)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>144.392</b>	<b>156.762</b>	<b>(12.370)</b>	<b>-7,9%</b>

Le transazioni intercorse tra i diversi segmenti di attività, principalmente rappresentati dalle vendite di 505 Games S.r.l. a Digital Bros S.p.A., sono esposte al punto 14 della nota illustrativa.

I margini reddituali dei singoli segmenti di attività al 30 giugno 2009 sono invece i seguenti:

	Migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing internazionale	Holding	Totale
1	Ricavi	109.979	1.877	637	63.511	0	176.004
2	Rettifiche ricavi	(13.006)	(19)	0	(18.587)	0	(31.612)
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>96.973</b>	<b>1.858</b>	<b>637</b>	<b>44.924</b>	<b>0</b>	<b>144.392</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(69.859)	(836)	(23)	(22.608)	0	(93.326)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(160)	(1.040)	(1.510)	0	(2.710)
6	Royalties	(354)	(333)	(561)	(11.423)	0	(12.671)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	860	100	0	1.616	0	2.576
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(69.353)</b>	<b>(1.229)</b>	<b>(1.624)</b>	<b>(33.925)</b>	<b>0</b>	<b>(106.131)</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.620</b>	<b>629</b>	<b>(987)</b>	<b>10.999</b>	<b>0</b>	<b>38.261</b>
10	Altri ricavi	42	0	87	12	0	141
11	Costi per servizi	(10.606)	(357)	(1.084)	(10.594)	(162)	(22.803)
12	Affitti e locazioni	(295)	0	(63)	(325)	(1)	(684)
13	Costi del personale	(6.611)	0	(522)	(5.350)	(1.140)	(13.623)
14	Altri costi operativi	(1.783)	(9)	(29)	(623)	(360)	(2.804)
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(19.295)</b>	<b>(366)</b>	<b>(1.698)</b>	<b>(16.892)</b>	<b>(1.663)</b>	<b>(39.914)</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>8.367</b>	<b>263</b>	<b>(2.598)</b>	<b>(5.881)</b>	<b>(1.663)</b>	<b>(1.512)</b>
17	Ammortamenti	(512)	(2)	(35)	(152)	(94)	(795)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(512)</b>	<b>(2)</b>	<b>(35)</b>	<b>(152)</b>	<b>(94)</b>	<b>(795)</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>7.855</b>	<b>261</b>	<b>(2.633)</b>	<b>(6.033)</b>	<b>(1.757)</b>	<b>(2.307)</b>

## ***Distribuzione Italia***

L'attività di Distribuzione Italia è l'attività prevalentemente svolta dal Gruppo. L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso sul mercato.

Le divisioni della Capogruppo Halifax e DTI gestiscono queste attività, differenziandosi tra loro per la tipologia di *publisher* rappresentati e per i canali distributivi utilizzati:

- Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Disney Interactive Studios Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti canali distributivi (dettaglio e GDO) attraverso una rete di agenti di commercio per il canale dettaglio ed una struttura di key account, dipendenti dalla società, per la grande distribuzione organizzata;
- DTI (Distribuzione Trade Italia) invece distribuisce esclusivamente sul canale dettaglio prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione. A seguito della decisione di ridimensionare le attività della divisione DTI a fronte dei minori margini reddituali originati ad oggi il solo *publisher* rappresentati è Activision Italia.

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente svolge attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

Principali dati economici

Migliaia di Euro		Distribuzione Italia					
		30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi	109.979	113,4%	119.439	111,3%	(9.460)	-7,9%
2	Rettifiche ricavi	(13.006)	-13,4%	(12.079)	-11,3%	(927)	7,7%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>96.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.360</b>	<b>100,0%</b>	<b>(10.387)</b>	<b>-9,7%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(69.859)	-72,0%	(75.455)	-70,3%	5.596	-7,4%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(354)	-0,4%	(358)	-0,3%	4	-1,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	860	0,9%	(2.855)	-2,7%	3.715	n.s.
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(69.353)</b>	<b>-71,5%</b>	<b>(78.668)</b>	<b>-73,3%</b>	<b>9.315</b>	<b>-11,8%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.620</b>	<b>28,5%</b>	<b>28.692</b>	<b>26,7%</b>	<b>(1.072)</b>	<b>-3,7%</b>
10	Altri ricavi	42	0,0%	33	0,0%	9	27,9%
11	Costi per servizi	(10.606)	-10,9%	(8.389)	-7,8%	(2.217)	26,4%
12	Affitti e locazioni	(295)	-0,3%	(295)	-0,3%	0	-0,1%
13	Costi del personale	(6.611)	-6,8%	(6.862)	-6,4%	251	-3,7%
14	Altri costi operativi	(1.783)	-1,8%	(1.706)	-1,6%	(77)	4,5%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(19.295)</b>	<b>-19,9%</b>	<b>(17.252)</b>	<b>-16,1%</b>	<b>(2.043)</b>	<b>11,8%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>8.367</b>	<b>8,6%</b>	<b>11.473</b>	<b>10,7%</b>	<b>(3.106)</b>	<b>-27,1%</b>
17	Ammortamenti	(512)	-0,5%	(375)	-0,3%	(137)	36,6%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(400)	-0,4%	400	- n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(512)</b>	<b>-0,5%</b>	<b>(775)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>263</b>	<b>-33,9%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>7.855</b>	<b>8,1%</b>	<b>10.698</b>	<b>10,0%</b>	<b>(2.843)</b>	<b>-26,6%</b>

I ricavi lordi nel segmento Distribuzione Italia, pari a 109.979 migliaia di Euro, sono diminuiti di 9.460 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

I ricavi netti diminuiscono di 10.387 migliaia di Euro passando da 107.360 migliaia di Euro a 96.973 migliaia di Euro con una diminuzione percentuale del 9,7%.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	102.174		111.036		(8.862)	-8,0%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	6.653		7.783		(1.130)	-14,5%
Distribuzione trading cards	1.466		0		n.s.	n.s.
Distribuzione altri prodotti e servizi	3		984		n.s.	n.s.
Sconti finanziari	(317)		(364)		47	-12,9%
<b>Totale ricavi lordi Distribuzione Italia</b>	<b>109.979</b>		<b>119.439</b>		<b>(9.460)</b>	<b>-7,9%</b>

I ricavi lordi della distribuzione di videogiochi hanno registrato un decremento nel periodo appena concluso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 9.460 migliaia di Euro, passando da 119.439 migliaia di Euro agli attuali 109.979 migliaia di Euro. Il decremento, peraltro previsto nei piani previsionali, è determinato dal quasi completo disimpegno della Capogruppo dalle attività DTI.

In particolare il decremento in valore assoluto della categoria dei videogiochi per console, che rappresenta il 93% del totale ricavi lordi del segmento ed il 58% dei ricavi lordi consolidati è stato pari a 8.862 migliaia di Euro, mentre il decremento percentuale dei videogiochi per Pc-CdRom è stato pari al 14,5%, passando da 7.783 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 6.653 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 2	950.823	17.657	1.442.001	35.199	-34,1%	-49,8%
Sony Playstation 3	615.779	28.908	482.253	23.204	27,7%	24,6%
Nintendo Wii	374.733	12.255	148.223	5.747	152,8%	113,2%
Microsoft Xbox 360	275.960	11.803	204.881	8.628	34,7%	36,8%
Nintendo DS	1.014.454	25.383	1.066.965	28.089	-4,9%	-9,6%
Sony PSP	286.970	6.012	289.430	7.590	-0,8%	-20,8%
Altre console	50.458	155	280.270	2.579	-82,0%	-94,0%
<b>Totale ricavi console</b>	<b>3.569.177</b>	<b>102.174</b>	<b>3.914.023</b>	<b>111.036</b>	<b>-8,8%</b>	<b>-8,0%</b>

Continua nel corso del periodo il trend positivo dei videogiochi destinati alla console Nintendo Wii, con un incremento significativo del 113,2%. La ragione della crescita risiede nella tipologia di videogiochi destinati a questa console che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa, quali ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato italiano dei videogiochi negli ultimi mesi e l'effetto è perdurato anche nel corso del periodo in esame.

Significativa la crescita del fatturato di videogiochi destinati alla console Sony Playstation 3, che non ha incontrato immediatamente il successo di pubblico della precedente versione della console la Sony

Playstation 2, ma che oggi rappresenta comunque il settore dove viene originato il maggior volume d'affari.

Nelle aspettative l'andamento del volume di attività generato dalle console in fase di maturità Nintendo DS, dalla Sony Playstation 2 e dalla Sony PSP.

Discorso a parte merita l'andamento dei videogiochi per Microsoft XBox 360 che pur avendo raggiunto ormai quattro anni di vita presenta un andamento dei ricavi positivo, +36,8%, ma che anche grazie ad una politica di prezzo della macchina da parte del produttore che ha visto la diminuzione del prezzo a circa 180 Euro, ha permesso nel periodo una sensibile crescita della base installata con un effetto immediato sull'andamento delle vendite del software relativo.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Sony Playstation 2	18,6	24,4	-23,9%
Sony Playstation 3	46,9	48,1	-2,4%
Nintendo Wii	32,7	38,8	-15,7%
Microsoft Xbox 360	42,8	42,1	1,6%
Nintendo DS	25,0	26,3	-5,0%
Sony PSP	21,0	26,2	-20,1%
<b>Prezzo medio console</b>	<b>28,6</b>	<b>28,4</b>	<b>0,9%</b>

La tabella sovrastante evidenzia l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media, (vedi Sony Playstation 3, Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360) mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media. In linea generale i giochi per le console portatili (Nintendo DS e Sony PSP) presentano prezzi medi inferiori alle altre console.

Il prezzo medio di vendita, pari a 28,6 Euro, è in linea con il valore al 30 giugno 2008 ed è influenzato dal maggior peso che le vendite delle console di nuova generazione hanno registrato nel periodo in esame; come si evince dalla tabella che segue Sony Playstation 3, che presenta in termini unitari i prezzi medi di vendita maggiori pari a 46,9 Euro, passa come peso percentuale da 20,9% del fatturato al 28,3%. La stessa dinamica anche per l'andamento dei videogiochi destinati alla console Nintendo Wii che passa dal 5,2% al 12% dell'attuale periodo:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Sony Playstation 2	17,3%	31,7%	-45%
Sony Playstation 3	28,3%	20,9%	35%
Nintendo Wii	12,0%	5,2%	132%
Microsoft Xbox 360	11,6%	7,8%	49%
Nintendo DS	24,8%	25,3%	-2%
Sony PSP	5,9%	6,8%	-14%
Altre console	0,2%	2,3%	n.s.
<b>Totale ricavi console</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	

L'utile lordo del segmento si decrementa del 3,7%, pari a 1.072 migliaia di Euro, passando da 28.692 migliaia di Euro a 27.620 migliaia di Euro, in misura meno che proporzionale all'andamento dei ricavi netti.

I costi operativi sono aumentati nel periodo in esame di 2.043 migliaia di Euro sostanzialmente a seguito dei maggiori investimenti pubblicitari sostenuti, per circa 2.217 migliaia di Euro.

La crescita dei costi di pubblicità è determinata dall'introduzione sul mercato di videogiochi per un pubblico di massa. L'attività di comunicazione pertanto è maggiormente effettuata attraverso lo strumento pubblicitario invece delle classiche attività di comunicazione con pubbliche relazioni normalmente svolte per la tipologia di videogiochi classica.

I costi del personale sono invece diminuiti di 251 migliaia di Euro.

Il margine operativo passa da 10.698 migliaia di Euro a 7.855 al 30 giugno 2009, con un decremento di 2.843 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La struttura patrimoniale è quella tipica delle attività commerciali, con attività non correnti e passività non correnti scarsamente significative in valore assoluto, mentre risulta particolarmente significativo l'investimento in capitale circolante netto per sostenere le attività di distribuzione. Dallo schema sottostante che riassume le attività e passività allocabili al segmento distribuzione con le percentuali rispetto ai ricavi, risulta evidente che le attività non correnti e le passività non correnti si attestano rispettivamente all'1% ed allo 0,6% dei ricavi lordi del segmento, in linea con i medesimi valori del passato esercizio.

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>%</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>%</b>
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.809</b>	<b>1,6%</b>	<b>1.159</b>	<b>1,0%</b>
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(763)</b>	<b>0,6%</b>	<b>(783)</b>	<b>0,6%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	33.621		32.762	
11	Crediti commerciali	19.934		28.833	
13	Altre attività correnti	3.506		6.474	
14	Debiti verso fornitori	(3.902)		(5.087)	
17	Altre passività correnti	(1.524)		(1.959)	
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>51.635</b>	<b>46,9%</b>	<b>61.024</b>	<b>51,1%</b>
	<b>Ricavi lordi Distribuzione Italia</b>	<b>109.979</b>		<b>119.439</b>	

La tipicità del mercato della distribuzione di videogiochi si riflette invece nell'analisi delle poste componenti il capitale circolante netto, dove il peso percentuale (46,9% in rapporto ai ricavi lordi del segmento) rappresenta l'investimento che la società deve affrontare specialmente in periodi di crescita dei ricavi stessi. Un'altra tipicità del settore è la scarsa significatività dei debiti verso fornitori (3,5% del totale dei ricavi del segmento) riflettendo le condizioni di pagamento verso i *publisher* di videogiochi.

## *New media*

Il segmento comprende tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come: TV digitale, internet, telefonia mobile, e-commerce, d-commerce ed IP TV.

L'attività di giochi online attraverso internet è stata svolta a partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, dalla controllata Game Media Networks S.r.l.. Tale attività consiste nella vendita in esclusiva dei giochi "Legend of Mir" e "Myth of Soma" a livello europeo.

A partire da settembre 2007 è stato creato il nuovo portale di giochi on line del genere multi player [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com). Ad oggi sono stati messi a disposizione dei giocatori quattro giochi on line: Kicks on line, gioco di calcio multi player, Dream of Mirror On Line, gioco di ruolo ambientato in un mondo di fantasia, Dekaron, gioco di ruolo coreano, ed Infinity, simulatore di combattimento.

A differenza dei giochi precedentemente commercializzati dal Gruppo, la nuova tipologia di offerta non prevede la sottoscrizione di un contratto di abbonamento, ma permette ai giocatori di fruire dei giochi pagando esclusivamente gli oggetti da utilizzare nel corso del gioco a disposizione sul negozio virtuale per potenziare i propri personaggi. Ad oggi il portale può contare più di cinquecentomila sottoscrittori.

Nei mesi di maggio 2007 ed luglio 2007 erano state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società erano state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione, marketing, comunicazione e pubbliche relazioni rispettivamente nel Regno Unito ed in Francia a supporto del portale europeo di giochi on line del Gruppo, [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com).

A seguito dei risultati non soddisfacenti raggiunti il Gruppo ha deciso di porre in liquidazione le due società e, a partire dal 31 ottobre 2009, il Gruppo cesserà le attività del portale europeo di gioco on line [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com).

Principali dati economici

Migliaia di Euro		New media					
		30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi	637	100,0%	486	100,0%	151	31,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>637</b>	<b>100,0%</b>	<b>486</b>	<b>100,0%</b>	<b>151</b>	<b>31,0%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(23)	-3,7%	(30)	-6,2%	7	-22,1%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.040)	-163,2%	(973)	-200,2%	(67)	0,0%
6	Royalties	(561)	-88,1%	(102)	-21,0%	(459)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(1.624)</b>	<b>-255,0%</b>	<b>(1.105)</b>	<b>-227,4%</b>	<b>(519)</b>	<b>47,0%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>(987)</b>	<b>-155,0%</b>	<b>(619)</b>	<b>-127,4%</b>	<b>(368)</b>	<b>59,5%</b>
10	Altri ricavi	87	13,6%	0	0,0%	87	n.s.
11	Costi per servizi	(1.084)	-170,2%	(747)	-153,7%	(337)	45,1%
12	Affitti e locazioni	(63)	-9,9%	(11)	-2,3%	(52)	n.s.
13	Costi del personale	(522)	-82,0%	(1.054)	-216,9%	532	-50,4%
14	Altri costi operativi	(29)	-4,6%	(47)	-9,7%	18	-38,2%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(1.698)</b>	<b>-266,6%</b>	<b>(1.859)</b>	<b>-382,5%</b>	<b>161</b>	<b>-8,7%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>(2.598)</b>	<b>-408,0%</b>	<b>(2.478)</b>	<b>-509,9%</b>	<b>(120)</b>	<b>4,9%</b>
17	Ammortamenti	(35)	-5,5%	(54)	-11,1%	19	-35,3%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(294)	-60,5%	294	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(35)</b>	<b>-5,5%</b>	<b>(348)</b>	<b>-71,6%</b>	<b>313</b>	<b>-90,0%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>(2.633)</b>	<b>-413,5%</b>	<b>(2.825)</b>	<b>-581,3%</b>	<b>192</b>	<b>-6,8%</b>

I ricavi delle vendite sono costituiti principalmente da ricavi realizzati nella vendita di giochi on line per 518 migliaia di Euro e dalla vendita di contenuti di intrattenimento digitale per 119 migliaia di Euro.

Il costo del venduto pari a 1.624 migliaia di Euro è aumentato di 519 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio ed è influenzato dal contratto esistente con il gestore delle connessioni on line necessarie per consentire ai giocatori di collegarsi e giocare, il cui costo, un tempo proporzionato all'andamento dei ricavi, ora risulta essere non in linea con le attuali capacità di attrarre giocatori. L'aumento principale del costo del venduto si è verificato nella voce royalty che passa da 102 migliaia di Euro a 561 migliaia di Euro con un incremento di 459 migliaia di Euro, per effetto del completamento della gamma di giochi disponibili sul portale di giochi a partire dal mese di novembre 2008

I costi operativi pari a 1.698 migliaia di Euro e diminuiti rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio per 161 migliaia di euro sono il frutto principalmente degli investimenti pubblicitari sostegno del lancio del portale europeo.

La perdita operativa si riduce del 6,8% passando da 2.825 migliaia di Euro a 2.633 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

Tale miglioramento è legato ad alcune misure di riduzione dei costi operativi poste in essere che hanno generato significativi effetti nell'ultimo semestre. In particolare il numero dei dipendenti al 30 giugno 2009 è inferiore di quattro unità rispetto a giugno 2008 per effetto della mancata sostituzione di personale dimissionario possibile grazie al riassetto dei compiti operativi svolti dal personale.

La perdita operativa subirà un notevole ridimensionamento per la decisione del Gruppo di chiudere le attività del portale europeo [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com) e si prevede non eccederà le 500 migliaia di Euro nel prossimo esercizio.

Le attività e passività allocabili al segmento New media sono le seguenti:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>%</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>%</b>
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.062</b>	<b>166,7%</b>	<b>820</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(22)</b>	<b>3,4%</b>	<b>(22)</b>	<b>4,5%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
11	Crediti commerciali	451		796	
13	Altre attività correnti	501		1.001	
14	Debiti verso fornitori	(348)		(315)	
17	Altre passività correnti	(68)		(59)	
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>536</b>	<b>84,1%</b>	<b>1.423</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Ricavi New Media</b>	<b>637</b>		<b>486</b>	

Le differenze tra i saldi al 30 giugno 2009 e quelli al 30 giugno 2008 riguardano soprattutto le altre attività correnti che sono diminuite a seguito dell'utilizzo nel corso dell'esercizio degli anticipi relativi a royalties pagate anticipatamente a detentori di licenze e alla società che gestisce l'infrastruttura tecnologica.

Le attività non correnti sono composte esclusivamente dalla partecipazione detenuta in Fueps S.p.A.. L'aumento è dato dall'incremento nel costo della partecipazione per 278 migliaia di Euro.

### ***Publishing internazionale***

L'attività di Publishing internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di quality assurance, di rating e di approvazione e successiva commercializzazione attraverso una rete di vendita internazionale.

Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., e dalle controllate Digital Bros France S.a.s. e 505 Games Ltd. che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa) giochi di fascia economica. Inoltre a gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. operativa dal luglio 2008 e 505 Games US Inc. operativa dal gennaio 2009. Queste due società controllate vanno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente nel mercato spagnolo e nel mercato americano.

Nel mese di luglio 2009 sono state costituite altre due società, 505 Games GmbH e 505 Games Nordic AB destinate a svolgere attività di marketing sui territori rispettivamente tedesco e scandinavo.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Publishing internazionale					
		30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi	63.511	141,4%	57.544	120,7%	5.967	10,4%
2	Rettifiche ricavi	(18.587)	-41,4%	(9.868)	-20,7%	(8.719)	88,4%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>44.924</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.676</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.752)</b>	<b>-5,8%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(22.608)	-50,3%	(26.098)	-54,7%	3.490	-13,4%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.510)	-3,4%	(1.598)	-3,4%	88	0,0%
6	Royalties	(11.423)	-25,4%	(7.247)	-15,2%	(4.176)	57,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.616	3,6%	2.502	5,2%	(886)	-35,4%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(33.925)</b>	<b>-75,5%</b>	<b>(32.441)</b>	<b>-68,0%</b>	<b>(1.484)</b>	<b>4,6%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>10.999</b>	<b>24,5%</b>	<b>15.235</b>	<b>32,0%</b>	<b>(4.236)</b>	<b>-27,8%</b>
10	Altri ricavi	12	0,0%	83	0,2%	(71)	-86,1%
11	Costi per servizi	(10.594)	-23,6%	(6.786)	-14,2%	(3.808)	56,1%
12	Affitti e locazioni	(325)	-0,7%	(139)	-0,3%	(186)	n.s.
13	Costi del personale	(5.350)	-11,9%	(2.418)	-5,1%	(2.932)	n.s.
14	Altri costi operativi	(623)	-1,4%	(352)	-0,7%	(271)	76,9%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(16.892)</b>	<b>-37,6%</b>	<b>(9.695)</b>	<b>-20,3%</b>	<b>(7.197)</b>	<b>74,2%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>(5.881)</b>	<b>-13,1%</b>	<b>5.623</b>	<b>11,8%</b>	<b>(11.504)</b>	<b>n.s.</b>
17	Ammortamenti	(152)	-0,3%	(80)	-0,2%	(72)	89,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(152)</b>	<b>-0,3%</b>	<b>(80)</b>	<b>-0,2%</b>	<b>(72)</b>	<b>89,7%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>(6.033)</b>	<b>-13,4%</b>	<b>5.543</b>	<b>11,6%</b>	<b>(11.576)</b>	<b>n.s.</b>

Al 30 giugno 2009 i ricavi lordi sono stati pari a 63.511 migliaia di Euro, con una crescita di 5.967 migliaia di Euro rispetto ai 57.544 migliaia di Euro del precedente esercizio. I ricavi netti diminuiscono di 2.752 migliaia di Euro passando da 47.676 migliaia di Euro a 44.924 migliaia di Euro a seguito di un incremento delle rettifiche di ricavi più che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi lordi.

Positivo anche se inferiore alle attese di inizio esercizio, prevalentemente per l'intervenuta crisi internazionale e la riduzione della propensione al consumo, l'impatto sui ricavi della Digital Bros Iberia S.l. e della 505 Games US Inc. che hanno generato nel primo anno di attività ricavi lordi pari rispettivamente a 6.376 migliaia di Euro e 7.737 migliaia di Euro.

La voce rettifiche ricavi comprende sia i costi relativi agli sconti dati alla clientela solamente al termine del periodo contrattuale, cosiddetti sconti di fine anno, che la stima condotta relativamente alle potenziali note credito che le società del Gruppo dovranno emettere alla clientela per effetto della restituzione dei prodotti invenduti e/o alle differenze prezzo da riconoscere alla clientela per l'obsolescenza dei prodotti. La prima tipologia presenta sul mercato francese un volume piuttosto elevato in quanto lo sconto praticato

in fattura ai clienti è marginale ed è quasi interamente composto invece sconto a fine anno. Sui mercati internazionali invece, a differenza del mercato italiano, i clienti hanno diritto contrattualmente a rendere i prodotti invenduti e/o a richiedere abbattimenti di prezzo per poter permettere la vendita del prodotto rimasto invenduto sugli scaffali. La ragione di una crescita così significativa delle rettifiche ricavi serve per tenere in considerazione queste due fattispecie descritte, anche in considerazione del fatto che una notevole parte del fatturato è stata generata dalla controllata americana che presenta dinamiche di abbattimento dei prezzi ancora più rapide dei mercati europei.

Così come nel segmento della Distribuzione Italia la vocazione del Gruppo è particolarmente rivolta ai prodotti per console. Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è riportato nella tabella seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>	
Publishing videogiochi per console	58.921	54.998	3.923	7,1%
Publishing videogiochi per Pc-CDRom	4.590	2.530	2.060	81,4%
Publishing altri prodotti e servizi	0	16	n.s	n.s
<b>Ricavi lordi</b>	<b>63.511</b>	<b>57.544</b>	<b>5.967</b>	<b>10,4%</b>

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi dei prodotti per console del segmento Publishing internazionale, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>		<b>Variazioni</b>	
	<b>Unità</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Unità</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Unità</b>	<b>Fatturato</b>
Sony Playstation 2	36.835	558	104.871	1.465	-64,9%	-61,9%
Sony Playstation 3	145.926	7.767	23.984	1.056	508,4%	635,5%
Nintendo Wii	719.421	15.046	401.706	11.326	79,1%	32,8%
Microsoft Xbox 360	111.461	5.003	35.483	1.360	214,1%	267,9%
Nintendo DS	1.521.235	28.760	1.844.247	39.128	-17,5%	-26,5%
Sony PSP	62.850	1.787	37.260	662	68,7%	169,9%
<b>Totale ricavi console</b>	<b>2.597.728</b>	<b>58.921</b>	<b>2.447.551</b>	<b>54.997</b>	<b>6,1%</b>	<b>7,1%</b>

Le inattese dinamiche macroeconomiche internazionali hanno inciso pesantemente non solo sul fronte dei volumi venduti che nelle attese sarebbero dovuti essere superiori, ma anche sul prezzo medio di vendita. Le due tipologie di prodotti in cui il Gruppo, visti anche i positivi risultati raggiunti nello scorso esercizio, ha puntato, ovvero i giochi casual gaming per le console Nintendo Wii e Nintendo DS, sono quelle che hanno maggiormente sofferto il clima economico con un riflesso abbastanza evidente sui prezzi medi di cessione che sono scesi da 28 Euro medi del passato esercizio a 21 Euro del corrente esercizio per la console Nintendo Wii e da 21 Euro a 18 Euro per la console Nintendo DS.

I costi per acquisti di servizi destinati alla rivendita sono composti da costi di localizzazione, costi di rating dei videogiochi e costi di quality assurance e si attestano a 1.510 migliaia di Euro in conseguenza degli investimenti sulla qualità dei giochi pubblicati.

La variazione delle rimanenze per prodotti finiti aumenta in particolare per effetto dell'allargamento della rete commerciale a livello internazionale, in particolare sul mercato spagnolo ed americano.

L'incremento significativo dei costi per royalty, in aumento di 4.176 migliaia di Euro è anche effetto della diversa suddivisione dei ricavi per tipologia di prodotti. La royalty unitaria passa da circa 3 Euro medi del passato esercizio a 4,3 Euro medi del corrente. Tale incremento è dato dal minor assorbimento dei costi fissi di licenza su un volume di vendita per singola licenza inferiore alle attese con la necessità di riconoscere a conto economico anche quote di tali anticipi non effettivamente utilizzate in misura superiore al passato esercizio.

Complessivamente il totale del costo del venduto aumenta di 1.484 migliaia di Euro passando da 32.441 migliaia di Euro a 33.925 migliaia di Euro, aumentando dal 68% del totale dei ricavi netti del segmento al 75.9% al 30 giugno 2009. Occorre sottolineare che la voce acquisti merci comprende le perdite su cambi realizzate dalla controllata inglese 505 Games Ltd. per 641 migliaia di Euro.

L'effetto congiunto della riduzione dei prezzi medi di cessione e dell'incremento dei costi unitari di royalty ha portato alla diminuzione dell'utile lordo a 10.999 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi aumentano di 7.197 migliaia di Euro, passando da 9.695 migliaia di Euro a 16.892 migliaia di Euro. La crescita è principalmente originata da un aumento dei costi di struttura internazionale. Le due nuove società hanno infatti generato costi operativi incrementali per 6.589 migliaia di Euro (3.774 migliaia di Euro per 505 Games US Inc. e 2.815 migliaia di Euro per Digital Bros Iberia S.l.).

I costi per servizi si incrementano di 3.808 migliaia di Euro, pari ad un incremento percentuale del 56,1%, per effetto principalmente degli investimenti pubblicitari a sostegno delle attività di vendita internazionali.

I costi del personale si incrementano di 2.932 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del periodo infatti è cresciuto sia il numero di dipendenti nelle filiali già esistenti, in particolare la struttura inglese che è cresciuta principalmente per il personale dedicato al coordinamento internazionale delle attività, sia nelle due nuove filiali Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc..

La già spiegata diminuzione dell'utile lordo insieme all'aumento dei costi operativi hanno comportato una riduzione del margine operativo di 11.576 migliaia di Euro da 5.543 migliaia di Euro del passato esercizio ad una perdita di 6.033 migliaia di Euro nel corrente esercizio.

Le attività e passività allocabili al segmento del Publishing internazionale sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	%	30 giugno 2008	%
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>619</b>	<b>1,4%</b>	<b>592</b>	<b>1,2%</b>
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	7.220		5.602	
11	Crediti commerciali	15.373		11.972	
13	Altre attività correnti	9.034		7.118	
14	Debiti verso fornitori	(8.811)		(8.659)	
17	Altre passività correnti	(226)		(459)	
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>22.589</b>	<b>50,3%</b>	<b>15.574</b>	<b>32,7%</b>
	<b>Ricavi Publishing internazionale</b>	<b>44.924</b>		<b>47.676</b>	

Le attività di Publishing internazionale presentano dinamiche simili a quelle descritte nel segmento Distribuzione Italia. Infatti le attività e passività non correnti sono marginali, mentre il capitale circolante netto presenta valori assoluti significativi anche in termini relativi rispetto ai ricavi generati (50% del totale dei ricavi del segmento).

A differenza del segmento Distribuzione Italia, occorre sottolineare che i crediti commerciali sono composti sia da crediti derivanti dalle vendite realizzate verso terzi, ma non ancora incassati per 3.776 migliaia di Euro, ma anche dai crediti per licenze d'uso videogames per 11.597 migliaia di Euro. Tali crediti rappresentano gli anticipi erogati a sviluppatori o developer di videogiochi per licenze non ancora sfruttate parzialmente e/o totalmente.

Le altre attività correnti si incrementano rispetto all'esercizio precedente a seguito degli importi pagati agli sviluppatori di licenze, produttori e altri fornitori. Tali crediti saranno utilizzati entro il prossimo esercizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio di tali anticipi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Anticipi per produzione	201	776
Anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate	4.143	4.501
Anticipi ad altri fornitori per licenze di utilità futura	4.690	1.841
<b>Crediti verso altri</b>	<b>9.034</b>	<b>7.118</b>

Gli anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura sono gli anticipi pagati per licenze che avranno un utilizzo a partire dal prossimo esercizio.

Gli anticipi ad altri fornitori per licenze di utilità futura sono anche costituiti dai costi di localizzazione,

costi di rating e costi di quality assurance relativamente a licenze che avranno un utilizzo a partire dal prossimo esercizio.

Gli anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate sono relativi a licenze i cui prodotti sono già stati immessi sul mercato.

L'incremento significativo degli anticipi per licenze parzialmente utilizzate è causata sia dalle differenze temporali del lancio dei prodotti tra il mercato americano ed il mercato europeo, sia dal fatto che la politica di acquisizione delle licenze si è modificata nel corso dell'esercizio portando il Gruppo a investire maggiormente in licenze di proprietà, senza quindi una scadenza contrattuale definitiva, e che pertanto presentano maggiore utilità futura.

## Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali ad esempio i DVD multimediali. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo la distribuzione in edicola a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

### Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Edicola					
		30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi	1.877	101,0%	1.319	106,3%	558	42,3%
2	Rettifiche ricavi	(19)	-1,0%	(78)	-6,3%	59	-76,2%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>1.858</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.241</b>	<b>100,0%</b>	<b>617</b>	<b>49,7%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(836)	-45,0%	(1.044)	-84,1%	208	-19,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(160)	-8,6%	(193)	-15,6%	33	0,0%
6	Royalties	(333)	-17,9%	(423)	-34,1%	90	-21,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	100	5,4%	866	69,8%	(766)	-88,5%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(1.229)</b>	<b>-66,1%</b>	<b>(794)</b>	<b>-64,0%</b>	<b>(435)</b>	<b>54,8%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>629</b>	<b>33,9%</b>	<b>447</b>	<b>36,0%</b>	<b>182</b>	<b>40,8%</b>
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
11	Costi per servizi	(357)	-19,2%	(402)	-32,4%	45	-11,1%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
13	Costi del personale	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
14	Altri costi operativi	(9)	-0,5%	(2)	-0,2%	(7)	n.s.
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(366)</b>	<b>-19,7%</b>	<b>(404)</b>	<b>-32,6%</b>	<b>38</b>	<b>-9,5%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>263</b>	<b>14,1%</b>	<b>43</b>	<b>3,5%</b>	<b>220</b>	<b>n.s.</b>
17	Ammortamenti	(2)	-0,1%	(7)	-0,6%	5	-77,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(2)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(7)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>5</b>	<b>-77,7%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>261</b>	<b>14,1%</b>	<b>36</b>	<b>2,9%</b>	<b>225</b>	<b>n.s.</b>

In linea con l'andamento del mercato in edicola dei prodotti cosiddetti collaterali che hanno presentato un andamento piuttosto rallentato nel periodo, il Gruppo ha deciso nel periodo di limitare l'attività in edicola a solamente ventitré uscite nel corso dell'esercizio. A questa va aggiunta l'attività cosiddetta di covermounting realizzata nel corso delle prime settimane di ottobre con le testate del gruppo RCS Mediagroup. Nel corso dell'ultimo trimestre, il Gruppo ha iniziato la commercializzazione in Italia delle carte trading cards Yu-Gi-Oh!, il cui principale canale di vendita sul mercato italiano è costituito dalle edicole.

Il costo del venduto è aumentato di 435 migliaia di Euro in linea con l'andamento del fatturato, mentre i costi operativi scendono di 38 migliaia di Euro. La contribuzione del segmento edicola è stata pari a 261 migliaia di Euro, in aumento di 220 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

I benefici derivanti dalla distribuzione delle trading cards Yu-Gi-Oh! proseguiranno anche nel corso del prossimo esercizio, per il quale si prevedono ulteriori margini in aumento.

Il dettaglio delle attività e passività allocabili direttamente al segmento Edicola sono di seguito riportate:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>%</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>%</b>
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4</b>	<b>0,2%</b>	<b>5</b>	<b>0,4%</b>
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	1.288		1.188	
11	Crediti commerciali	469		509	
13	Altre attività correnti	45		89	
14	Debiti verso fornitori	(478)		(375)	
17	Altre passività correnti	0		(1)	
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>1.324</b>	<b>70,5%</b>	<b>1.410</b>	<b>n.s.</b>
	<b>Ricavi del segmento</b>	<b>1.877</b>		<b>1.319</b>	

Trattandosi di un'attività prettamente distributiva, le attività non correnti e le passività non correnti sono pressoché marginali, mentre riveste particolare importanza il peso del capitale circolante netto pari a 1.324 migliaia di Euro. Le variazioni più significative sono relative all'aumento delle rimanenze per 100 migliaia di Euro e dei debiti verso fornitori per 103 migliaia di Euro.

## Holding

Il segmento Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo, tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

### Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Holding					
		30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(162)	0,0%	(128)	0,0%	(34)	26,5%
12	Affitti e locazioni	(1)	0,0%	0	0,0%	(1)	0,0%
13	Costi del personale	(1.140)	0,0%	(1.213)	0,0%	73	-6,0%
14	Altri costi operativi	(360)	0,0%	(329)	0,0%	(31)	9,5%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(1.663)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.670)</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>-0,4%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>(1.663)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.670)</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>	<b>-0,4%</b>
17	Ammortamenti	(94)	0,0%	(141)	0,0%	47	-33,5%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(94)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(141)</b>	<b>0,0%</b>	<b>47</b>	<b>-33,5%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>(1.757)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.811)</b>	<b>0,0%</b>	<b>54</b>	<b>-3,0%</b>

La struttura dei costi è sostanzialmente in linea con il passato esercizio, i costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima assemblea dei soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri segmenti. L'unica variazione significativa è la diminuzione dei costi del personale in quanto non sono state distribuite le quote variabili dei compensi legate ai risultati d'esercizio.

I costi operativi non monetari fanno invece riferimento all'ammortamento del magazzino di Trezzano sul Naviglio, sede delle operazioni logistiche del Gruppo e all'ammortamento dei marchi di proprietà.

In linea con quanto sopra esposto, le attività non correnti rappresentano la componente patrimoniale principale del segmento holding:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>
	<b>Attività non correnti</b>		
1	Immobili impianti e macchinari	2.701	2.714
2	Investimenti immobiliari	455	455
3	Immobilizzazioni immateriali	12	13
4	Partecipazioni	0	0
5	Crediti e altre attività non correnti	0	1
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.168</b>	<b>3.183</b>
	<b>Passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La gestione degli immobili del Gruppo comporta che il peso dell'attivo immobilizzato rappresenti la quasi totalità delle attività del segmento.

## **12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

---

Gli eventi significativi verificatisi successivamente al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

- costituzione della società 505 tedesca Games GmbH, controllata al 100% da 505 Games S.r.l., destinata a svolgere attività di marketing per i prodotti 505 Games sui territori di lingua tedesca.
- costituzione della società 505 Games Nordic AB, controllata al 100% da 505 Games S.r.l., destinata a svolgere attività di marketing per i prodotti 505 Games sul territorio scandinavo.
- sospensione delle attività del portale di giochi on line [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com) a partire dal prossimo 31 ottobre 2009.
- Sono in corso da parte del Gruppo delle trattative per la cessione della propria quota di possesso nella joint venture denominata Fueps S.p.A., partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla capogruppo Digital Bros S.p.A.).

## **13. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI**

---

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2009.

## 14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

---

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

### *Società partecipate*

I dati di sintesi al 31 marzo 2009 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società D3DB S.r.l. partecipata al 50% sono i seguenti:

<b>Migliaia di Euro</b>	
Attivo	1.220
Patrimonio netto	(82)
Passivo	1.302
Ricavi	0
Costi	(6)
Risultato d'esercizio	(6)

I dati di sintesi al 31 dicembre 2008 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società Fueps S.p.A. partecipata al 49% sono i seguenti:

<b>Migliaia di Euro</b>	
Attivo	1.405
Patrimonio netto	(932)
Passivo	(473)
Ricavi	635
Costi	(1.221)
Risultato d'esercizio	(586)

### *Società controllate*

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della capogruppo Digital Bros S.p.A. verso le società del Gruppo al 30 giugno 2009 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	123	12.165	0	0	918	(10.341)
Game Media Networks S.r.l.	0	3.468	0	0	204	0
Game Service S.r.l.	0	2.046	(211)	0	1.167	0
Game Entertainment S.r.l.	0	180	0	0	700	0
Digital Bros France S.a.r.l.	0	0	(120)	0	57	(120)
505 Games Ltd.	0	1.090	0	0	4	0
DB Iberia S.l.	0	1.646	(30)	0	181	(30)
505 Games US Inc.	0	1.950	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>22.545</b>	<b>(361)</b>	<b>0</b>	<b>3.231</b>	<b>(10.491)</b>

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della 505 Games S.r.l. verso le società del Gruppo al 30 giugno 2009 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Game Media Networks S.r.l.	60	0	0	0	0	(27)
Digital Bros France S.a.r.l.	1.687	0	0	0	7.468	(721)
505 Games Ltd.	6.725	74	0	0	11.185	(2.909)
DB Iberia S.l.	3.461	0	0	0	5.214	(705)
505 Games US Inc.	775	1.595	0	0	775	0
<b>Totale</b>	<b>12.708</b>	<b>1.669</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.642</b>	<b>(4.362)</b>

Le altre operazioni infragruppo di più modesta entità sono costituite dal riaddebito di costi dalle controllate Game Media Networks France S.a.s. e Game Media Networks Ltd. alla Game Media Networks S.r.l. per rispettivamente 237 e 220 migliaia di Euro a seguito del completamento delle procedure di liquidazione delle due controllate.

### *Altre parti correlate*

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 185 migliaia di Euro e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la controllata Digital Bros France S.a.s. per la quale nel periodo in esame sono state riconosciute 38 migliaia di Euro. La Capogruppo ha riconosciuto alla Matov Imm. S.r.l. 635 migliaia di Euro a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37/41 che, a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio, diventeranno la nuova sede delle società italiane del Gruppo.

### *Consolidato fiscale*

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

## **15. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI**

---

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali nel corso dell'esercizio così come nell'esercizio precedente.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	10	10	0
Impiegati	145	121	24
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>168</b>	<b>141</b>	<b>27</b>

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	58	39	19
<b>Totale dipendenti esteri</b>	<b>62</b>	<b>43</b>	<b>19</b>

L'incremento più significativo è relativo alle società 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l..

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	139	108	31
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>162</b>	<b>127</b>	<b>35</b>

Il numero medio di dipendenti delle società estere per l'esercizio 2008/2009 è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	51	21	30
<b>Totale dipendenti esteri</b>	<b>55</b>	<b>24</b>	<b>31</b>

Per le società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo del commercio.

### AMBIENTE

Al 30 giugno 2009 non esistono problematiche di tipo ambientale, e considerando che le attività svolte dal Gruppo che consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle confezioni si esclude che ne possano emergere nel futuro.

## 17. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, viene di seguito riportato il dettaglio dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data della chiusura d'esercizio non vi sono direttori generali ex art. 2396 C.C..

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi
<b>Consiglio di amministrazione</b>							
Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	370.000	0	3.968	52.850
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	370.000	0	3.968	52.850
Davide Galante	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	72.000	0	0	0
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	61.386	3.247	204.619
Bruno Soresina	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
Dario Treves	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	6.600	0	0	185.439
Umberto Virri	Consigliere (3)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
Alberto Pianta	Consigliere (3)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
<b>Collegio sindacale</b>							
Michele Rutigliano	Presidente	28/10/08 al 30/06/09	30/06/2011	25.009	0	0	0
Nicolino Cavalluzzo	Presidente	01/07/08 al 12/09/08	12/09/2008	1.198	0	0	0
Franco Gaslini	Sindaco effettivo	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	22.797	0	0	0
Paolo Villa	Sindaco effettivo	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	25.448	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco effettivo	13/09/08 al 27/10/08	27/10/2008	0	0	0	0
Enrico Muscato	Sindaco supplente	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco supplente	01/07/08 al 12/09/09 28/10/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	0	0	0

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Non sono stati corrisposti compensi a membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale da altre società del gruppo. Non vi sono in essere piani di stock option.

## **18. PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI**

---

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni si riporta di sotto l'elenco delle partecipazioni detenute dagli amministratori, non sussistendo partecipazioni detenute da membri del collegio sindacale:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Società partecipata</b>	<b>N. di azioni possedute al 30 giugno 2008</b>	<b>N. di azioni acquistate</b>	<b>N. di azioni vendute</b>	<b>N. di azioni possedute al 30 giugno 2009</b>
Abramo Galante	Digital Bros S.p.A.	4.651.955	0	0	4.651.955
Raffaele Galante	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736
Davide Galante	Digital Bros S.p.A.	253.728	0	0	253.728

## **19. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI**

---

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della società, ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/83.

## **20. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO**

---

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

## **21. COSTI DI RICERCA E SVILUPPO**

---

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

## 22. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano nel prospetto sottostante i corrispettivi della società di revisione Reconta Ernst & Young per l'esercizio corrente:

Tipologia di servizi	Compensi per l'esercizio 2008/09 erogati a						Totale
	Revisore della capogruppo			Rete del revisore della capogruppo			
	alla capo gruppo	alle altre società	Totale	alla capo gruppo	alle altre società	Totale	
Revisione contabile	142.721	56.937	199.658	20.000	20.000	219.658	
Servizi di attestazione							
Servizi di consulenza fiscale							
Altri servizi (da dettagliare)							
- Revisione bilanci proforma e documenti informativi							
- Due diligence contabile, fiscale, legale, amministrativa							
- Procedure concordate (agreed upon procedure)							
- Servizi di advisory al dirigente preposto (art. 154-bis del TUF)							
- Pareri sull'applicazione di nuovi principi contabili							
- Consulenza su tematiche contabili							
- Altri servizi							
- UNICO	5.000	7.000	12.000			12.000	
<b>Totale</b>	<b>147.721</b>	<b>69.937</b>	<b>211.658</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>231.658</b>	

## ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2009.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 del gruppo Digital Bros:
  - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  
2. il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato al 30 giugno 2009, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze. Il bilancio consolidato contiene, altresì, le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 10 settembre 2009

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**



**Digital Bros S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio  
al 30 giugno 2009**

**(Esercizio 2008/2009)**

**Digital Bros S.p.A.**

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società  
all'indirizzo [www.digital-bros.net](http://www.digital-bros.net) nella sezione Investor Relations

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Per l'analisi dei ricavi per area geografica si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros.

### **1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI**

---

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori: l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo dei videogiochi durante il tempo libero.

Nel corso degli ultimi due anni sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS e per la console Nintendo Wii, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, giardinaggio, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi nel passato esercizio, ma, presentando dinamiche più simili ai prodotti di massa e non essendo caratterizzata della aciclicità che i videogiochi classici hanno sempre mostrato, nel corso di quest'esercizio hanno presentato un declino in linea con la crisi internazionale.

Il mercato presenta un andamento a cicli legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

Le dinamiche macroeconomiche che hanno interessato diversi settori dell'economia mondiale nell'ultimo semestre hanno comportato effetti significativi in alcune regioni, come ad esempio, Spagna, Gran

Bretagna e Stati Uniti, meno visibili in altre come Italia e Francia. In particolare il mercato inglese è stato fortemente penalizzato, oltre che dalla congiuntura poco favorevole, anche dalla debolezza della valuta locale nel periodo invernale che ha comportato una riduzione dei margini di profitto.

Il mercato spagnolo ha invece presentato un calo della propensione ai consumi generalizzato che non ha risparmiato neppure il mercato nazionale dei videogiochi. Andamenti invece positivi, anche alla luce della crisi internazionale, hanno presentato i mercati italiano e francese in cui, almeno sino a giugno 2009, la congiuntura negativa ha influenzato in misura minore il settore dei videogiochi. Particolarmente depresso è stato il mercato americano nel trimestre primaverile dove ha fatto segnare un calo del 50% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso sovrapposte tra loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato, ma anche simulazioni sportive, giochi di guida automobilistica, etc.. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale. Infatti è l'editore del videogioco che decide la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, ne fissa il prezzo, la politica commerciale a livello internazionale, il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e beneficia delle opportunità che il gioco può generare.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console è anche il produttore del videogioco attraverso proprie strutture di stampa. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di comunicazione, implementazione di politiche di marketing, etc.. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove, per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti spesso organizzati in catene multi negozio. Il Gruppo si è pertanto organizzato con una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinandolo direttamente.

## **2. STAGIONALITA' CARATTERISTICA DEL MERCATO**

---

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Resident Evil 5 che è stato lanciato nel corso del mese di marzo 2009, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato: il cosiddetto day one.

### 3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

---

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2008 a giugno 2009 sono stati:

- luglio 2008: a partire dal 1 luglio è diventata operativa la filiale spagnola del Gruppo, Digital Bros Iberia S.l.
- ottobre 2008: in data 28 ottobre 2008 l'assemblea ordinaria dei soci della Digital Bros S.p.A. ha deliberato:
  - di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2008 nonché le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
  - di attribuire l'utile di esercizio di 1.320.074,36 Euro come segue:
    - distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria per un controvalore massimo di 1.128.867 Euro;
    - destinare il residuo a utili a nuovo per un valore totale di 191.207,36 Euro.

L'assemblea ha inoltre deliberato:

- di affidare la gestione della Società per il triennio 2008-2011 e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2011 ad un consiglio di amministrazione composto da 8 membri;
  - l'emolumento spettante al consiglio di amministrazione fino all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2009;
  - la nomina del collegio sindacale per il triennio sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 giugno 2011;
  - l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie. In particolare è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare, entro la data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2009, azioni proprie, fino ad un massimo di un milione rappresentanti non più del 10% del capitale sociale attualmente esistente ad un prezzo non inferiore a Euro 0,40 per azione e non superiore a Euro 10 per azione. Contemporaneamente è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad alienare, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie precedentemente acquistate ad un prezzo non inferiore alla media del valore di carico.
- ottobre 2008: trasformazione della controllata francese da S.a.r.l. a S.a.s., la nuova ragione sociale pertanto è diventata Digital Bros France S.a.s..
  - novembre 2008: Digital Bros S.p.A. ha lanciato la settima serie del gioco di simulazione calcistica PES 2009, che sul mercato italiano ha raggiunto le 675.000 unità, oltre 65.000 unità in

più rispetto a quelle vendute nel primo mese dall'edizione precedente e ricavi pari a 25,5 milioni di Euro, confermandosi il gioco di calcio più amato e venduto sul mercato italiano dei videogiochi.

- dicembre 2008: PES 2009 è main sponsor della S.S. Lazio in occasione quindicesima giornata di Campionato di Serie A nella partita casalinga contro l'Internazionale.

#### 4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2009

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dalla Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, comparati con i medesimi dati al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi lordi	110.380	113,0%	125.767	110,6%	(15.387)	-12,2%
2	Rettifiche ricavi	(12.719)	-13,0%	(12.013)	-10,6%	(706)	5,9%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>97.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>(16.093)</b>	<b>-14,1%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(70.526)	-72,2%	(82.817)	-72,8%	12.291	-14,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(363)	-0,4%	(701)	-0,6%	338	-48,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	717	0,7%	(2.896)	-2,5%	3.613	n.s.%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(70.172)</b>	<b>-71,9%</b>	<b>(86.414)</b>	<b>-76,0%</b>	<b>16.242</b>	<b>-18,8%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.489</b>	<b>28,1%</b>	<b>27.340</b>	<b>24,0%</b>	<b>149</b>	<b>0,5%</b>
10	Altri ricavi	1.421	1,5%	1.957	1,7%	(536)	-27,4%
11	Costi per servizi	(11.451)	-11,7%	(8.703)	-7,7%	(2.748)	31,6%
12	Affitti e locazioni	(296)	-0,3%	(295)	-0,3%	(1)	0,3%
13	Costi del personale	(8.030)	-8,2%	(8.673)	-7,6%	643	-7,4%
14	Altri costi operativi	(2.135)	-2,2%	(2.013)	-1,8%	(122)	6,1%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(21.912)</b>	<b>-22,4%</b>	<b>(19.684)</b>	<b>-17,3%</b>	<b>(2.228)</b>	<b>11,3%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>6.998</b>	<b>7,2%</b>	<b>9.613</b>	<b>8,5%</b>	<b>(2.615)</b>	<b>-27,2%</b>
17	Ammortamenti	(594)	-0,6%	(503)	-0,4%	(91)	18,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(1.719)	-1,8%	(2.631)	-2,3%	912	-34,6%
20	Riprese di valore di attività	1.100	1,1%	600	0,5%	500	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(1.213)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>(2.534)</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.321</b>	<b>-52,1%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>5.785</b>	<b>5,9%</b>	<b>7.079</b>	<b>6,2%</b>	<b>(1.294)</b>	<b>-18,3%</b>
23	Interessi attivi	195	0,2%	350	0,3%	(155)	-44,3%
24	Interessi passivi	(3.895)	-4,0%	(3.275)	-2,9%	(620)	18,9%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(3.700)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>(2.925)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>(775)</b>	<b>26,5%</b>
<b>26</b>	<b>Utile prima delle imposte (22+25)</b>	<b>2.085</b>	<b>2,1%</b>	<b>4.154</b>	<b>3,7%</b>	<b>(2.069)</b>	<b>-49,8%</b>
27	Imposte correnti	(1.730)	-1,8%	(2.332)	-2,1%	602	-25,8%
28	Imposte differite	292	0,3%	(502)	-0,4%	794	n.s.
<b>29</b>	<b>Totale imposte</b>	<b>(1.438)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(2.834)</b>	<b>-2,5%</b>	<b>1.396</b>	<b>-49,3%</b>
<b>30</b>	<b>Utile netto (26+29)</b>	<b>648</b>	<b>0,7%</b>	<b>1.320</b>	<b>1,2%</b>	<b>(672)</b>	<b>-50,9%</b>

La Società ha realizzato nel corso dell'esercizio ricavi lordi pari a 110.380 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 97.661 migliaia di Euro, con un decremento rispetto ai ricavi lordi del corrispondente periodo dello scorso esercizio di 15.387 migliaia di Euro e un decremento rispetto ai ricavi netti del 30 giugno 2008 di 16.093 migliaia di Euro.

La diminuzione dei ricavi lordi e dei ricavi netti, peraltro ampiamente prevista, è principalmente dovuta alla decisione di ridimensionare le attività DTI, ovvero la distribuzione non in esclusiva di prodotti di editori di videogiochi presenti in Italia.

Il costo del venduto si decrementa di 16.242 migliaia di Euro in misura più che proporzionale alla diminuzione dei ricavi netti generando pertanto un leggero incremento dell'utile lordo per 149 migliaia di Euro.

I costi operativi si incrementano di 2.228 migliaia di Euro, con una crescita percentuale dell'11,3%. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 8.703 migliaia di Euro a 11.451 migliaia di Euro, con un incremento pari a 2.748 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dalla Società per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi.

I costi del personale si decrementano di 643 migliaia di Euro, passando da 8.673 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 8.030 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, principalmente per effetto delle minori provvigioni riconosciute agli agenti di vendita, per il minor utilizzo di lavoratori interinali e per la diminuzione dei compensi per amministratori in quanto non sono state distribuite le quote variabili dei compensi legate al raggiungimento del risultato d'esercizio.

Per effetto della dinamica descritta sopra il margine operativo lordo scende da 9.613 migliaia di Euro a 6.998 migliaia di Euro, con un decremento pari a 2.615 migliaia di Euro.

I costi operativi non monetari, pari a 1.213 migliaia di Euro, si riferiscono agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 594 migliaia di Euro, all'accantonamento per la copertura della perdita al 30 giugno 2009 della controllata Game Media Networks S.r.l. per 1.719 migliaia di Euro e ai dividendi percepiti dalle controllate 505 Games S.r.l. e Game Entertainment S.r.l. rispettivamente per 800 migliaia di Euro e 300 migliaia di Euro.

Il margine operativo diminuisce da 7.079 migliaia di Euro a 5.785 migliaia di Euro, con un decremento pari a 1.294 migliaia di Euro.

Anche per effetto dell'incremento degli interessi passivi per 620 migliaia di Euro l'utile netto realizzato al 30 giugno 2009 è stato pari a 648 migliaia di Euro rispetto all'utile di 1.320 migliaia di Euro dello scorso esercizio.

## **5. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

---

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Le principali transazioni infragruppo riguardano la vendita di videogiochi tra la 505 Games S.r.l. e le società che svolgono la distribuzione sui mercati locali. Di particolare entità, e tipica del settore è la fatturazione di una parte delle spese di pubblicità sostenute dalle società distributrici al publisher di Gruppo: 505 Games S.r.l..

In misura minore sono state effettuate transazioni di servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nella nota illustrativa del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009.

## **6. AZIONI PROPRIE**

---

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2009 risulta titolare di 458.774 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2008/2009 la società ha acquistato 309.835 azioni proprie e ha alienato 5.324 azioni.

Tale acquisto, approvato in data 28 ottobre 2008 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

La possibilità di acquistare azioni proprie è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2008 per il periodo sino alla prossima assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2009.

## **7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

---

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

## 8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

---

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

La Società accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La Società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dalla Società sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

### *Rischio di tasso di interesse*

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse di mercato;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari in valori assoluti a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 300 migliaia di Euro.

### *Rischio di liquidità*

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie della Società sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente nel mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dalla Società al fine di ridurre tale rischio:

- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

#### *Rischi di tasso di cambio*

La Società non è influenzata da variazioni nei tassi di cambio.

#### *Rischi di credito*

Per i clienti italiani la Società opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. La Società ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

#### *Contratti strumenti derivati*

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

## 9. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

---

### *Valutazioni discrezionali*

La redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 e delle relativa nota illustrativa ha richiesto da parte della Società alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno nel futuro potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

### *Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime*

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, la determinazione delle rettifiche ricavi e la stima delle imposte differite.

### *Rischi su crediti*

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti da clienti italiani la Società ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti adottata dalla Società prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Per quanto concerne i crediti commerciali da clienti esteri, la politica seguita è di non eccedere mai il plafond assicurativo dei singoli clienti e pertanto non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi.

### *Svalutazione delle rimanenze*

La Società stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, la Società ha adottato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano

riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate. La previsione di vendita a sei trimestri è il documento analitico su cui vengono preparati i piani previsionali.

#### *Benefici a dipendenti*

La Società non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

#### *Rettifiche ricavi*

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali la Società si è dotata di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura. I primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela alla conclusione del periodo contrattuale, solitamente annuale, ovvero i cosiddetti premi di fine anno. I secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile stima e sono costituiti dalle potenziali note credito che la Società dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela, anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e potenziali resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente e viene svolta analiticamente per ciascun prodotto confrontando i volumi di venduto ai clienti con i volumi di vendita dei clienti della Società ai consumatori finali. La disponibilità di tali classifiche di vendita rende la stima attendibile.

#### *Imposte differite*

La determinazione della voce imposte differite crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle stesse per mitigare la quale la Società confronta le imposte differite generate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo.

## **10. ATTIVITA' E PASSIVITA' POTENZIALI**

---

La società ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, avverso il quale è stato presentato ricorso. La Commissione tributaria provinciale di Milano ha parzialmente accolto in 1° grado le impugnazioni proposte e anche alla luce di questo non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, sta valutando come proseguire nella procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2009.

## **11. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

---

La Società applica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e hanno dato atto specificatamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La Società ha redatto il documento programmatico della sicurezza, in conformità all'Allegato B del D.L. di riferimento.

## **11. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 giugno 2009.

## **12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I fattori che hanno caratterizzato il mercato dei videogiochi nel corso della primavera 2009 con il calo dei consumi dei videogiochi adatti ad un pubblico casuale e che hanno inciso profondamente sui margini reddituali del segmento del Publishing internazionale sembrano affievolirsi sia per un atteso miglioramento nelle dinamiche macroeconomiche ma anche per effetto del calo del prezzo dell'hardware sia per della Sony Playstation3 che della Microsoft Xbox360. Non solo, ci si attende una minore pressione sui prezzi di vendita in quanto gli editori di videogiochi tenderanno ad affrontare la prossima stagione natalizia in maniera più prudente cercando di ottimizzare il rapporto tra quantità prodotte e quantità vendute non creando situazioni di eccesso di prodotto come si è verificato invece nel corso del passato esercizio.

Per quanto concerne le attività della società controllata nel campo del Publishing internazionale sono state poste in essere azioni correttive già a partire da quest'esercizio, ma che manifesteranno gli effetti nei prossimi trimestri. Tali azioni consistono:

- in un maggior equilibrio nel mix di prodotti casuali e prodotti adatti per videogiocatori esperti. Questi ultimi presentano un andamento aciclico rispetto alle dinamiche macroeconomiche in atto e beneficeranno maggiormente del calo di prezzi dell'hardware.
- Nella selezione del distributore tedesco con la costituzione di una società locale per lo svolgimento delle attività marketing sul territorio permetteranno l'apertura di questo importante mercato senza i rischi di costituzione di società commerciali in loco.

Per effetto di ciò si prevede che l'esercizio entrante presenterà ricavi costanti e un ritorno al margine operativo positivo.

L'attività Distribuzione Italia potrà beneficiare dopo il calo di fatturato registrato nel corso dell'esercizio, peraltro previsto per la decisione di ridimensionare le attività DTI (ovvero la distribuzione non in esclusiva di publisher internazionali sul solo canale dettaglio), ad una lieve crescita del fatturato anche per il benefico impatto dato dalla distribuzione in esclusiva delle trading cards Yu-Gi-Oh!, anche se l'effetto maggiormente positivo si vedrà sul segmento Edicola dove si prevede che si registreranno più della metà dei ricavi di questa particolare forma di distribuzione.

Nel segmento dei New Media si assisterà ad un notevole calo della perdita operativa per effetto della decisione di sospendere le attività portale europeo di giochi online [www.gametribe.com](http://www.gametribe.com) a partire dal prossimo 31 ottobre 2009. La perdita operativa si prevede non eccederà le 500 migliaia di Euro contro i circa 2.600 migliaia di Euro del corrente esercizio.

Si prevede che i costi del segmento Holding rimarranno stabili.

Tutto ciò premesso si prevede che nel prossimo esercizio si assisterà ad una leggera crescita del fatturato, con margini operativi in netto miglioramento. La prevista diminuzione dell'indebitamento finanziario netto per effetto di politiche di contrazione dell'investimento in rimanenze di prodotti finiti messe in atto

a partire dal primo trimestre del nuovo esercizio, permetterà una riduzione del costo per oneri finanziari, a parità di tassi di interesse. Per effetto di quanto sopra si prevede un miglioramento dell'utile netto.

### **13. ALTRE INFORMAZIONI**

---

#### **DIPENDENTI**

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

<b>Tipologia</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	79	74	5
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>98</b>	<b>90</b>	<b>8</b>

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è:

<b>Tipologia</b>	<b>Numero medio 2009</b>	<b>Numero medio 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	7	(1)
Impiegati	79	75	4
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>98</b>	<b>92</b>	<b>6</b>

La Società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo del commercio.

#### **AMBIENTE**

Al 30 giugno 2009 non esistono problematiche di tipo ambientale, e considerando che le attività svolte dal Gruppo che consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle confezioni si esclude che ne possano emergere nel futuro.

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**



## **Prospetti contabili bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009**

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

**PROSPETTI CONTABILI**

Digital Bros S.p.A

Stato patrimoniale

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
	<b>Attività non correnti</b>				
1	Immobili impianti e macchinari	3.218	3.261	(43)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	646	595	51	8,5%
4	Partecipazioni	2.240	2.204	36	1,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	4	637	n.s. %
6	Imposte anticipate	817	525	292	55,5%
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>8.017</b>	<b>7.044</b>	<b>973</b>	<b>13,8%</b>
	<b>Passività non correnti</b>				
7	Benefici verso dipendenti	(475)	(531)	56	-10,6%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(759)</b>	<b>(780)</b>	<b>21</b>	<b>-2,7%</b>
	<b>Capitale circolante netto</b>				
10	Rimanenze	32.118	31.401	717	2,3%
11	Crediti commerciali	18.715	26.888	(8.173)	-30,4%
12	Crediti verso società controllate	22.458	13.131	9.327	71,0%
13	Crediti tributari	987	77	910	n.s.%
14	Altre attività correnti	3.496	6.441	(2.945)	-45,7%
15	Debiti verso fornitori	(3.833)	(6.129)	2.296	-37,5%
16	Debiti verso società controllate	(150)	(1.451)	1.301	-89,7%
17	Debiti tributari	(1.138)	(4.190)	3.052	-72,8%
18	Fondi correnti	(1.719)	(2.230)	511	0,0%
19	Altre passività correnti	(1.516)	(2.280)	764	-33,5%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>69.418</b>	<b>61.658</b>	<b>7.760</b>	<b>12,6%</b>
	<b>Patrimonio netto</b>				
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.962)	(17.965)	3	0,0%
22	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.%
23	(Utili) perdite a nuovo	(5.440)	(5.895)	455	-7,7%
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.557)</b>	<b>(28.787)</b>	<b>1.230</b>	<b>-4,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>49.119</b>	<b>39.135</b>	<b>9.984</b>	<b>25,5%</b>
24	Disponibilità liquide	3.491	8.014	(4.523)	-56,4%
25	Debiti verso banche a breve termine	(48.098)	(40.451)	(7.647)	18,9%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(1.803)	(150)	8,3%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(34.240)</b>	<b>(12.320)</b>	<b>36,0%</b>
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(998)	(3.107)	2.109	-67,9%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(4.895)</b>	<b>2.336</b>	<b>-47,7%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.119)</b>	<b>(39.135)</b>	<b>(9.984)</b>	<b>25,5%</b>

**Digital Bros S.p.A.**
**Conto economico al 30 giugno 2009 per l'esercizio 2008/2009**

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009		30 giugno 2008		Variazioni	
1	Ricavi lordi	110.380	113,0%	125.767	110,6%	(15.387)	-12,2%
2	Rettifiche ricavi	(12.719)	-13,0%	(12.013)	-10,6%	(706)	5,9%
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>97.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>(16.093)</b>	<b>-14,1%</b>
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(70.526)	-72,2%	(82.817)	-72,8%	12.291	-14,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(363)	-0,4%	(701)	-0,6%	338	-48,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	717	0,7%	(2.896)	-2,5%	3.613	n.s.%
<b>8</b>	<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(70.172)</b>	<b>-71,9%</b>	<b>(86.414)</b>	<b>-76,0%</b>	<b>16.242</b>	<b>-18,8%</b>
<b>9</b>	<b>Utile lordo (3+8)</b>	<b>27.489</b>	<b>28,1%</b>	<b>27.340</b>	<b>24,0%</b>	<b>149</b>	<b>0,5%</b>
10	Altri ricavi	1.421	1,5%	1.957	1,7%	(536)	-27,4%
11	Costi per servizi	(11.451)	-11,7%	(8.703)	-7,7%	(2.748)	31,6%
12	Affitti e locazioni	(296)	-0,3%	(295)	-0,3%	(1)	0,3%
13	Costi del personale	(8.030)	-8,2%	(8.673)	-7,6%	643	-7,4%
14	Altri costi operativi	(2.135)	-2,2%	(2.013)	-1,8%	(122)	6,1%
<b>15</b>	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(21.912)</b>	<b>-22,4%</b>	<b>(19.684)</b>	<b>-17,3%</b>	<b>(2.228)</b>	<b>11,3%</b>
<b>16</b>	<b>Margine operativo lordo (9+10+15)</b>	<b>6.998</b>	<b>7,2%</b>	<b>9.613</b>	<b>8,5%</b>	<b>(2.615)</b>	<b>-27,2%</b>
17	Ammortamenti	(594)	-0,6%	(503)	-0,4%	(91)	18,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(1.719)	-1,8%	(2.631)	-2,3%	912	-34,6%
20	Riprese di valore di attività	1.100	1,1%	600	0,5%	500	0,0%
<b>21</b>	<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(1.213)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>(2.534)</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.321</b>	<b>-52,1%</b>
<b>22</b>	<b>Margine operativo (16+21)</b>	<b>5.785</b>	<b>5,9%</b>	<b>7.079</b>	<b>6,2%</b>	<b>(1.294)</b>	<b>-18,3%</b>
23	Interessi attivi	195	0,2%	350	0,3%	(155)	-44,3%
24	Interessi passivi	(3.895)	-4,0%	(3.275)	-2,9%	(620)	18,9%
<b>25</b>	<b>Totale interessi netti</b>	<b>(3.700)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>(2.925)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>(775)</b>	<b>26,5%</b>
<b>26</b>	<b>Utile prima delle imposte (22+25)</b>	<b>2.085</b>	<b>2,1%</b>	<b>4.154</b>	<b>3,7%</b>	<b>(2.069)</b>	<b>-49,8%</b>
27	Imposte correnti	(1.730)	-1,8%	(2.332)	-2,1%	602	-25,8%
28	Imposte differite	292	0,3%	(502)	-0,4%	794	n.s.
<b>29</b>	<b>Totale imposte</b>	<b>(1.438)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(2.834)</b>	<b>-2,5%</b>	<b>1.396</b>	<b>-49,3%</b>
<b>30</b>	<b>Utile netto (26+29)</b>	<b>648</b>	<b>0,7%</b>	<b>1.320</b>	<b>1,2%</b>	<b>(672)</b>	<b>-50,9%</b>

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008
<b>A.</b>	<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>(39.135)</b>	<b>(31.061)</b>
<b>B.</b>	<b>Flussi finanziari da attività d'esercizio</b>		
	Utile (perdita) netta dell'esercizio	648	1.320
	<i>Accantonamenti e costi non monetari</i>		
	Ammortamenti immateriali	274	208
	Ammortamenti materiali	320	295
	Variazione netta degli altri fondi	35	44
	Variazione netta del fondo TFR	(56)	(123)
	<b>SUBTOTALE B.</b>	<b>1.221</b>	<b>1.744</b>
<b>C.</b>	<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
	Rimanenze	(717)	2.897
	Crediti commerciali	8.173	(8.130)
	Crediti verso società controllate	(9.327)	(2.505)
	Crediti tributari	(910)	784
	Altre attività correnti	2.945	(2.883)
	Debiti verso fornitori	(2.296)	(2.610)
	Debiti verso società controllate	(1.301)	(350)
	Debiti tributari	(3.052)	3.277
	Fondi correnti	(511)	2.230
	Altre passività correnti	(764)	100
	<b>SUBTOTALE C.</b>	<b>(7.760)</b>	<b>(7.190)</b>
<b>D.</b>	<b>Flussi finanziari da attività di investimento</b>		
	Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(325)	(337)
	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(277)	(303)
	Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(965)	(347)
	<b>SUBTOTALE D.</b>	<b>(1.567)</b>	<b>(987)</b>
<b>E.</b>	<b>Flussi finanziari da attività di finanziamento</b>		
	Aumenti di capitale	0	0
	<b>SUBTOTALE E.</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
<b>F.</b>	<b>Movimenti del Patrimonio netto</b>		
	Dividendi distribuiti	(1.103)	(1.128)
	Variazione azioni proprie detenute	(772)	(513)
	Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	(3)	0
	<b>SUBTOTALE F.</b>	<b>(1.878)</b>	<b>(1.641)</b>
<b>G.</b>	<b>Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)</b>	<b>(9.984)</b>	<b>(8.074)</b>
<b>H.</b>	<b>Posizione finanziaria netta finale (A+G)</b>	<b>(49.119)</b>	<b>(39.135)</b>

**Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario:**

	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte sul reddito pagate	(3.860)	(972)	(2.888)
Interessi pagati	(3.895)	(3.275)	(620)
Interessi incassati	195	350	(155)
Dividendi pagati	(1.103)	(1.128)	25
Dividendi incassati	1.100	600	500
<b>Totale</b>	<b>(7.563)</b>	<b>(4.425)</b>	<b>(3.138)</b>

**Digital Bros S.p.A.****Movimenti di patrimonio netto**

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto (A+B+C+D)
<b>Totale al 1 luglio 2007</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	(142)	24	<b>17.965</b>	<b>(204)</b>	3.659	2.045	<b>5.704</b>	<b>29.109</b>
Destinazione utile d'esercizio						<b>0</b>		2.045	(2.045)	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione dividendi						<b>0</b>		(1.129)		<b>(1.129)</b>	<b>(1.129)</b>
Acquisto azioni proprie						<b>0</b>	<b>(513)</b>			<b>0</b>	<b>(513)</b>
Altre variazioni						<b>0</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
Utile del periodo						<b>0</b>			1.320	<b>1.320</b>	<b>1.320</b>
<b>Totale al 1 luglio 2008</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	(142)	24	<b>17.965</b>	<b>(717)</b>	4.575	1.320	<b>5.895</b>	<b>28.787</b>
Destinazione utile d'esercizio						<b>0</b>		1.320	(1.320)	<b>0</b>	<b>0</b>
Distribuzione dividendi						<b>0</b>		(1.103)		<b>(1.103)</b>	<b>(1.103)</b>
Acquisto azioni proprie						<b>0</b>	<b>(772)</b>			<b>0</b>	<b>(772)</b>
Altre variazioni					(3)	<b>(3)</b>				<b>0</b>	<b>(3)</b>
Utile del periodo						<b>0</b>			648	<b>648</b>	<b>648</b>
<b>Totale al 30 giugno 2009</b>	<b>5.644</b>	16.954	1.129	(142)	21	<b>17.962</b>	<b>(1.489)</b>	4.792	648	<b>5.440</b>	<b>27.557</b>

A) non disponibile;

B) disponibile- utilizzabile per copertura perdite, ma non distribuibile;

D) disponibile- utilizzabile per copertura perdite, aumento di capitale e distribuzione dividendi.

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**



## **Nota illustrativa al 30 giugno 2009**

**(pagina volutamente lasciata in bianco)**

## **1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI**

---

La pubblicazione del bilancio separato della Digital Bros S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 10 settembre 2009. Digital Bros S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 è redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetta, commentati nel paragrafo 6 della nota illustrativa, non hanno generato incertezze sulla capacità della stessa di operare in continuità aziendale.

### ***Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS***

Il presente bilancio al 30 giugno 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

### ***Schemi di bilancio***

Il bilancio separato al 30 giugno 2009 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione dei prospetti contabili utilizzati rispetto ai precedenti esercizi e sono conformi ai prospetti contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio separato al 30 giugno 2008.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetti di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

Gli schemi di bilancio che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale al 30 giugno 2009 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico del periodo dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009, confrontato con il conto economico dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008;
- rendiconto finanziario del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario del passato esercizio;
- movimenti del patrimonio netto dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2009.

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione numeraria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dalla Società, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che la Società sostiene a favore dello sviluppo. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determina le attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei 2 anni precedenti. Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

## 2. PRINCIPI CONTABILI

---

### Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico con la sola eccezione della valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie di negoziazione che sono iscritte al valore equo (*fair value*).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009.

### *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento è pari al minore tra la vita utile residua del bene e il contratto di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La

corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di bene.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto di locazione ed iscritti tra gli affitti e locazioni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (*fair value*) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

#### *Investimenti immobiliari*

Gli immobili ed i fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati. Vengono svalutati qualora il loro valore recuperabile sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

#### *Attività immateriali*

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%.

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

#### *Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture*

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore ai sensi dello IAS 36. In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in joint venture sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

## *Avviamento*

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della Società nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

## *Perdita di valore delle attività*

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali sugli immobili, impianti e macchinari nonché sugli investimenti immobiliari, sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie.

La Società verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

### *Benefici ai dipendenti*

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di piano a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "piani a prestazioni definite". Le modifiche legislative intervenute hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR.

### *Rimanenze di magazzino*

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico d'acquisto.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

### *Crediti e debiti*

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### *Cessioni di crediti verso clienti*

La Società cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto

di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni anticipate finanziariamente è pertanto contabilizzata nel bilancio d'esercizio tra le altre passività finanziarie a breve termine.

#### *Fondi correnti e non correnti*

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

#### *Attività e passività finanziarie*

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori alle singole transazioni.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le

modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solitamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

*Fair value hedge* – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

*Cash flow hedge* – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### *Azioni proprie*

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

### *Ricavi*

I ricavi sono rilevati quando si prevede che la Società percepirà dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare, i ricavi della vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi ed accettati da parte della controparte.

La voce ricavi lordi è rappresentata al netto di sconti, abbuoni e resi. La voce rettifiche ricavi è composta dai costi variabili in funzione dei ricavi insieme alla stima di potenziali resi da clienti, contrattuali e non contrattuali.

### *Costi*

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

### *Operazioni di cambio merce*

Nel caso di operazioni di baratto aventi ad oggetto lo scambio di prodotti finiti (videogiochi) con servizi pubblicitari di pari valore, il ricavo della vendita viene riconosciuto nel momento del passaggio di proprietà a terzi della merce, mentre i costi per servizi vengono riconosciuti nel momento in cui il servizio pubblicitario viene reso.

### *Costo del venduto*

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze comprende la variazione lorda nella consistenza delle rimanenze a fine periodo al netto di eventuali accantonamenti e/o utilizzi del fondo obsolescenza magazzino nonché al netto di eventuali svalutazioni dirette degli articoli a magazzino.

### *Interessi attivi e passivi*

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi e interessi passivi senza effettuare compensazioni.

### *Imposte correnti*

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano del regime del consolidato fiscale, la società Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi a tutte le società partecipanti.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui la Società opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

### *Operazioni in valuta estera*

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono

convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

### ***Nuovi principi contabili***

Di seguito vengono indicati i nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° luglio 2008. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009.

#### *IFRIC 11: IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*

In data 1° giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie.

#### *IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione*

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. La Società non opera secondo tale tipologia di contratto e pertanto l'interpretazione non ha impatti sulla stessa.

#### *IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura*

Nel luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 "The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction" che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti.

#### *IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti*

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che è effettiva per esercizi che iniziano il 1° luglio 2008 o successivamente.

Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

*Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.*

In data 15 ottobre 2008 la Commissione Europea con Regolamento n.1004/2008 ha recepito le modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.

Tali modifiche autorizzano, in rare circostanze, la riclassificazione di determinati strumenti finanziari dalla categoria Fair Value to Profit and Loss.

***Nuovi principi e interpretazioni non ancora in vigore***

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal primo esercizio che ha inizio dal 1° gennaio 2009 o successivamente e applicabili dalla Società dal 1° luglio 2009 o successivamente. Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

*IFRS 8 – Settori operativi*

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – Settori Operativi.

Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio di esercizio.

*IAS 1 – Presentazione del bilancio*

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 -Presentazione del bilancio -, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

*IAS 23 – Oneri finanziari*

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita.

La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio di esercizio.

#### *Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"*

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio di esercizio.

#### *Modifiche all' IFRS1 e allo IAS 27 – Costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata*

Nel maggio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, dove si è data indicazione di come valutare il costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata nel momento in cui vengono adottati per la prima volta i Principi Contabili IAS/IFRS.

#### *IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni -, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - e dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.

Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono

rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione.

Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*

Nel novembre 2008 lo IASB ha emesso una nuova versione dello IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, che ricomprende tutte le precedenti modifiche e ristrutturata il principio stesso rendendolo di più facile lettura.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili*

Nel luglio 2008, l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili, la quale tratta delle modalità di contabilizzazione dei ricavi e degli associati costi collegati alla costruzione di beni immobiliari.

In particolare la presente interpretazione fornisce alcuni criteri al fine di poter effettuare una distinzione tra "lavori su ordinazione", che ricadono nell'ambito dello IAS 21, e altri contratti per la costruzione di beni immobili, che ricadono nell'ambito dello IAS 18.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

La Società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

#### *IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*

Nel luglio 2008, l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – "Copertura di una partecipazione in un'impresa estera", con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l' hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – "Effetti della conversione in valuta".

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *IFRIC 17 – Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido*

Tale interpretazione, emessa nel novembre 2008, offre una guida per il corretto trattamento contabile per i dividendi distribuiti agli azionisti mediante il conferimento di attività diverse dal denaro liquido.

In particolare esso stabilisce che tali dividendi devono essere misurati al fair value degli asstes trasferiti e che ogni differenza tra tale ammontare ed il valore di carico deve essere riconosciuto a conto economico nel momento in cui il dividendo viene liquidato.

L'interpretazione deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *IFRIC 18 – Trasferimento di attivi provenienti da clienti*

L'interpretazione, emessa dallo IASB nel gennaio 2009, chiarisce il trattamento contabile di quegli accordi in virtù dei quali un cliente trasferisce attività alla società, la quale, utilizzando tali attività, fornisce servizi al cliente stesso.

L'interpretazione deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione – Strumenti idonei di copertura*

Nel luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, attraverso la quale si fornisce un chiarimento circa la possibilità di identificare l'inflazione come rischio coperto e circa la possibilità di utilizzare delle opzioni come strumenti di copertura.

L'interpretazione deve essere applicata dal 1° luglio 2009.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Riclassificazione di strumenti finanziari - Data di applicazione e transizione*

Nel novembre 2008, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Riclassificazione di strumenti finanziari, precisando la data di applicazione e transizione della modifica approvata in ottobre che permette la riclassifica di tali strumenti finanziari.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche all'IFRS 7 – Miglioramento delle informazioni sugli strumenti finanziari*

Nel marzo 2009, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 7 – Strumenti finanziari – Informazioni integrative, che introduce nuove obblighe informativi circa il metodo di calcolo del fair value degli strumenti finanziari e fornisce chiarimenti circa le informazioni da fornire con riguardo al rischio liquidità.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *Modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39 – Derivati incorporati*

Nel marzo 2009, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione*, che chiarisce il trattamento contabile dei derivati incorporati per quelle società che si sono avvalse della facoltà di riclassificare determinati strumenti finanziari held for trading ad altre categorie, in virtù delle modifiche allo IAS 39 approvate nell'ottobre 2008.

La modifica deve essere applicata dalla Società dal 1° gennaio 2010.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

#### *IFRS improvement*

In data 23 gennaio 2009 la Commissione Europea ha recepito le modifiche agli IFRS ("improvement") pubblicati dallo IASB nel maggio 2008; di seguito vengono citate le modifiche indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili.

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti;
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è l'affitto devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento);
- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute

successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione;

- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20;
- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, e IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures: tali emendamenti, che devono essere applicati a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio;
- IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate, la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica introdotta per prendere in considerazione tale eventualità deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009;
- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel

caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa;

- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, l'emendamento che deve essere applicato a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore;
- IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.

Nell'aprile 2009 lo IASB ha emesso dei nuovi improvement agli IFRS.

Tali improvement comprendono modifiche a 12 principi contabili internazionali esistenti, che di seguito vengono citati.

- all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che l'apporto di attività aziendali al fine della formazione di una joint venture o di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni;
- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, stabilisce che le informazioni da fornire in relazione ad attività non correnti classificate come attività destinate alla vendita o attività operative cessate sono quelle specificate nell'IFRS 5. Conseguentemente non è necessario che vengano fornite informazioni richieste da altri principi contabili, a meno che:

- quei principi contabili non richiedano espressamente di fornire informazioni circa le attività non correnti destinate alla vendita e le attività operative cessate;
  - le informazioni riguardano la misurazione di attività o passività di un gruppo destinato alla vendita, misurazione che non ricade nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5;
- IFRS 8 – *Settori Operativi*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che una Società è obbligata a mostrare il totale attivo dei singoli segmenti operativi solo nel caso in cui tale informazione è fornita regolarmente ai *Chief Operating Decision Maker*;
  - IAS 1 – *Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce come il fatto che una passività possa essere potenzialmente regolata con l'emissione di strumenti di capitale non è rilevante al fine della sua classificazione come corrente o non corrente.  
Attraverso la modifica del concetto di passività corrente viene consentito di classificare come non-corrente una passività nonostante il fatto che alla Società potrebbe venir richiesto in ogni istante la regolazione della passività stessa con azioni, a condizione che la Società abbia il diritto incondizionato di differire, per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, tale regolazione attraverso il pagamento di denaro o il trasferimento di altre attività;
  - IAS 7 – *Rendiconto Finanziario*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che un'uscita di cassa può essere classificata tra le attività di investimento solo se essa porta al riconoscimento di un'attività a stato patrimoniale;
  - IAS 17 – *Leasing*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, cancella ogni particolare trattamento riservato ai leasing di terreni o edifici. Conseguentemente anche i leasing relativi a terreni e fabbricati dovranno essere classificati come operativi o finanziari sulla base dei medesimi principi validi per il leasing di altre attività;
  - IAS 18 – *Ricavi*: la modifica ha introdotto un nuovo esempio al fine di meglio chiarire quali sono i casi in cui una Società agisce come agente o come mandante;
  - IAS 36 – *Perdite di valore di attività*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che la più grande *Cash Generating Unit* alla quale può essere allocato un avviamento ai fini del test di impairment è il Settore Operativo come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, ovvero quello rilevato prima dell'eventuale aggregazione di Settori Operativi aventi caratteristiche economiche simili;
  - IAS 38 – *Attività immateriali*: la modifica, che deve essere applicata a partire dall'esercizio a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce quanto richiesto dal nuovo IFRS 3 con riguardo alla contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso di un'aggregazione aziendale e inserisce una descrizione delle tecniche di valutazione

comunemente utilizzate per la misurazione del fair value di tali immobilizzazioni non abbiano un mercato attivo di riferimento;

- IAS 39 – *Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione*: le modifiche, che devono essere applicate dalla Società a partire a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, riguardano i seguenti aspetti:
  - chiarimento che le opzioni di pagamento anticipato di un debito devono essere considerate come strettamente connesse al contratto di debito sottostante, nel caso in cui il prezzo di esercizio di tali opzioni compensi il creditore per la perdita di interessi;
  - chiarimento circa i casi di esenzione dallo IAS 39 prevista nel caso di aggregazione aziendali;
  - Chiarimento circa il momento in cui riclassificare da patrimonio netto a conto economico le perdite o i proventi di uno strumento di copertura di flussi finanziari derivanti da transazioni future che danno luogo, successivamente, al riconoscimento di strumenti finanziari;
  
- IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati*: la modifica, che deve essere applicata a partire a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che i derivati acquisiti nel corso della formazione di una joint venture e di una transazione tra soggetti sottoposti a comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 9.
  
- IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*: la modifica, che deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2010, chiarisce che uno strumento di copertura può essere posseduto da ogni società all'interno di un gruppo, comprese le società straniere che sono state esse stesse sottoposte a copertura.

### **3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE**

---

#### *Valutazioni discrezionali*

La redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 e delle relativa nota illustrativa ha richiesto da parte della Società alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno nel futuro potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

#### *Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime*

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, la determinazione delle rettifiche ricavi e la stima delle imposte differite.

#### *Rischi su crediti*

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti da clienti italiani la Società ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti adottata dalla Società prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Per quanto concerne i crediti commerciali da clienti esteri, la politica seguita è di non eccedere mai il plafond assicurativo dei singoli clienti e pertanto non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi.

#### *Svalutazione delle rimanenze*

La Società stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, la Società ha adottato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano

riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate. La previsione di vendita a sei trimestri è il documento analitico su cui vengono preparati i piani previsionali.

#### *Benefici a dipendenti*

La Società non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

#### *Rettifiche ricavi*

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali la Società si è dotata di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura. I primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela alla conclusione del periodo contrattuale, solitamente annuale, ovvero i cosiddetti premi di fine anno. I secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile stima e sono costituiti dalle potenziali note credito che la Società dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela, anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e potenziali resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente e viene svolta analiticamente per ciascun prodotto confrontando i volumi di venduto ai clienti con i volumi di vendita dei clienti della Società ai consumatori finali. La disponibilità di tali classifiche di vendita rende la stima attendibile.

#### *Imposte differite*

La determinazione della voce imposte differite crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle stesse per mitigare la quale la Società confronta le imposte differite generate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo.

#### **4. AGGREGAZIONI AZIENDALI**

---

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 non sono state costituite nuove società né è stata effettuata alcuna acquisizione.

Nella tabella seguente viene presentato il dettaglio delle società costituite nel corso del passato esercizio.

<b>Ragione sociale</b>	<b>Data di costituzione</b>	<b>Sede sociale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di controllo diretto</b>	<b>Quota di controllo indiretto</b>	<b>Utile/perdita al 30 giugno 2009</b>
Digital Bros Iberia S.l.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(866)

#### **5. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE**

---

La Società al 30 giugno 2009 detiene una partecipazione in una joint venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2009 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società D3DB S.r.l. partecipata al 50% sono i seguenti:

<b>Migliaia di Euro</b>	
Attivo	1.220
Patrimonio netto	(82)
Passivo	1.302
Ricavi	0
Costi	(6)
Risultato d'esercizio	(6)

Al 30 giugno 2009 non risultano passività potenziali legate alla società partecipata in joint venture.

## **6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

La Società accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La Società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dalla Società sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

### *Rischio di tasso di interesse*

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse di mercato;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari in valori assoluti a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 300 migliaia di Euro.

### *Rischio di liquidità*

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie della Società sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente nel mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dalla Società al fine di ridurre tale rischio:

- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;

- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

#### *Rischi di tasso di cambio*

La Società non è influenzata da variazioni nei tassi di cambio.

#### *Rischi di credito*

Per i clienti italiani la Società opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. La Società ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

#### *Contratti strumenti derivati*

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

## 7. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 30 giugno 2009 confrontato con lo stato patrimoniale al 30 giugno 2008 è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
<b>Attività non correnti</b>					
1	Immobili impianti e macchinari	3.218	3.261	(43)	-1,3%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,1%
3	Immobilizzazioni immateriali	646	595	51	8,5%
4	Partecipazioni	2.240	2.204	36	1,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	4	637	n.s.%
6	Imposte anticipate	817	525	292	55,5%
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>8.017</b>	<b>7.044</b>	<b>973</b>	<b>13,8%</b>
<b>Passività non correnti</b>					
7	Benefici verso dipendenti	(475)	(531)	56	-10,6%
8	Fondi non correnti	(284)	(249)	(35)	14,1%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(759)</b>	<b>(780)</b>	<b>21</b>	<b>-2,7%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
10	Rimanenze	32.118	31.401	717	2,3%
11	Crediti commerciali	18.715	26.888	(8.173)	-30,4%
12	Crediti verso società controllate	22.458	13.131	9.327	71,0%
13	Crediti tributari	987	77	910	n.s.%
14	Altre attività correnti	3.496	6.441	(2.945)	-45,7%
15	Debiti verso fornitori	(3.833)	(6.129)	2.296	-37,5%
16	Debiti verso società controllate	(150)	(1.451)	1.301	-89,7%
17	Debiti tributari	(1.138)	(4.190)	3.052	-72,8%
18	Fondi correnti	(1.719)	(2.230)	511	0,0%
19	Altre passività correnti	(1.516)	(2.280)	764	-33,5%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>69.418</b>	<b>61.658</b>	<b>7.760</b>	<b>12,6%</b>
<b>Patrimonio netto</b>					
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.962)	(17.965)	3	0,0%
22	Azioni proprie	1.489	717	772	n.s.%
23	(Utili) perdite a nuovo	(5.440)	(5.895)	455	-7,7%
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(27.557)</b>	<b>(28.787)</b>	<b>1.230</b>	<b>-4,3%</b>
	<b>Totale attività nette</b>	<b>49.119</b>	<b>39.135</b>	<b>9.984</b>	<b>25,5%</b>
24	Disponibilità liquide	3.491	8.014	(4.523)	-56,4%
25	Debiti verso banche a breve termine	(48.098)	(40.451)	(7.647)	18,9%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(1.803)	(150)	8,3%
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(34.240)</b>	<b>(12.320)</b>	<b>36,0%</b>
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(998)	(3.107)	2.109	-67,9%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227	-12,7%
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(4.895)</b>	<b>2.336</b>	<b>-47,7%</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.119)</b>	<b>(39.135)</b>	<b>(9.984)</b>	<b>25,5%</b>

## ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali dell'esercizio sono stati pari a 602 migliaia di Euro composti principalmente per 321 migliaia di Euro in investimenti nel sistema gestionale, 111 migliaia di Euro nell'acquisto di macchine elettroniche di office automation, 79 migliaia di Euro in acquisto di altre immobilizzazioni, principalmente autovetture destinate ai dipendenti e 81 migliaia di Euro in migliorie apportate al magazzino in locazione finanziaria di Trezzano sul Naviglio.

I crediti ed altre attività non correnti, che includono depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali e si incrementano rispetto all'esercizio precedente per il pagamento di 635 migliaia di Euro alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sull'affitto dei locali in Via Tortona 37/41 che a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio diventeranno la nuova sede delle società italiane del Gruppo.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio, e sono stimati considerando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo.

Nessun interesse e onere finanziario è stato capitalizzato su poste dell'attivo immobilizzato.

### 1. Immobili, impianti e macchinari

La voce passa da 3.261 migliaia di Euro a 3.218 migliaia di Euro. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2009
Fabbricati industriali	2.078	81	0	(71)	0	2.088
Terreni	600	0	0	0	0	600
Impianti e macchinari	249	111	0	(107)	0	253
Altri beni	298	79	0	(112)	0	265
Migliorie su beni di terzi	36	6	0	(30)	0	12
<b>Totale</b>	<b>3.261</b>	<b>277</b>	<b>0</b>	<b>(320)</b>	<b>0</b>	<b>3.218</b>

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali è relativa al magazzino di Trezzano sul Naviglio, mentre la voce terreni è relativa al terreno ad esso pertinente, valutato in 600 migliaia di Euro. Tali beni sono stati acquistati attraverso un contratto di locazione finanziaria e sono rilevati nello stato patrimoniale in base a quanto previsto dallo IAS 17. Non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari relativi all'acquisto tramite locazione finanziaria. L'incremento dell'esercizio è relativo alla realizzazione del nuovo impianto a gas per il riscaldamento del fabbricato.

Gli incrementi registrati nel periodo relativamente alla voce attrezzature industriali e commerciali fanno riferimento, principalmente, all'acquisto di attrezzature di office automation per 64 migliaia di Euro e ad altre attrezzature industriali e commerciali per 47 migliaia di Euro.

La voce altri beni si è incrementata per l'acquisto di autovetture per 75 migliaia di Euro e per l'acquisto di mobili e arredi per 4 migliaia di Euro.

Le migliorie su beni di terzi fanno riferimento a beni e attività di ristrutturazione effettuate nello stabile in affitto di via Bisceglie 76 ed ammortizzato sulla base della durata residua del contratto di affitto.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio è composta come segue:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Dismissioni</b>	<b>30 giugno 2009</b>
Fabbricati industriali	2.328	81	0	2.409
Terreni	600	0	0	600
Impianti e macchinari	1.161	111	0	1.272
Altri beni	799	79	0	878
Migliorie su beni di terzi	306	6	0	312
<b>Totale</b>	<b>5.194</b>	<b>277</b>	<b>0</b>	<b>5.471</b>

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Dismissioni</b>	<b>30 giugno 2009</b>
Fabbricati industriali	(250)	(71)	0	(321)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(912)	(107)	0	(1.019)
Altri beni	(501)	(112)	0	(613)
Migliorie su beni di terzi	(270)	(30)	0	(300)
<b>Totale</b>	<b>(1.933)</b>	<b>(320)</b>	<b>0</b>	<b>(2.253)</b>

## **2. Investimenti immobiliari**

La voce non ha presentato variazioni nel periodo.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ed uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dal Gruppo. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Il Gruppo ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo.

Il fair value dell'investimento immobiliare, basato su valori esposti nell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano nel primo semestre 2008, risulta essere superiore rispetto al valore iscritto a bilancio ed è pari a 1.026 migliaia di Euro.

### 3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

La tabella seguente illustra i movimenti del periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	582	321	0	(269)	634
Marchi e diritti simili	13	4	0	(5)	12
<b>Totale</b>	<b>595</b>	<b>325</b>	<b>0</b>	<b>(274)</b>	<b>646</b>

La voce concessioni e licenze d'uso, pari a 634 migliaia di Euro, fa riferimento ad oneri pluriennali relativi alla realizzazione della seconda fase di sviluppo del nuovo sistema gestionale, basato sul sistema ERP Microsoft Dynamics Navision. Le movimentazioni del periodo fanno riferimento allo sviluppo dei software applicativo avvenuto nell'esercizio.

La voce marchi, pari a 12 migliaia di Euro, fa riferimento ai marchi di proprietà della Digital Bros S.p.A..

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio è composta come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	1.447	321	0	1.768
Marchi e diritti simili	1.498	4	0	1.502
<b>Totale</b>	<b>2.945</b>	<b>325</b>	<b>0</b>	<b>3.270</b>

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Ammortamenti	Utilizzi	30 giugno 2009
Concessioni e licenze	(865)	(269)	0	(1.134)
Marchi e diritti simili	(1.485)	(5)	0	(1.490)
<b>Totale</b>	<b>(2.350)</b>	<b>(274)</b>	<b>0</b>	<b>(2.624)</b>

La Società non ha contabilizzato alcun importo nelle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

#### 4. Partecipazioni

La voce partecipazioni al 30 giugno 2009 è composta da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
505 Games S.r.l.	100	100	0
Game Entertainment S.r.l.	1.000	1.000	0
Digital Bros France S.a.s.	100	100	0
Digital Bros Iberia S.l.	100	100	0
Game Service S.r.l.	85	50	35
Game Media Networks S.r.l.	850	849	1
D3DB S.r.l.	5	5	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.240</b>	<b>2.204</b>	<b>36</b>

La voce partecipazioni iscritta al 30 giugno 2009, si riferisce a partecipazioni in imprese, controllate direttamente da Digital Bros S.p.A. al 100% ad eccezione di D3DB S.r.l. controllata al 50%, per un valore complessivo pari a 2.240 migliaia di Euro. Le variazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono al ripianamento delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale nella Game Service S.r.l. e nella Game Media Networks S.r.l..

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore di carico delle partecipazioni confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle partecipazioni, risulta il seguente:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico a	Capitale sociale b	PN pro- quota c	Risultato d'esercizio	Variazioni d=c-a
505 Games S.r.l.	Milano	100	100	4.451	1.001	4.351
Game Entertainment S.r.l.	Milano	1.000	100	2.207	183	1.207
DB France S.a.r.l.	Lione	100	100	(112)	(495)	(212)
DB Iberia S.l.	Madrid	100	100	(911)	(866)	(1.011)
Game Service S.r.l.	Milano	85	50	27	(23)	(58)
Game Media Networks S.r.l.	Milano	850	100	(1.619)	(1.719)	(2.469)
D3DB S.r.l.	Milano	5	10	(41)	(6)	(46)
<b>Totale</b>		<b>2.240</b>				

Digital Bros France S.a.s. ha risentito della crisi del mercato nell'esercizio e si è ritenuto di non adeguare il valore di iscrizione alla corrispondente quota di patrimonio netto prevedendo un ritorno ad un risultato positivo già nel prossimo esercizio.

Digital Bros Iberia S.l. ha iniziato a svolgere attività commerciale a partire dal 1 luglio 2008 e si è ritenuto di non adeguare il valore di iscrizione alla corrispondente quota di patrimonio netto in quanto si prevede che la perdita al 30 giugno 2009 verrà recuperata nel prossimo futuro.

Digital Bros S.p.A. ha accantonato nella voce fondi correnti 1.719 migliaia di Euro, pari alla perdita conseguita dalla società Game Media Networks S.r.l. nel corrente esercizio e che verrà ricapitalizzata per il medesimo importo.

## 5. Crediti e altre attività non correnti

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. Rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, la variazione più significativa è il pagamento di 635 migliaia di Euro alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37/41 che, a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio, diventeranno la nuova sede delle società italiane del Gruppo. Tale importo genera interessi attivi calcolati ad un tasso di interesse pari all'euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dello 1,75%.

## 6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, presumibilmente nel prossimo esercizio. Tali aliquote sono pari al 27,5% per IRES e al 3,9% per IRAP.

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	817	525	292
<b>Totale</b>	<b>817</b>	<b>525</b>	<b>292</b>

La tabella seguente, espressa in migliaia di Euro, riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2009 confrontato con il medesimo al 30 giugno 2008:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2008	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2009
F.do sval. cred. tassato	1.098	181	1.279
Interessi passivi indeducibili	0	1.412	1.412
F.do rischi derivati	362	(108)	254
Spese di rappresentanza	96	(55)	41
F.do ind. suppl. clientela	134	(77)	57
Emol. ammin. non di comp.	188	(135)	53
Spese revisione non di comp.	112	(112)	0
Altro	2	2	4
Tratt. fine rapporto	(134)	(11)	(145)
<b>Totale</b>	<b>1.858</b>	<b>1.097</b>	<b>2.955</b>

La differenza più significativa rispetto allo scorso esercizio è l'accantonamento delle imposte differite attive relativamente alla quota di interessi passivi indeducibili.

La tabella seguente, espressa in migliaia di Euro, riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al giugno 2009 relativamente all'IRES:

<b>Voce</b>	<b>Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2009</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Imposte anticipate IRES al 30 giugno 2009</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	1.279	27,5%	352
Interessi passivi indeducibili	1.412	27,5%	388
Fondo rischi derivati	254	27,5%	70
Spese di rappresentanza	41	27,5%	11
Fondo indennità suppletiva di clientela	57	27,5%	16
Emolumento amministratori non di competenza	53	27,5%	15
Spese revisione non di competenza	0	27,5%	0
Altro	4	27,5%	1
Trattamento di fine rapporto	(145)	27,5%	(40)
<b>Totale</b>	<b>2.955</b>		<b>813</b>

La tabella seguente, espressa in migliaia di Euro, riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al giugno 2009 relativamente all'IRAP:

<b>Voce</b>	<b>Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2009</b>	<b>Aliquota IRAP</b>	<b>Imposte anticipate IRAP al 30 giugno 2009</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	1.279	n.a.	0
Interessi passivi indeducibili	1.412	n.a.	0
Fondo rischi derivati	254	n.a.	0
Spese di rappresentanza	41	3,9%	2
Fondo indennità suppletiva di clientela	57	3,9%	2
Emolumento amministratori non di competenza	53	n.a.	0
Spese revisione non di competenza	0	3,9%	0
Altro	4	3,9%	0
Trattamento di fine rapporto	(145)	n.a.	0
<b>Totale</b>	<b>2.955</b>		<b>4</b>

La tabella seguente, espressa in migliaia di Euro, riporta il saldo totale del saldo delle imposte anticipate al giugno 2009:

<b>Voce</b>	<b>Imposte anticipate IRES al 30 giugno 2009</b>	<b>Imposte anticipate IRAP al 30 giugno 2009</b>	<b>Totale imposte anticipate al 30 giugno 2009</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	352	0	352
Interessi passivi indeducibili	388	0	388
Fondo rischi derivati	70	0	70
Spese di rappresentanza	11	2	13
Fondo indennità suppletiva di clientela	16	2	18
Emolumento amministratori non di competenza	15	0	15
Spese revisione non di competenza	0	0	0
Altro	1	0	1
Trattamento di fine rapporto	(40)	0	(40)
<b>Totale</b>	<b>813</b>	<b>4</b>	<b>817</b>

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 7. Benefici verso i dipendenti

Le passività non correnti pari a 475 migliaia di Euro mostrano un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 56 migliaia di Euro. Tale voce, rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito della società verso i dipendenti, calcolato da un attuario indipendente secondo quanto previsto dallo IAS 19.

La voce rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti, calcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19 da un attuario indipendente. Il calcolo dell'attuario si fonda su una base demografica denominata IPS55, elaborata su dati Istat relativi a proiezioni di mortalità in Italia per il periodo 2001-2051. Le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono quelle edite dall'INPS nel 2000, mentre le probabilità di eliminazione dal servizio per altre cause e di richiesta anticipazione TFR sono state stimate dall'attuario pari al 5% e al 2% annui rispettivamente.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza a fine periodo pari a 99, con un'età anagrafica media di 36 anni e sei mesi.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 4,5%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	2008/09	2007/08
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2008</b>	<b>531</b>	<b>653</b>
Utilizzo del fondo per dimissioni	(88)	(168)
Accantonamenti dell'esercizio	272	244
Adeguamento per previdenza complementare	(272)	(223)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	32	25
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2009</b>	<b>475</b>	<b>531</b>

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

### 8. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2009 è stato pari a 284 migliaia di Euro aumentato di 35 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo si è movimentato per gli accantonamenti del periodo pari a 51 migliaia di Euro, al netto degli utilizzi pari a 16 migliaia di Euro.

## 9. Altri debiti e passività non correnti

Non esistono al 30 giugno 2009 altri debiti e passività non correnti così come nei precedenti periodi.

### CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2008 di 7.760 migliaia di Euro, pari al 12,6% in valori percentuali.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2008 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
10	Rimanenze	32.118	31.401	717	2,3%
11	Crediti commerciali	18.715	26.888	(8.173)	-30,4%
12	Crediti verso società controllate	22.458	13.131	9.327	71,0%
13	Crediti tributari	987	77	909	n.s.
14	Altre attività correnti	3.496	6.441	(2.945)	-45,7%
15	Debiti verso fornitori	(3.833)	(6.129)	2.296	-37,5%
16	Debiti verso società controllate	(150)	(1.451)	1.301	-89,7%
17	Debiti tributari	(1.138)	(4.190)	3.052	n.s.
18	Fondi correnti	(1.719)	(2.230)	511	0,0%
19	Altre passività correnti	(1.516)	(2.280)	764	-33,5%
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>69.418</b>	<b>61.658</b>	<b>7.760</b>	<b>12,6%</b>

Al 30 giugno 2009 la Società non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Inoltre non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono il totale del capitale circolante netto al 30 giugno 2009:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
10	Rimanenze	32.118	0	0	32.118
11	Crediti commerciali	17.082	986	647	18.715
12	Crediti verso società controllate	17.715	2.736	1.950	22.401
13	Crediti tributari	1.044	0	0	1.044
14	Altre attività correnti	3.212	284	0	3.496
15	Debiti verso fornitori	(2.852)	(884)	(97)	(3.833)
16	Debiti verso società controllate	0	(150)	0	(150)
17	Debiti tributari	(1.138)	0	0	(1.138)
18	Fondi correnti	(1.719)	0	0	(1.719)
19	Altre passività correnti	(1.516)	0	0	(1.516)
	<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>63.946</b>	<b>2.972</b>	<b>2.500</b>	<b>69.418</b>

## 10. Rimanenze

Tutte le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
Rimanenze	30.685	29.854	831	2,8%
Rettifica per resi da ricevere	1.433	1.547	(114)	-7,4%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>32.118</b>	<b>31.401</b>	<b>717</b>	<b>2,3%</b>

Le rimanenze passano da 31.401 migliaia di Euro registrate al 30 giugno 2008 a 32.118 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, con un incremento di 717 migliaia di Euro.

La variazione delle rimanenze è inoltre aumentata dalla stima effettuata per la rettifica per potenziali resi su vendite da ricevere, pari a 1.433 migliaia di Euro, inferiore di 114 migliaia di Euro a quanto rilevato nello scorso esercizio.

La svalutazione di magazzino effettuata per tenere in considerazione potenziali perdite per un decremento del valore di mercato delle merci ammonta a 4.500 migliaia di Euro contro i 4.974 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008. Le rimanenze sono esposte al netto della svalutazione effettuata che viene registrata direttamente a conto economico.

## 11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti, e i crediti per licenze di videogiochi presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Crediti v/clienti Italia	18.671	26.874	(8.203)
Crediti v/clienti CEE	695	486	209
Crediti v/clienti resto del mondo	57	218	(161)
Fondo svalutazione crediti	(1.576)	(1.524)	(52)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>17.847</b>	<b>26.054</b>	<b>(8.207)</b>
Crediti per licenze d'uso videogames	590	421	169
Crediti per prodotti Disney	279	413	(134)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>18.715</b>	<b>26.888</b>	<b>(8.173)</b>

Tra i crediti commerciali verso clienti si trovano anche le anticipazioni di crediti ceduti a società di factoring pro soluto, per un importo di 1.780 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 rispetto alle 1.605 migliaia di Euro al 30 giugno 2008. Le altre passività finanziarie a breve termine includono la passività connessa all'anticipo ricevuto.

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 30 giugno 2009, pari a 17.847 migliaia di Euro, rispetto al valore al 30 giugno 2008, pari a 26.054 migliaia di Euro mostra un decremento pari a 8.207 migliaia di Euro.

I crediti sono ridotti della voce rettifiche di ricavi per effetto delle note di credito che la Società dovrà emettere per riposizionamenti.

Tali note credito ammontano a 2.766 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2009 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2008:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>% su totale</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>% su totale</b>
Non scaduto	11.651	65%	22.236	85%
0 > 30 giorni	3.578	20%	2.166	9%
30 > 60 giorni	682	4%	9	0%
60 > 90 giorni	203	1%	90	0%
> 90 giorni	1.733	10%	1.553	6%
<b>Totale</b>	<b>17.847</b>	<b>100%</b>	<b>26.054</b>	<b>100%</b>

Il fondo svalutazione crediti tiene conto delle potenziali perdite su crediti per l'insolvenza dei debitori. Il fondo si incrementa di 52 migliaia di Euro rispetto al valore registrato al 30 giugno 2008. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto di una stima svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la loro solvibilità. Nessuna situazione problematica è emersa nel periodo.

I crediti per licenze d'uso videogiochi e per prodotti Disney sono acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi per le quali lo sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. Il grado di utilizzo delle licenze è calcolato in base al rapporto tra il numero di unità prodotte e il numero totale di unità che si ipotizza verranno vendute durante il periodo contrattuale definito.

## **12. Crediti verso società controllate**

I crediti verso società controllate ammontano a 22.458 migliaia di Euro e sono in crescita rispetto al precedente esercizio per 9.327 migliaia di Euro principalmente in conseguenza della necessità di sostenere lo sviluppo delle società del Gruppo che richiede significativi investimenti con l'allargamento nel corso dell'esercizio della rete commerciale diretta in Spagna e negli Stati Uniti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione rapporti e operazioni con parti correlate, dove vengono dettagliati la natura e l'ammontare dei crediti della società Digital Bros S.p.A. verso le società controllate.

## **13. Crediti tributari**

I crediti tributari si sono incrementati da 77 migliaia di Euro a 987 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

Sono composti per 930 migliaia di Euro, dagli acconti d'imposta versati al netto del carico fiscale relativo all'esercizio. Anche per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, la Digital Bros S.p.A. ha adottato l'opzione di adesione al consolidato nazionale per tutte le società controllate italiane. Il credito tributario iscritto nello stato patrimoniale tiene conto degli effetti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale.

#### 14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti, nonché da rimborsi assicurativi da ricevere. Sono passate da 6.441 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 3.496 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Rimborsi assicurativi da ricevere	0	14	(14)
Crediti verso fornitori	361	252	109
Anticipi a fornitori	2.957	4.598	(1.641)
Anticipi a dipendenti	0	96	(96)
Anticipi ad agenti	156	1.467	(1.311)
Altri crediti	22	14	8
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>3.496</b>	<b>6.441</b>	<b>(2.945)</b>

La voce anticipi a fornitori è passata da 4.598 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 2.957 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, con un decremento di 1.641 migliaia di Euro dovuto principalmente all'utilizzo del credito relativo agli spazi pubblicitari acquistati in anticipo attraverso un'operazione di cambio merce per usufruire di migliori condizioni contrattuali.

Il decremento di 1.311 migliaia di Euro della voce anticipi ad agenti è principalmente legato alla diminuzione degli anticipi erogati agli agenti di commercio per un più rapido processo di determinazione delle provvigioni ad essi spettanti

#### 15. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo diminuiscono da 6.129 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 3.833 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 con un decremento di 2.296 migliaia di Euro, e sono prevalentemente composti da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti.

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(2.852)	(3.546)	694
Debiti verso fornitori CEE	(884)	(2.470)	1.586
Debiti verso fornitori resto del mondo	(97)	(112)	16
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>(3.833)</b>	<b>(6.129)</b>	<b>2.296</b>

## 16. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate ammontano a 150 migliaia di Euro e si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per 1.301 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione rapporti e operazioni con parti correlate, dove vengono dettagliati la natura e l'ammontare dei debiti della società Digital Bros S.p.A. verso le società controllate.

## 17. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 863 migliaia di Euro a 1.138 migliaia di Euro, con un incremento di 275 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Imposte sul reddito IRAP-IRES	0	(386)	386
Debiti verso erario	(949)	(283)	(666)
Altri debiti tributari	(190)	(194)	4
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>(1.138)</b>	<b>(863)</b>	<b>(275)</b>

Il decremento della voce debiti sul reddito IRAP-IRES è in linea con i minori imponibili fiscali registrati nel corrente esercizio rispetto al precedente.

La voce debiti tributari è relativa al debito IVA in essere al 30 giugno 2009.

## 18. Fondi correnti

La voce è relativa alla svalutazione della partecipazione nella società controllata Game Media Networks S.r.l. a seguito delle perdite conseguite nell'esercizio.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Utilizzo	Accantonamento	30 giugno 2009
Fondo svalutazione partecipazione in Game Media Networks S.r.l.	(2.230)	2.230	(1.719)	(1.719)

## 19. Altre passività correnti

La voce passa da 2.280 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 1.516 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, con un decremento di 764 migliaia di Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(281)	(277)	(4)
Debiti verso dipendenti	(856)	(942)	86
Debiti verso collaboratori	0	(47)	47
Provvigioni ad agenti	(377)	(1.007)	630
Altri debiti	(2)	(7)	5
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>(1.516)</b>	<b>(2.280)</b>	<b>764</b>

La voce altre passività correnti è composta principalmente dal debito per provvigioni ad agenti che contiene le provvigioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora liquidate insieme al debito per provvigioni non ancora maturate, ma relative a vendite già effettuate nell'esercizio.

I debiti verso dipendenti sono relativi al calcolo delle mensilità aggiuntive e dei costi per ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio, insieme agli oneri sociali relativi alle due voci.

## PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto movimenti di patrimonio netto. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Capitale sociale	5.644	5.644	0
Azioni proprie	(1.489)	(717)	(772)
Riserva legale	1.129	1.129	0
Riserva sovrapprezzo azioni	16.954	16.954	0
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Altre riserve	21	24	(3)
Utili esercizi precedenti	4.792	4.575	217
Risultato d'esercizio	648	1.320	(672)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.557</b>	<b>28.787</b>	<b>(1.230)</b>

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008
<b>Patrimonio netto di apertura</b>	<b>28.787</b>	<b>29.109</b>
Distribuzione dividendi	(1.103)	(1.128)
Movimentazione azioni proprie	(772)	(513)
Risultato del periodo	648	1.320
Altre variazioni	(3)	0
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>27.557</b>	<b>28.787</b>

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è esclusivamente composto da n. 14.110.837 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

L'incremento della riserva utili esercizio precedente per 217 migliaia di Euro è conseguenza della delibera dell'assemblea dei soci dello scorso 28 ottobre 2008 che ha disposto di destinare l'utile residuo dopo la distribuzione dei dividendi a tale riserva. Per effetto della stessa delibera in data 11 dicembre 2008 sono stati distribuiti dividendi unitari di 8 centesimi di Euro per azione ordinaria con l'eccezione

delle azioni proprie detenute dalla Società alla data di stacco dei dividendi per un totale di 1.103 migliaia di Euro.

Le azioni proprie sono pari a 1.489 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio sono composte da numero 458.774 azioni ordinarie Digital Bros S.p.A. pari all'3,25% del capitale sociale. L'incremento di 304.511 azioni pari a 772 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è avvenuto per effetto degli acquisti avvenuti nell'esercizio e autorizzati in data 28 ottobre 2008 dall'assemblea dei soci della Società. Tale acquisto è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della Società.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Alla data di approvazione del presente bilancio non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2008 di 9.984 migliaia di Euro. Questo incremento è da imputare principalmente alla crescita registrata nel periodo in esame dei debiti verso banche a breve il cui aumento è pari a 7.647 migliaia di Euro e alla diminuzione delle disponibilità liquide passate da 8.014 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 3.491 migliaia di Euro al 30 giugno 2009.

L'indebitamento cresce nel corso dell'anno in considerazione degli investimenti sostenuti per finanziare l'avvio delle attività avviate in Spagna e negli Stati Uniti, attraverso le due controllate Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc., ed il processo di crescita della controllata 505 Games S.r.l. nel segmento Publishing internazionale.

L'ammontare dei crediti finanziari verso società controllate si incrementa infatti di 9.327 migliaia di Euro.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario allegato al presente bilancio.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria al 30 giugno 2009 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2008 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
22	Disponibilità liquide	3.491	8.014	(4.523)
23	Debiti verso banche a breve termine	(48.098)	(40.451)	(7.647)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(1.803)	(150)
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(34.240)</b>	<b>(12.320)</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(998)	(3.107)	2.109
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(4.895)</b>	<b>2.336</b>
	<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.119)</b>	<b>(39.135)</b>	<b>(9.984)</b>

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo al 30 giugno 2009:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
22	Disponibilità liquide	0	0	3.491	3.491
23	Debiti verso banche a breve	0	0	(48.098)	(48.098)
24	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(1.953)	(1.953)
	<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(46.560)</b>
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(998)	(998)	0	0
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.561)	0	0
	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(2.559)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(46.560)</b>

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- per le disponibilità liquide il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto relativi a impieghi finanziari ad alta liquidità;
- per i debiti verso banche per finanziamenti il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;
- per le passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie) il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il contratto di locazione finanziaria è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta le passività finanziarie al 30 giugno 2009 elencate per scadenza temporale:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(5.784)	0	0	(5.784)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(28.925)	0	0	(28.925)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(11.015)	0	0	(11.015)
Debiti verso banche per finanziamenti	(2.158)	(961)	0	(2.159)
Debiti verso banche per fair value derivati	(216)	(37)	0	(253)
<b>Totale debiti verso banche (A)</b>	<b>(48.098)</b>	<b>(998)</b>	<b>0</b>	<b>(49.096)</b>
<b>Altre passività finanziarie (B)</b>	<b>(1.953)</b>	<b>(1.488)</b>	<b>(73)</b>	<b>(3.514)</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>(50.051)</b>	<b>(2.486)</b>	<b>(73)</b>	<b>(52.610)</b>

### **Posizione finanziaria netta corrente**

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
22	Disponibilità liquide	3.491	8.014	(4.523)
23	Debiti verso banche a breve termine	(48.098)	(40.451)	(7.647)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.953)	(1.803)	(150)
	<b>Totale posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(46.560)</b>	<b>(34.240)</b>	<b>(12.320)</b>

### **22. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2009 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 275 migliaia di Euro.

Il dettaglio è il seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa e depositi di conto corrente	918	5.569	(4.651)
Quote di fondi comuni	2.298	2.178	120
Polizza quadrante Banca Toscana	275	267	8
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.491</b>	<b>8.014</b>	<b>(4.523)</b>

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 giugno 2009 sono pari a 3.491 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2008 si registra una diminuzione pari a 4.523 migliaia di euro per effetto di una riduzione considerevole dei depositi di cassa e di conto corrente.

### **23. Debiti verso banche a breve termine**

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2008 è da imputare principalmente ad un aumento degli scoperti di conto corrente e dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione.

Il dettaglio è il seguente:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Scoperti di conto corrente	(5.784)	(1.212)	(4.572)
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(28.925)	(23.117)	(5.808)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(11.015)	(13.581)	2.566
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(2.158)	(2.238)	80
Fair value derivati entro i 12 mesi	(216)	(303)	87
<b>Totale debiti verso banche a breve termine</b>	<b>(48.098)</b>	<b>(40.451)</b>	<b>(7.647)</b>

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 30 giugno 2009 è così composto:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Quota finanziamento Banca Intesa San Paolo	(178)	(342)	(164)
Quota finanziamento Unicredit Banca	(267)	(267)	0
Quota finanziamento Barclays Bank	(1.629)	(1.629)	(0)
<b>Totale finanziamenti a breve termine</b>	<b>(2.158)</b>	<b>(2.238)</b>	<b>(80)</b>

La voce quota finanziamento a breve termine con Banca Intesa San Paolo è costituita dalla quota residua di un finanziamento di ammontare originario pari a 1.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros S.p.A e con scadenza prevista per il 30/11/2009. Si tratta dell'unico finanziamento in essere al 30 giugno 2009 con scadenza fissata entro i dodici mesi.

La voce quota finanziamento a breve termine con Unicredit Banca è relativa alla quota a breve termine di un finanziamento dell'importo originario di 1.000 migliaia di Euro.

La quota finanziamento a breve termine con la Barclays Bank, pari a 1.712 migliaia di Euro è relativi alla quota a breve termine di un finanziamento dell'importo originario di 5.000 migliaia di Euro.

#### **24. Altre passività finanziarie a breve termine**

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dall'ammontare dei canoni con scadenza entro i dodici mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 173 migliaia. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation e autovetture. La voce si compone anche delle anticipazioni di crediti commerciali pro soluto e pro solvendo concesse da società di factoring per un importo di 1.780 migliaia di Euro.

#### **Posizione finanziaria netta non corrente**

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
25	Attività finanziarie non correnti	(0)	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(998)	(3.107)	2.109
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.561)	(1.788)	227
	<b>Totale posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(4.895)</b>	<b>2.336</b>

#### **25. Attività finanziarie non correnti**

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2009 così come al 30 giugno 2008.

#### **26. Debiti verso banche non correnti**

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2009 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 961 migliaia di Euro e dalla quota di strumenti derivati oltre i dodici mesi pari a 37 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2009 il capogruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari con quote a lungo termine:

- un finanziamento rateale stipulato con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010 con una quota residua a lungo termine pari a 67 migliaia di Euro. Gli interessi sono calcolati sulla base dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo abbia incassato il tasso di interesse

Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor a tre mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi tre anni e tre mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento non ipotecario;

- un finanziamento concesso alla Capogruppo dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro con quota residua a lungo termine pari a 894 migliaia di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor a tre mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in dodici rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010;

La quota dei debiti verso banche non correnti comprende anche la parte del debito finanziario derivante dall'applicazione del fair value agli strumenti derivati con scadenza superiore ai dodici mesi, per un controvalore totale di 37 migliaia di Euro.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. La Società utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono scritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 30 giugno 2009 espressi in migliaia di Euro e ne confronta il valore con quello al 30 giugno 2008:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Valore nominale al 30 giugno 2009	Fair value al 30 giugno 2009	Fair value al 30 giugno 2008
Intesa San Paolo	23 dicembre 2004	28 dicembre 2009	20.000	(201)	(481)
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	1.547	(47)	111
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	333	(5)	13
<b>Totale</b>			<b>n.s.</b>	<b>(253)</b>	<b>(357)</b>

## 27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono interamente costituite dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Canoni di leasing a scadere oltre i 12 mesi	(1.561)	(1.729)	168
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(1.561)</b>	<b>(1.729)</b>	<b>168</b>

I canoni di leasing a scadere oltre i dodici mesi sono interamente relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004.

Il contratto prevede il pagamento di centoventi canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di leasing annuo nominale è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 173 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 1.488 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i cinque anni è pari a 73 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa S. Paolo con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	173
1-5 anni	1.488
Oltre 5 anni	73
<b>Totale</b>	<b>1.734</b>

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il valore attuale degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value.

## IMPEGNI E RISCHI

Il totale degli impegni che la Società ha in essere è interamente composto dalle seguenti garanzie bancarie:

Migliaia di Euro	Fidejussore	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Garanzia Konami of Europe GMBh	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Vivendi Universal Games	Unicredit Banca	0	(1.000)	1.000
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(144)	(144)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Parallelo e Bisceglie 91	San Paolo Imi	(142)	(142)	0
<b>Totale impegni</b>		<b>(2.286)</b>	<b>(3.286)</b>	<b>1.000</b>

La garanzia a favore di Konami of Europe GmbH è stata rilasciata il 13 settembre 2002 e viene rinnovata annualmente. La commissione pagata per ogni rinnovo è pari all'1,80 per mille su base annua. Grazie all'apertura della garanzia presso Intesa San Paolo Imi l'azienda ha ottenuto dal fornitore un'estensione dei termini di pagamento, da pagamento anticipato a pagamento 30 giorni data fattura. La garanzia è nello specifico una fideiussione bancaria in quanto il pagamento da parte della banca avviene su semplice richiesta del fornitore e non è subordinato alla presentazione di documenti accessori. La prossima scadenza della garanzia è fissata per il 30 agosto 2010.

Si è estinta e non è stata rinnovata un quanto non più necessaria al 31 dicembre 2008 la garanzia a favore di Vivendi Universal Games S.p.A., costituita per il valore di 1 milione di Euro. Tale estinzione costituisce l'unica variazione rispetto al passato esercizio.

Le due garanzie in essere presso Intesa San Paolo Imi a favore di Buena Vista Games per un totale di Euro 144 migliaia di Euro, sono a fronte dei contratti di distribuzione stipulati tra il fornitore e la Capogruppo. Su entrambe le garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

Le garanzie a favore di Parallelo 90 S.r.l. e Bisceglie 91 S.r.l. rilasciate da San Paolo Imi S.p.A. in data 1 luglio 2004 hanno scadenza 1 agosto 2016 e sono a garanzia del corretto impegno delle scadenze contrattuali della locazione ad uso non abitativo dell'unità immobiliare adibita ad uffici delle società del Gruppo in via Bisceglie 76 a Milano. Su tali garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

## 8. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### 3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 113.754 migliaia di Euro a 97.661 migliaia di Euro con un decremento percentuale pari al 14,1%.

	Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
	Vendite lorde Italia	107.182	122.778	(15.596)	-12,7%
	Vendite lorde Estero	3.198	2.989	209	7,0%
<b>1</b>	<b>Totale ricavi lordi</b>	<b>110.380</b>	<b>125.767</b>	<b>(15.387)</b>	<b>-12,2%</b>
<b>2</b>	<b>Totale rettifiche ricavi</b>	<b>(12.719)</b>	<b>(12.013)</b>	<b>(706)</b>	<b>5,9%</b>
<b>3</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>97.661</b>	<b>113.754</b>	<b>(16.093)</b>	<b>-14,1%</b>

La distribuzione geografica dei ricavi lordi al 30 giugno 2009 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	
Ricavi lordi Italia	107.182	122.778	(15.596)	-12,7%
Ricavi lordi UE	3.198	2.989	209	7,0%
<b>Totale ricavi lordi</b>	<b>110.380</b>	<b>125.767</b>	<b>(15.387)</b>	<b>-12,2%</b>

### 8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(70.526)	(82.817)	12.291	-14,8%
Royalties	(363)	(701)	338	-48,2%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	717	(2.896)	3.613	n.s.
<b>Totale costo del venduto</b>	<b>(70.172)</b>	<b>(86.414)</b>	<b>16.242</b>	<b>-18,8%</b>

### 10. Altri ricavi

Gli altri ricavi comprendono principalmente i ricavi per attività prestata per conto delle società controllate e che presentano il proprio corrispettivo nella voce costi per servizi ed inoltre comprendono rimborsi assicurativi e spese sostenute per conto terzi.

## 11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(6.295)	(3.869)	(2.426)	62,7%
Trasporti e noli	(987)	(1.055)	67	-6,4%
Altri costi legati alle vendite	(2.001)	(1.189)	(812)	68,3%
<b>Sub-totale servizi legati alle vendite</b>	<b>(9.284)</b>	<b>(6.113)</b>	<b>(3.171)</b>	<b>51,9%</b>
Assicurazioni varie	(240)	(260)	20	-7,6%
Consulenze legali e notarili	(895)	(1.036)	142	-13,7%
Postali e telegrafiche	(101)	(108)	7	-6,6%
Viaggi e trasferte	(225)	(382)	157	-41,0%
Utenze	(144)	(87)	(57)	65,3%
Manutenzioni	(76)	(72)	(4)	5,6%
Compensi agli organi sociali	(72)	(69)	(3)	4,0%
<b>Sub-totale servizi generali</b>	<b>(1.752)</b>	<b>(2.014)</b>	<b>262</b>	<b>-13,0%</b>
Riaddebiti intercompany	(415)	(576)	161	-27,9%
<b>Sub-totale</b>	<b>(2.168)</b>	<b>(2.590)</b>	<b>422</b>	<b>-16,3%</b>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>(11.451)</b>	<b>(8.703)</b>	<b>(2.749)</b>	<b>31,6%</b>

La voce complessivamente aumenta di 2.749 migliaia di Euro, pari al 31,6%. In particolare, i costi per servizi legati alle vendite aumentano di Euro 3.171 migliaia. La crescita più significativa è dovuta agli investimenti in pubblicità sostenuti per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi anche in campo internazionale. I costi per servizi generali diminuiscono di 262 migliaia, pari al 13%.

## 12. Affitti e locazioni

La voce affitti e locazioni è sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio e è costituita principalmente relativi all'affitto degli uffici amministrativi in via Bisceglie 76 per 251 migliaia di Euro e alla locazione di autovetture non assegnate ai dipendenti per l'importo residuo.

## 13. Costi del personale

I costi del personale dipendente sono comprensivi del costo sostenuto per le provvigioni per agenti di commercio, dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea, al costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché i costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 8.030 migliaia di Euro in diminuzione di 643 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Salari e stipendi	(3.861)	(3.774)	(87)	2,3%
Oneri sociali	(1.319)	(1.367)	48	-3,5%
Trattamento di fine rapporto	(304)	(298)	(6)	2,2%
Compensi Amministratori	(865)	(1.000)	135	-13,5%
Lavoro interinale e collaboratori	(200)	(376)	176	-46,9%
Provvigioni Agenti	(1.394)	(1.754)	360	-20,5%
Altri costi	(88)	(105)	16	-15,7%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(8.030)</b>	<b>(8.673)</b>	<b>643</b>	<b>-7,4%</b>

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 45 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, mentre il decremento del costo medio per dipendente è pari al 4,4%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Salari e stipendi	(3.861)	(3.774)	(87)	2,3%
Oneri sociali	(1.319)	(1.367)	48	-3,5%
Trattamento di fine rapporto	(304)	(298)	(6)	2,2%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(5.484)</b>	<b>(5.439)</b>	<b>(45)</b>	<b>0,8%</b>
Numero medio dipendenti	97	92	5	5,4%
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>(57)</b>	<b>(59)</b>	<b>3</b>	<b>-4,4%</b>

I compensi per amministratori diminuiscono di 135 migliaia di Euro in quanto non sono state distribuite le quote variabili dei compensi legate al raggiungimento dei risultati d'esercizio

#### 14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per tipologia di spesa confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(603)	(387)	(216)	55,9%
Spese generali e amministrative	(1.078)	(1.136)	58	-5,1%
Spese di rappresentanza	(143)	(139)	(4)	3,1%
Spese bancarie varie	(310)	(351)	41	-11,8%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>(2.134)</b>	<b>(2.013)</b>	<b>(121)</b>	<b>6,0%</b>

I costi operativi crescono rispetto all'esercizio precedente del 6% passando da 2.013 migliaia di Euro a 2.134 migliaia di Euro.

L'incremento più significativo è relativo ai costi per acquisto di materiali vari, soprattutto di materiale pubblicitario.

#### 21. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Ammortamenti	(594)	(503)	(91)	18,1%
Accantonamenti	(1.719)	(2.631)	912	0,0%
Riprese di valore di attività	1.100	600	500	0,0%
<b>Totale costi operativi non monetari</b>	<b>(1.213)</b>	<b>(2.534)</b>	<b>1.321</b>	<b>-52,1%</b>

Gli ammortamenti sono stati descritti nelle movimentazioni delle immobilizzazioni e degli investimenti nelle note di commento alle quali si rimanda.

Gli accantonamenti sono relativi alla partecipazione Game Media Networks S.r.l. come già commentato.

La ripresa di valore di attività attiene ai dividendi incassati dalle controllate 505 Games S.r.l. e Game Entertainment S.r.l. ammontanti rispettivamente a 800 migliaia di Euro e 300 migliaia di Euro.

## 25. Interessi netti

Il dettaglio degli interessi attivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Interessi attivi su c/c bancari	18	31	(12)	-40,1%
Interessi attivi su derivati	145	259	(114)	-44,0%
Proventi finanziari	32	61	(29)	-48,0%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>195</b>	<b>350</b>	<b>(155)</b>	<b>-44,4%</b>

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(2.998)	(2.590)	(408)	15,8%
Altri interessi passivi	(44)	(5)	(39)	747,0%
Interessi prodotti derivati	(318)	(84)	(234)	277,2%
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(330)	(355)	25	-7,1%
Interessi factoring	(204)	(240)	36	-15,1%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>(3.894)</b>	<b>(3.275)</b>	<b>(620)</b>	<b>18,9%</b>

La voce interessi passivi si incrementa del 18,9% rispetto all'esercizio precedente per effetto in particolare della necessità della Società di finanziare la crescita dell'attività realizzatasi nell'esercizio appena concluso, in particolare le necessità delle attività svolte dalle società controllate.

L'indebitamento medio, calcolato come media semplice degli indebitamenti netti di ogni fine trimestre. È passato dal 6,89% al 30 giugno 2008 al 6,83% al 30 giugno 2009:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni
Indebitamento medio	52.325	46.319	6.006
Interessi passivi netti	(3.576)	(3.191)	(385)
<b>Costo dell'indebitamento</b>	<b>-6,83%</b>	<b>-6,89%</b>	<b>0,05%</b>

## 29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2009 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2009	30 giugno 2008	Variazioni	%
Imposte correnti	(1.730)	(2.332)	602	-25,8%
Imposte differite	292	(502)	794	-158,2%
<b>Totale imposte</b>	<b>(1.438)</b>	<b>(2.834)</b>	<b>1.396</b>	<b>-49,3%</b>

Di seguito riportiamo la suddivisione delle imposte correnti tra IRES e IRAP:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
IRES	1.202	1.780	(578)	-32,5%
IRAP	528	552	(24)	-4,3%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.730</b>	<b>2.332</b>	<b>(601)</b>	<b>-25,8%</b>

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imponibile fiscale IRES	4.120	5.394	(1.274)
Aliquota IRES	27,5%	33%	(0)
Ires di periodo	1.133	1.780	(647)
Effetto da consolidato fiscale	(21)	0	(21)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	90	0	90
<b>IRES di periodo</b>	<b>1.202</b>	<b>1.780</b>	<b>(578)</b>

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>	
Risultato ante imposte della Società	<b>2.085</b>		<b>4.154</b>	
Aliquota IRES (33%)	<b>27,5%</b>		<b>33%</b>	
Imposta teorica	573	27,5%	1.371	33%
Effetto fiscale di costi non deducibili	685	33%	1.240	10%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(125)		0	
Effetto da consolidato fiscale	(21)		0	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	90		0	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	<b>1.202</b>	<b>57,7%</b>	<b>1.780</b>	<b>7,4%</b>

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imponibile fiscale IRAP	11.668	12.988	(1.320)
Aliquota IRAP	3,90%	4,25%	
Imposta di competenza dell'esercizio	455	0	455
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	73	0	73
<b>IRAP di periodo</b>	<b>528</b>	<b>552</b>	<b>(24)</b>

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<b>Migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2009</b>		<b>30 giugno 2008</b>	
Margine operativo della Società	<b>11.652</b>		<b>9.613</b>	
Aliquota IRAP (3,90%)	<b>3,90%</b>		<b>4,25%</b>	
Imposta teorica	454	3,9%	409	4,3%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1	0,0%	3.381	35,2%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	<b>455</b>	<b>3,9%</b>	<b>552</b>	<b>5,7%</b>

## **9. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

---

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 giugno 2009.

## **10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI**

---

La società ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, avverso il quale è stato presentato ricorso. La Commissione tributaria provinciale di Milano ha parzialmente accolto in 1° grado le impugnazioni proposte e anche alla luce di questo non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, sta valutando come proseguire nella procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2009.

## 11. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

### Digital Bros verso società controllate

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	123	12.165	0	0	918	(10.341)
Game Media Networks S.r.l.	0	3.469	0	0	204	0
Game Service S.r.l.	0	1.835	0	0	1.167	0
Game Entertainment S.r.l.	0	180	0	0	700	0
Digital Bros France S.a.r.l.	0	0	(120)	0	57	(120)
505 Games Ltd.	0	1.090	0	0	4	0
DB Iberia S.l.	0	1.646	(30)	0	181	(30)
505 Games US Inc.	0	1.950	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>22.335</b>	<b>(150)</b>	<b>0</b>	<b>3.231</b>	<b>(10.491)</b>

### Joint venture

La Società al 30 giugno 2009 detiene una partecipazione in una joint venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2009 data di chiusura dell'ultimo esercizio della società D3DB S.r.l. partecipata al 50% sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.220
Patrimonio netto	(82)
Passivo	1.302
Ricavi	0
Costi	(6)
Risultato d'esercizio	(6)

Al 30 giugno 2009 non risultano passività potenziali legate alla società partecipata in joint venture.

### *Altre parti correlate*

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 185 migliaia di Euro e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, alla quale la Società ha riconosciuto alla Matov Imm. S.r.l. 635 migliaia di Euro a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37/41 che, a partire dal secondo semestre del prossimo esercizio, diventeranno la nuova sede di Digital Bros S.p.A..

### *Consolidato fiscale*

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

## **12. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI**

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali nel corso dell'esercizio così come nell'esercizio precedente.

### **13. ALTRE INFORMAZIONI**

---

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

#### **STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La Società non ha emesso alcun strumento finanziario.

#### **FINANZIAMENTI DA SOCI CON CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE**

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

#### **DIPENDENTI**

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2009 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

<b>Tipologia</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	79	74	5
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>98</b>	<b>90</b>	<b>8</b>

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è:

<b>Tipologia</b>	<b>Numero medio 2009</b>	<b>Numero medio 2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	7	(1)
Impiegati	79	75	4
Operai e apprendisti	13	10	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>98</b>	<b>92</b>	<b>6</b>

## **AMBIENTE**

Al 30 giugno 2009 non esistono problematiche di tipo ambientale, e considerando che le attività svolte dalla Società che consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle confezioni si esclude che ne possano emergere nel futuro.

## 14. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, viene di seguito riportato il dettaglio dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data della chiusura d'esercizio non vi sono direttori generali ex art. 2396 C.C..

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi
<b>Consiglio di amministrazione</b>							
Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	370.000	0	3.968	52.850
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	370.000	0	3.968	52.850
Davide Galante	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	72.000	0	0	0
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	61.386	3.247	204.619
Bruno Soresina	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
Dario Treves	Consigliere (2)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	6.600	0	0	185.439
Umberto Virri	Consigliere (3)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
Alberto Pianta	Consigliere (3)	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	15.500	0	0	0
<b>Collegio sindacale</b>							
Michele Rutigliano	Presidente	28/10/08 al 30/06/09	30/06/2011	25.009	0	0	0
Nicolino Cavalluzzo	Presidente	01/07/08 al 12/09/08	12/09/2008	1.198	0	0	0
Franco Gaslini	Sindaco effettivo	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	22.797	0	0	0
Paolo Villa	Sindaco effettivo	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	25.448	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco effettivo	13/09/08 al 27/10/08	27/10/2008	0	0	0	0
Enrico Muscato	Sindaco supplente	01/07/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco supplente	01/07/08 al 12/09/09 28/10/08 al 30/06/09	30/06/2011	0	0	0	0

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

## **15. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)**

### **Struttura del capitale sociale**

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale è composto da n. 14.110.837 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali.

Non sono state emesse azioni di diverse categorie e neppure altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione. Non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

### **Restrizioni al trasferimento di titoli**

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

### **Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Gli azionisti titolari, direttamente e indirettamente, di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Digital Bros S.p.A., secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 T.U.F. alla data del 10 settembre 2009, sono i seguenti:

<b>Dichiarante</b>	<b>Azionista diretto</b>	<b>Quota % su capitale ordinario</b>	<b>Quota % su capitale votante</b>
Galante Raffaele	Galante Raffaele	33,16%	33,16%
Galante Abramo	Galante Abramo	32,97%	32,97%

### **Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

### **Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### **Restrizioni al diritto di voto**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

### **Accordi tra azionisti**

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

### **Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie**

Si rimanda alla relazione di Corporate Governance contenuta nel bilancio consolidato e disponibile sul sito [www.digital-bros.net](http://www.digital-bros.net) nella sezione Investor Relations.

## **Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Il consiglio di amministrazione non ha deleghe per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

E' stata conferita al consiglio di amministrazione della Digital Bros S.p.A. la delega all'acquisto di azioni proprie come descritto nella relazione di Corporate Governance allegata al bilancio consolidato del Gruppo consolidato e disponibile sul sito [www.digital-bros.net](http://www.digital-bros.net) nella sezione Investor Relations.

## **Clausole di change of control**

Non esistono clausole di change of control.

## **Indennità agli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

## **16. PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI**

---

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni si riporta di sotto l'elenco delle partecipazioni detenute dagli amministratori, non sussistendo partecipazioni detenute da membri del collegio sindacale.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Società partecipata</b>	<b>N. di azioni possedute al 30 giugno 2008</b>	<b>N. di azioni acquistate</b>	<b>N. di azioni vendute</b>	<b>N. di azioni possedute al 30 giugno 2009</b>
Abramo Galante	Digital Bros S.p.A.	4.651.955	0	0	4.651.955
Raffaele Galante	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736
Davide Galante	Digital Bros S.p.A.	253.728	0	0	253.728

## **17. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI**

---

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/83.

## **18. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO**

---

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

## **19. COSTI DI RICERCA E SVILUPPO**

---

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

## **20. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

---

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione Reconta Ernst & Young, per l'esercizio corrente, ha ricevuto 143 migliaia di Euro quali compensi per la revisione del bilancio d'esercizio e 5 migliaia di Euro quali compensi per la sottoscrizione del modello Unico.

## ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2009.

Si attesta inoltre che:

3. il bilancio di esercizio al 30 giugno 2009 di Digital Bros S.p.A.:
  - d) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - e) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - f) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
4. il bilancio di esercizio al 30 giugno 2009 contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio di esercizio al 30 giugno 2009, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze. Il bilancio di esercizio contiene, altresì, le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 10 settembre 2009

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe